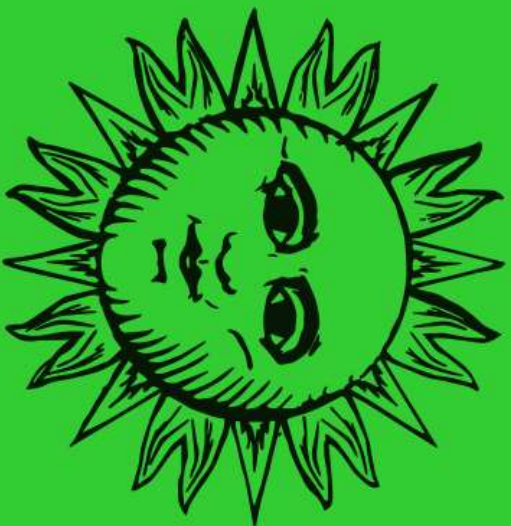




RASSEGNA STAMPA

Festival POESTATE 2025 Lugano

29ª edizione



Festival POESTATE 2025 Lugano

29^a edizione

5-6-7 giugno

Patio Palazzo Civico, Lugano

Programma: www.poestate.ch e FB/POESTATE

Festival POESTATE®

1997-2025

29^a edizione

Lugano 5-6-7 giugno 2025

Patio Palazzo Civico, Piazza Riforma



In diretta dal festival dalle ore 19:00

RADIO POESTATE

temporary on the web



canale poestate
su youtube.com/@poestate



PROGRAMMA
E AGGIORNAMENTI
[Facebook/POESTATE](https://facebook.com/POESTATE)
www.poestate.ch

Festival POESTATE 2025 Lugano

GRAZIE A



Città
di Lugano

ERNST GÖHNER
STIFTUNG

Vontobel

ail

MUSICDOOR
PER TUTTI GLI EVENTI E PER IL MERCATO CONCERTISTICO



REGIONE
LUGANO
REGION

TPL
TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

CON IL PATROCINIO

MEDIA PARTNER

PER RADIO POESTATE SI RINGRAZIA



Città
di Lugano



RADIO POESTATE
temporary on the web

fsrc/srks

FONDAZIONE SVIZZERA PER LA RADIO E LA CULTURA



Programma Festival POESTATE

ENTRATA LIBERA GRATUITA

Il programma può subire
cambiamenti, orari indicativi

Programma e aggiornamenti

Facebook/POESTATE
www.poestate.ch

Contatti

POESTATE, Casella Postale 1715
6901, Lugano, Svizzera
info@poestate.ch
www.poestate.ch
Facebook/POESTATE
Youtube.com/poestate

Direzione e organizzazione Festival POESTATE

Armida Demarta
fondatrice progetto culturale festival
POESTATE, direzione artistica,
organizzazione generale,
detentrica della proprietà intellettuale
di POESTATE®

Per una mobilità sostenibile
usa i mezzi pubblici, bus, treno, taxi,
bicicletta, monopattino, a piedi ☺

La Libreria Dietro l'Angolo, Lugano,
per tutti i libri in programma
al festival POESTATE
Piazza Cioffaro 10 (Lugano centro)
telefono : 0041(0)91.9214229,
e-mail : libreria.angolo@ticino.com

Premio POESTATE 2025
premio simbolico *poestatiano*
scultura dell'artista Han Sessions
www.hansessions.com
hansessions@gmail.com

GIOVEDÌ 5 GIUGNO

Patio Palazzo Civico, Lugano

- 19:00** "Giovanni Raboni, la voce
e la memoria",
con **Patrizia Valduga**,
Vivian Lamarque,
Marco Travaglio
(Marco Travaglio *in collegamento*).
A cura di **Stefano Vassere**.
In collaborazione con
Biblioteca Cantonale di
Lugano.
- 20:00** "Il posto dell'orizzonte
nel cinema",
con **Stefano Knuchel**.
In collaborazione con
Eventi Letterari Monte Verità
di Ascona e Locarno Film
Festival. In dialogo
con **Moira Bubola**.
- 20:30** "Letture in ricordo di
Franco Beltrametti",
con **Marco Ambrosino**,
Giona Beltrametti e
Pietro Giovannoli.
- 21:00** "La verità, vi prego, sulla
poesia", con **Davide Monopoli**
- 21:15** "Il respiro delle cose da
esse generato"
con **Marko Miladinović**
- 21:30** "Vaffanculo" con **Mirko Aretini**
e **Silvano Repetto**
- 21:45** "Uccello nel guscio" -
Beat generation italiana.
Omaggio a Gianni Milano,
con **Alessandro Manca**
e **Massimiliano Milesi** (sax).

VENERDÌ 6 GIUGNO

Patio Palazzo Civico, Lugano

- 19:00** "Nuove voci, nuovi versi",
a cura di **Chiara Orelli**
Vassere, Istituto della
transizione e del sostegno
(DECS). In collaborazione con
i giovani del pretirocinio di
integrazione. In dialogo con
Stella N'Djoku.
- 19:30** "Omaggio a Mario Luzi",
con **Marco Pelliccioli**.
In collaborazione con la Casa
della Poesia di Milano.
- 19:50** Presentazione novità
RADIOPOESTATE
temporary on the web in
diretta dal festival POESTATE
il 5-6-7 giugno dalle ore 19:00
su Youtube/Canale Poestate
- 20:00** "Scrivere è come
domandare"
con **Andrea Ravani**
- 20:15** "macina di questo canto"
con **Marina Salzmann**
- 20:30** "La nuda" con **Sara Sermini**
e **Elena Gargaglia**
- 20:45** "Due racconti"
con **Paola Grandi**
- 21:15** "Ricordando Marc
Chagall" con **NefEsh Trio**,
Daniele Davide Parziani
(violino), **Manuel Buda**
(chitarra), **Davide Tedesco**
(contrabbasso)

SABATO 7 GIUGNO

Patio Palazzo Civico, Lugano

MATTINA

- 10:30-12:15** Matinée con colazione
offerta, caffè e cornetti.
A cura di **Stefano Vassere**,
in collaborazione con Biblioteca
Cantonale di Lugano.
- 10:30-11:00** "Riscrivere il Manifesto".
Incontro con **Marco Fantuzzi**.
- 11:15-12:15** "La parola, le cose,
gli ecosistemi".
Incontro con **Laura Di Corcia**
e **Jonathan Lupi**.

SERA

- 19:00** "La poesia fa malissimo" -
Inabissarsi, con **Aldo Nove**
(Aldo Nove *in collegamento*),
in dialogo con **Silvio Raffo**.
- 20:00** "L'estasi insicura"
con **Silvio Raffo**.
- 21:00** "Tributo a Riccardo Garzoni"
a cura di **Guido Parini** con
Mario Rusca (pianoforte),
Riccardo Fioravanti
(contrabbasso), **Guido Parini**
(batteria). Con la partecipazione
di amici ed estimatori tra cui
Jacky Marti il Direttore di Estival
Jazz Lugano.



Stella N'Djoku
resident editorial

Davide Monopoli
resident table book-set editorial



NOVITÀ *poestatiana* !

Il Festival POESTATE quest'anno si può seguire in
diretta su **RADIO POESTATE *temporary on the web***
semplicemente sintonizzandosi sul canale
Youtube/POESTATE dalle ore 19:00 il 5-6-7 giugno

Dal 1997 abbiamo fatto
e facciamo POESTATE insieme!

2025 Lugano 29°

SPECIAL THANKS

Grazie a *in ordine sparso*
a tutti gli amici e sostenitori di POESTATE 2025, e a Marco Solari, Jacky Marti, Raphaël Brunschwig, Stefano Vassere, Stefano Knuchel, Damiano Müller, Guido Parini, Maurizio Romano, Rinaldo Invernizzi, Claudio Chiapparino, Stella N'Djoku, Drago Stevanovic, Leila Bigolin, Gionata Zanetta, Fabio Pedrazzini, Gianluigi Miglio, Jasmin Sattar, Edoardo Bur, EB TechAssist, Fulvio Pagani, Securitas, Elena Stola, Vanna Schiavi per il colore “verde tazzina” e tutto il team della Colorlito di Lamone, MusicDoor Lugano, Dahra Lugano, Zurich Assicurazioni, Ristorante bar Olimpia Lugano e tutto lo staff, Libreria Dietro L'Angolo Lugano con un bel benvenuto alla nuova gestione, Nenie ritmiche Atelier Lugano, Goldebach Locarno e Zurigo, Bottega del Pianoforte Bironico, Hotel Pestalozzi Lugano, Irradia Service Tecnico Gravesano, sperando di non aver dimenticato qualcun*.
A tutti GRAZIE !



APPUNTAMENTO A POESTATE 2026 30° EDIZIONE 4-5-6 GIUGNO 2026

INFO OSPITI

GIOVEDÌ 5 GIUGNO

Giovanni Raboni 1932-2004 *omaggio*

Un omaggio a Giovanni Raboni, critico, traduttore e uno dei più illustri poeti del secondo Novecento italiano, che viene ritratto in un breve documentario, nel quale racconta la sua vita e legge le sue poesie. Tra queste, La guerra, nella quale rievoca la figura paterna e i periodi dello sfollamento a Varese durante la Seconda guerra mondiale.

Patrizia Valduga è tra le figure più riconosciute della poesia italiana contemporanea; è ricca anche la sua attività traduttiva, con esemplari rese in lingua italiana di classici francesi e inglesi: De Sade, John Donne, Shakespeare, Ezra Pound, Molière tra gli altri. È stata a lungo compagna di Giovanni Raboni.

Vivian Lamarque (19 aprile 1946). È una poetessa, scrittrice, e traduttrice italiana. Ha tradotto La Fontaine, Valéry, Prévert, Baudelaire. Il suo primo libro *Teresina*. Numerosi premi letterari tra cui Premio Strega 2023. Gran parte della sua produzione poetica è stata raccolta nell'Oscar Mondadori *Poesie 1972-2002*.

Marco Travaglio è giornalista e saggista; attuale direttore de «il Fatto Quotidiano», ha collaborato con alcuni tra i maggiori quotidiani italiani.

Stefano Vassere (Lugano, 1962) è direttore delle Biblioteche cantonali e del Sistema bibliotecario ticinese. Da tempo insegna Linguistica, Teoria dei linguaggi e Sociologia dei processi culturali e comunicativi nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.

Stefano Knuchel
Il posto dell'orizzonte nel cinema
John Ford diceva: “Mai l'orizzonte al centro”. Dal maestro americano a oggi, un viaggio tra cineasti/e che hanno spostato l'orizzonte per creare nuove suggestioni poetiche e visioni inattese.

Stefano Knuchel, nato a Locarno, vive in Ticino. È regista di documentari mostrati nei principali festival internazionali, noto in particolare per il progetto di trilogia sulla vita e l'opera di Hugo Pratt, di cui entrambi i due capitoli già realizzati sono stati presentati al Festival di Venezia. Per trent'anni è stato giornalista culturale alla SSR SRG Radiotelevisione svizzera, dove ha pure ideato numerosi programmi innovativi per la radio, la televisione e il web. Dal 2012 cura la prestigiosa Filmmakers Academy del Locarno Film Festival, fucina di giovani talenti del cinema internazionale, e dal 2019 guida il progetto BaseCamp da lui ideato e volto a creare dialoghi originali tra il cinema e altre forme di creazione artistica. Il suo lavoro è volto in particolare a cogliere le nuove forme di creazione e le voci emergenti. In questa prospettiva dal 2025 dirige la neonata Locarno Factory del Locarno Film Festival. Dal 2022 è membro del Comitato artistico degli Eventi letterari.

Moirà Bubola Dopo una laurea in lettere e diversi lavori, Moirà Bubola risponde ad un concorso della RSI. Muove i primi passi alla Rete Tre e, dopo qualche anno, grazie alle sue due passioni: il cinema e la letteratura, Rete Due, la rete culturale, diventa il suo approdo naturale. Qui si occuperà di attualità culturale in senso lato, si misurerà anche con il mezzo televisivo presentando diverse serate speciali e infine gestirà la redazione dell'attualità culturale. Dopo alcuni anni trascorsi in questo ruolo, viene scelta per la conduzione del Centro competenza cinema e letteratura, una redazione trasversale a tutta l'azienda che segue puntualmente festival e appuntamenti letterari e cinematografici. Tra i grandi amori, resiste e si rafforza, quello per la poesia. Il primo grande amore che l'aveva portata a scegliere di studiare letteratura.

Franco Beltrametti 1937-1995 *omaggio*

Franco Beltrametti nato nel 1937, si è laureato in architettura nel 1963, ma ha abbandonato presto la professione per dedicarsi alla poesia e all'arte visiva. Figlio della diaspora di spiriti irregolari

avvenuta dopo il 1963, aveva creato negli anni rapporti e collaborazioni importanti con poeti americani quali Gary Snyder, Jim Koller e John Giorno, così come con poeti italiani quali Adriano Spatola, Giulia Niccolai e Corrado Costa, solo per fare qualche nome. Malgrado le tantissime pubblicazioni e le esposizioni nel corso della sua esperienza poetica non hai mai ottenuto la considerazione che meritava dal grande pubblico. Lentamente, grazie anche a importanti pubblicazioni di antologie e testi negli ultimi anni, si sta riscoprendo la vastità e l'unicità della sua opera.

Giona Beltrametti nato a Kyoto nel 1966, spirito nomade, figlio di Franco Beltrametti e Judy Beltrametti-Danciger. Ha contribuito negli anni a sostenere tutte le attività volte a ricordare la figura poetica e artistica di suo padre. Appassionato di documentaristica, lavora alla RSI come Video Editor.

Marco Ambrosino nato nel 1992, con una formazione in Letteratura comparata, si è laureato presso l'Università di Friburgo nel 2017 con una tesi su Franco Beltrametti intitolata “Alla riscoperta di Franco Beltrametti. “Un apprendistato poetico tra Giappone e California. Osservazioni su Uno di quella gente condor”. In seguito ha pubblicato due contributi critici, sulle riviste “Versants” e “Alfabeta2” in merito all'opera di Franco Beltrametti.

Pietro Giovannoli nato nel 1987. Insegnante di lingua e letteratura, coltiva, anche attraverso diversi eteronomi, diverse forme artistiche. Appassionato di fumetti e filosofia, ha pubblicato articoli su Godard e Montale e ha curato a Anna Ruchat e Stefano Stoja ha curato il volume Franco Beltrametti, *Il Viaggio Continua*. Opere Scelte, edito da L'Orma Editore (2018).

Davide Monopoli
La verità, vi prego, sulla poesia
Le peregrinazioni tra poesia e filosofia aprono inaspettatamente prospettive inedite. In tempi particolarmente confusi, alcune intuizioni luminose potrebbero prestarsi, invero, all'azzardo di un'estemporanea — quanto anacronistica — apologia del risveglio.

Davide Monopoli. Sprovvisto di biografia. Attraverso Kepos, studio mobile di filosofia, e la casa editrice Apriti Cielo, Davide Monopoli intesse un discorso poetico atipico, aperto all'inedito e all'incontro. Tra le sue opere più recenti: la pièce Due o tre cose che so di lei. La filosofia attraverso il cinema; il pamphlet Dell'eterosofia. Per un'etica della gioia in tempi apocalittici e cannibali; la silloge Pluralia; il florilegio Scintilla e l'afflato filosofico Sull'anima.

Marko Miladinović
Il respiro delle cose da esse generato
Lecture dal Libro massimo di poesia (Agenzia X, 2024)

“Tutta la poesia è formulazione magica, chi la dice viene trasformato”
La raccolta poetica degli ultimi cinque anni di attività di uno dei più strani casi di poesia in lingua italiana.

Uno slavo-svizzero-ticinese autodidatta folle e impenitente, anarchico e situazionista, sempre visionario, che la critica specialistica ha definito “poeta dell'autosuperamento”. Ha introdotto in Italia la “stand-up poetry” e coniugato l'acronimo P.O.P. per intendere quella “poesia orale prestante”. Libro massimo di poesia contiene versi per lunghi e brevi respiri, per la lettura ad alta voce nei caveau di una banca o in silenzio in loco, prose poetiche, sketches à la newyorkercartoon, slogan tobogan, definizioni per liberarsi dalla zavorra del senso, revival e nonsense per spassarsela sopra le nuvole, approssimazioni, trovate concettuali e un brevuario jugo per ogni evenienza. Un apparato letterario per metà illustrato in grado di sorprendere e pervertire.

Marko Miladinović, @miladinowitsch (Vukovar YU 1988) poeta e operatore culturale. Abita a Lugano. È stato invitato a dare sue letture in Svizzera, Francia, Tunisia, Germania, Spagna, Croazia, Serbia, Colombia e Italia. Opera nella poesia-sonora e video-poesia. Membro dell'Associazione Idra (Dono d'onore Premio Gottfried Keller 2024), cura eventi culturali e dal 2014 il Ticino Poetry (Slam) e laboratori nelle scuole. Collabora con radio e cinema. Ha fondato la band Amiata (Pop Musik) — Alti Eldoradi (HumanKind Records 2024). Pubblicato

L'umanità gentile (Miraggi Ed. 2017) e Libro massimo di poesia (Agenzia X 2024).

Mirko Aretini filmmaker italo-svizzero nato nel 1984, noto per il suo approccio innovativo e transmediale alla narrazione cinematografica. La sua carriera spazia tra la regia, la scrittura e la sceneggiatura, con un forte interesse per la videoarte e le dinamiche contemporanee dell'immagine e del racconto.
www.mirkoaretini.ch
Presenta “Vaffanculo”: manuale pratico di utilizzo quotidiano per chi pensa di non averne bisogno o non esserci mai andato.

Silvano Repetto, IFDUIF edizioni. Editore indipendente.

Gianni Milano 1938-2025 *omaggio*

Alessandro Manca
Uccello nel guscio. La letteratura beat italiana
Omaggio a Gianni Milano (1938-2025)
Reading con Alessandro Manca voce, e Massimiliano Milesi sassofono

Alessandro Manca, accompagnato al sax da **Massimiliano Milesi**, proverà a ricomporre un filo rosso, attraverso la lettura di poesie, per raccontare una storia dell'*underground* letterario italiano degli anni Sessanta. Allora giovani poeti, outsider anticonformisti, sembrarono vivere nello stesso tempo radicati nella loro realtà e in mondi paralleli. Verranno portati dal vivo gli entusiasmi e le delusioni di quei giovani scrittori che osarono provare a prendersi per mano superando limiti e castrazioni imposte dalla società e dalla letteratura coeva. Si tenterà di ridare visibilità ad anni caratterizzati dall'emergere di una nuova ipotesi di vita e cultura attraverso le poesie, i drammi e gli slanci di una generazione, non compresa, che volle scrivere come scelta radicale ed esistenziale conquistando così territori di potenziale autonomia.

Alessandro Manca (Lecco, 1985)
Libero ricercatore. Laureato in Lettere Moderne. Da anni studioso e lettore del movimento *underground* di poesia in Italia degli anni '60, della Beat Generation americana, dello scrittore Pier Vittorio Tondelli e della storia dell'educazione alternativa.

Massimiliano Milesi (Bergamo, 1983)
Sassofonista e compositore italiano, specializzato nella musica jazz. Allievo di Tino Tracanna presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano è attualmente uno dei sassofonisti più attivi della scena jazz italiana. Ha esordito nel 2012 collaborando nei progetti di Giovanni Falzone. Con Tracanna ha fondato nel 2015 il quartetto Double Cut. Attivo anche a livello internazionale dal 2014 è membro della European Orchestra di Wayne Horvitz. Collabora assiduamente con i maggiori jazzisti della scena italiana e internazionale. In particolare ha suonato e pubblicato, nel 2020, il disco WHEN? con Dave Douglas e Steven Bernstein.

VENERDÌ 6 GIUGNO

“Nuove voci, nuovi versi” a cura di Chiara Orelli Vassere, Istituto della transizione e del sostegno (DECS). In collaborazione con i giovani del pretirocinio di integrazione. In dialogo con Stella N'Djoku.
Il pretirocinio di integrazione è un'offerta formativa dell'Istituto della transizione e del sostegno del DECS rivolta a giovani non italofoni tra i 15 e i 25 anni che necessitano di apprendere o migliorare la lingua italiana e inserirsi nel tessuto sociale e culturale del Cantone in cui vivono. In genere si tratta di un percorso della durata di un anno, che affianca all'insegnamento della lingua quello di cultura generale, attività di laboratorio e sostegno all'orientamento per consentire di indirizzarsi verso la formazione professionale e il mondo del lavoro. I giovani che frequentano il pretirocinio di integrazione provengono da tutti i continenti, da Paesi come l'Afghanistan, l'Ucraina, la Turchia, l'Eritrea, e molti altri. Apprendere una lingua è per loro aprirsi a un nuovo mondo e significa potere allargare il campo delle persone con

cui condividere i propri pensieri e le proprie emozioni. La poesia permette di trasmettere il valore immateriale di ogni cultura ma è anche un mezzo straordinario di creazione linguistica, una possibilità per riassumere dentro di sé "un piccolo chiasso di presenza". Per questa ragione, insieme con i docenti di italiano per alloglotti e di cultura del pretricinio di integrazione, alcuni allievi di provenienza diversa sono stati invitati a creare una loro poesia e a individuare un testo poetico legato alla loro lingua di origine o al loro Paese di provenienza da offrire al pubblico di Poestate in un percorso di condivisione e di dialogo. L'evento è condotto da Stella N'Djoku.

Chiara Orelli Vassere storica di formazione, dirige l'istituto della transizione e del sostegno dal 2022. In precedenza è stata coordinatrice istituzionale per la violenza domestica, direttrice di Soccorso operaio svizzero, sezione Ticino, e prima ancora direttrice dell'edizione italiana del Dizionario storico della svizzera. Ha fatto parte del parlamento cantonale.

Stella N'Djoku è una poeta svizzera di origini italo-congolesi. Il tempo di una cometa (Ensemble, 2019) è la sua prima raccolta di poesie. Suoi versi sono presenti anche in Abitare la parola - Poeti nati negli anni Novanta (Landolfi, 2019) e In Dal sottovuoto. Poesie assettate d'aria (Samuele Editore, 2020). Altre poesie e articoli sono stati tradotti in inglese, francese, tedesco spagnolo e portoghese, sono apparsi su riviste letterarie nazionali e internazionali.

Mario Luzi 1914-2005 *omaggio*

Marco Pelliccioli. A vent'anni dalla sua scomparsa, un omaggio dedicato a una figura centrale della poesia italiana del secondo Novecento. Dal precoce esordio avvenuto con “La barca” (nel 1935) fino a “Dottrina dell'estremo principiante” del 2004, un'opera intensa capace di assorbire e rielaborare, in modo autentico, le tendenze poetiche di quei decenni, con una voce autonoma pienamente riconoscibile che ha saputo muoversi, nel corso del tempo, in modo significativo.

Marco Pelliccioli (1982) ha pubblicato: *Nel concerto del tempo* (Mondadori, 2024, secondo classificato Premio internazionale Gradiva, terzo classificato Concorso nazionale di Poesia e Narrativa “Guido Gozzano”, Menzione speciale Premio Camaiore); la plaquette *Il sogno del pesce gatto* (Stampa2009, 2023); *L'inganno della superficie* (Stampa2009, 2019, Cinquina finalista Premio Città di Acqui Terme); *L'orfano* (LietoColle-Pordenonelegge 2016, Premio Colline di Torino); *C'è Nunzia in cortile* (LietoColle 2014, Premio Albero Andronico). Del 2015 è il romanzo *A due passi dal treno* (Ed. Eclissi), segnalato dal Premio Calvino. Scrive racconti per ragazzi (Gallucci, Einaudi, Sanoma) ed è presente in *Giovane poesia italiana* (Pordenonelegge 2020), tradotta in inglese, francese, spagnolo e tedesco. Collabora con quotidiani e riviste, per i quali scrive recensioni e articoli dedicati alle principali figure poetiche del Novecento italiano. A Milano, ha curato diverse iniziative culturali, come i corsi annuali di “Poesia italiana e straniera dal Novecento a oggi” per il Teatro Fontana e la rassegna “Nuove questioni di poesia” per la Casa della cultura. È direttore organizzativo della Casa della Poesia di Milano.

Andrea Ravani “Scrivere è come domandare”. Una breve riflessione che prende spunto dall’etimologia del verbo domandare. (lat. Demandāre). Letture di poesia e di un racconto dal libro: “Racconti dalla casa nel buio” 2024 (o forse di una parte di uno o più racconti).

Andrea Pietro Ravani. Nato il 25 gennaio 1966 a Locarno, Canton Ticino, Svizzera. Patente di abilitazione all’insegnamento nella scuola elementare, 1986 Laurea in filosofia antica, medioevale e scienze delle religioni. 2001 Diploma in *Counseling* professionale generativo. 2019 Ho vissuto nel cantone Ticino; in Togo, Africa occidentale, e nel cantone Friburgo. Dal 2009 sono tornato ad abitare nel cantone Ticino. Sono sposato e papà di una bambina. Ho esercitato disparate professioni, tra le quali, le più significative per la mia esistenza, ritengo siano: l’educatore, l’insegnante, il musicista, il lavapiatti e il vagabondo. Pubblicazioni. Poesie : Andrea Ravani: Gli occhi della memoria. Montedit, Melegnano, 2003 ; Andrea Ravani: io, Dio e gli altri. Montedit, Melegnano, 2011 ; Una poesia inserita nell’antologia: AA. VV.: Antologia del Premio Letterario Internazionale: Anguillara Sabazia, Città d’arte 2002. Melegnano 2003. https://www.clubautori.it/andrea.ravani. Pubblicazioni. Prosa : Andrea Pietro Ravani: Racconti dalla casa nel buio. Giovane Holden Edizioni, Viareggio, 2024. https://www.giovaneholden.it/SchedaAutore.aspx?AutoreLibri=Andrea%20Pietro%20Ravani Musica : Andrea Ravani e Le Brave Madri: Avrei voluto amare. E.P. 2005 ; Una palla rossa. Single 2013 ; Foglie. Single 2016 ; Miniatures: La foresta danza; pt. 1, 2, 3. 2021 ; Miniatures, Pt. 2: Radura. Single 2022 ; La canzone anarchica, Single 2022 ; L’animale, Single 2023. http://andreapietroravani.com; https://music.apple.com/ch/artist/andrea-pietro-ravani/476801932?l=it; https://music.apple.com/ch/artist/andrea-ravani-e-le-brave-madri/439205540?l=it; https://www.instagram.com/andrearavani9194/

Marina Salzmann vive e scrive a Ginevra.

Marina Salzmann ha collaborato con musicisti, artisti e poeti sonori, e ha co-fondato una rivista online. I suoi romanzi e racconti sono pubblicati da Bernard Campiche Editore. Diverse sue opere sono apparse anche in riviste letterarie e in varie antologie. Il suo ultimo libro è una raccolta di poesie intitolata “*fresco stasera*”.

Sara Sermini e Elena Gargaglia

La nuda

Sara Sermini ed Elena Gargaglia presentano *La nuda* è il titolo di ciò che resta di un affresco di Giorgione, staccato dalla facciata del Fondoco dei Tedeschi, ora centro commerciale di lusso, e conservato presso le Gallerie dell'Accademia di Venezia. A partire da questa figura, di cui porta il nome, il fototesto realizzato da Elena Gargaglia (fotografie) e Sara Sermini (testi), procede per immagini incrociate in un'esplorazione della nudità: umana, animale, vegetale.

Sara Sermini ha esordito sul *XV Quaderno italiano di poesia contemporanea* (Marcos y Marcos, 2021). Insieme a Elena Gargaglia, ha pubblicato *La nuda* (Aragno, 2024). È autrice di un saggio dal titolo: *«E se paesani i zoppicanti sono questi versi»*. *Povertà e follia nell'opera di Amelia Rosselli* (Oltschki, 2019).

Elena Gargaglia è storica dell'arte. Attualmente svolge un dottorato di ricerca sulla rappresentazione dello spazio dipinto nella pittura italiana meridionale del XV secolo. È coautrice, insieme a Sara Sermini, del fototesto *La nuda* (Aragno, 2024).

Paola Grandi

astafurlaa

Un viaggio di consapevolezza, confessione amara di una scrittrice frustrata.

Paola Grandi 1967. Sono un frutto altomalcantonese, in me custodisco e coltivo i sogni come semi nella terra, selvatica ma anche ricca di piccoli fiori colorati. Credo e nutro la libertà d’espressione, così come l’autenticità e l’onestà intellettuale. Animata da un istinto che mi spinge ad esprimere ciò che sento, scrivo, pitturo, creo collage ed istallazioni da che ho memoria e finché avrò vita continuerò a farlo. Amo la vita che ci dona le arti, amo le arti che ci donano il mezzo per esprimere il senso della vita. Amo vivere. Amo esprimere. Amo creare. Presenta a POESTATE due racconti : “Quando guardai giù” tratto da un sogno in due parti che feci a dodici anni, ma che scrissi a trenta. Narra del viaggio di Rajid, orfano, guardiano d’elefanti e del suo viaggio al seguito di…

Marc Chagall 1887-1985 *omaggio*

Il NefEsh Trio rende omaggio a Marc Chagall attraverso musiche che fanno vivere alcuni dei temi più cari a questo artista a tutto tondo: il continuo essere sospesi fra terra e cielo, fra realtà e sogno, l'incertezza di una vita sempre in bilico e la bellezza di un violinista che, in bilico sul tetto, vola attraverso le note.

NefEsh Trio : Daniele Davide Parziani (violino) ; **Manuel Buda** (chitarra) ; **Davide Tedesco** (contrabbasso) Due parole ebraiche: Nefesh - anima, ed Esh - fuoco. Nella loro fusione, NefEsh, è l'essenza della ricerca del Trio. NefEsh Trio incrocia melodie sinagogali, canti sefarditi e yemeniti e danze israeliane con melodie arabe, canti sufi ed echi di tango e jazz, proprio come ha fatto la musica ebraica nel corso dei secoli. L'alchimia formidabile fra i tre musicisti crea un'onda diretta e profonda, antica e moderna, sacra e profana, ed è impossibile restare estranei a quest'onda. Dal 2006 ad oggi il NefEsh Trio raccoglie successi a livello internazionale, esibendosi in numerosi festival, stagioni concertistiche ed eventi per l'incontro fra le culture.

SABATO 7 GIUGNO

La parola, le cose, gli ecosistemi

Le memorie di tre donne al cospetto delle testimonianze di storia e memoria nella valle di Poschiavo di Laura Di Corcia e le poesie scolastiche e scientifiche Jonathan Lupi, in un incontro dedicato a due tipi di ambienti, tra il reale, lo storico e il simbolico.

Laura Di Corcia è poeta; svolge la professione di critica teatrale e letteraria per testate svizzere e italiane. Il suo primo libro è la biografia di Giancarlo Majorino, frutto di un lungo dialogo con il poeta milanese. Ha pubblicato tre raccolte poetiche. L'ultima, Diorama (Tlon, 2021), recensita sul Corriere della Sera e su Rai Radio Tre, fra le altre cose, ha vinto il Premio Terra Nova 2022 (Premio assegnato dalla Fondazione svizzera Schiller) ed è stata finalista di diversi premi nazionali italiani (Premio Fogazzaro, Premio Maconi, Premio Tirinnanzi e Premio Montano). È inserita in diverse antologie in Italia e all'estero. Scrive radiodrammi per la Radiotelevisione della Svizzera italiana.

Jonathan Lupi è nato a Bruzella, un piccolo paese della Valle di Muggio in Ticino (Svizzera), il 5 aprile 1988. Dopo aver vissuto nel Mendrisiotto fino all'età di ventidue anni, si è trasferito a Neuchâtel per conseguire la laurea in biologia e il Master in parassitologia ed eco-etologia. Attualmente è docente di scienze naturali e di matematica per la scuola media. La sua poesia ha esordito in aprile 2015, con Agli Istanti, una breve raccolta pubblicata da Alla Chiara Fonte Editore, Lugano. Sue poesie sono apparse in diverse riviste e nell'antologia intitolata Non era soltanto passione, dedicata ai poeti ticinesi nati negli anni 80, pubblicata da Alla Chiara Fonte Editore, Lugano. Inoltre, ha partecipato con tre poesie tradotte in greco nell'antologia di giovani poeti svizzeri italiani curata da Sergio Roic e tradotta da Konstantinos Moussas, pubblicata dalla casa editrice Bakxikòv.

Marco Fantuzzi

Il protagonista dell'ultimo romanzo di Marco Fantuzzi è stato un attivista del Sessantotto e vive con disagio l'attuale contemporaneità; fino a quando gli viene un'idea: quella di riscrivere, adattandolo ai tempi, il Manifesto del Partito comunista di Marx e Engels.

Il Nuovo Manifesto, Roma, Edizioni Croce, 2025, pp. 124. Secondo il dottor Eleuterio Biraghi, ex sessantottino in pensione, nella società globalizzata del nostro tempo, è inutile farsi illusioni. Tra guerre, invasioni, regimi antidemocratici al potere in tanti angoli di mondo, oltre al fiorire ovunque di movimenti politici e religiosi a vocazione liberale, converrebbe ridimensionare le ambizioni del passato e cercare, quantomeno, di resistere il più possibile su una linea di difesa della democrazia. Che è ormai il primo passo verso una società più giusta. Secondo il dottor Biraghi, basterebbe rifarsi e ispirarsi alla guida, tuttora aggiornabile alla realtà del nostro tempo, rappresentata dallo storico *Manifesto* di Marx ed Engels. A saperlo leggere, questo testo contiene infatti già molte delle indicazioni e dei punti di riferimento necessari a chi volesse continuare la lotta per la libertà e la giustizia sociale. (870)

Marco Fantuzzi. Nato a Mendrisio nel 1946. Studi in lettere italiane a Firenze e Friburgo, dove ha conseguito il dottorato (1973) con una tesi sulla prosa secentesca italiana, sotto la direzione di Giovanni Pozzi: *Meccanismi narrativi nel romanzo barocco*, Padova, Antenore, 1975 (Premio Fondazione italo-svizzera Agnese e Agostino Maletti, 1974). È stato assistente presso la Cattedra di Letteratura italiana dell'Università di Friburgo e insegnante di materie letterarie nei ginnasi di Lugano Centro e Canobbio. In seguito, ha insegnato per oltre vent'anni nell'Università di Ginevra (*École de Traduction et d'Interprétation*), pubblicando diversi studi di argomento letterario,

storico-linguistico e traduttologico. In ambito narrativo ha esordito con Monte Rosa, Roma, Armando Curcio, 2014 (presentato alle Giornate letterarie di Soletta 2015), primo episodio di una trilogia romanzesca proseguita con *Graeca capta*, Roma, Edizioni Croce, 2015, e *La moglie svizzera*, Roma, Edizioni Croce, 2016, impemiatu su vari aspetti dell'universo scolastico. Ispirato dall'attacco alle Torri gemelle, è il romanzo *Undicisettembre*, Roma, Edizioni Croce, 2017, cui ha fatto seguito *Quando c'è l'amore, ovvero l'idraulico innamorato*, Roma, Edizioni Croce, 2019 (finalista Premio letterario internazionale Città di Como 2019 e Premio "Scrittori con gusto", Bologna, Accademia Res Aulica, 2020). Per Armando Dado, ha pubblicato due libri di memorie e riflessioni politiche: *Diario d'alidilà. URSS 1976* (Locarno, 2020) e *Diario d'alidquà. CH 1976* (Locarno 2023). È inoltre autore della raccolta poetica *Schegge di luce. Frammenti poetici 1997-1999*, Lugano, Alla Chiara Fonte, 2021. A un genere poliziesco un po' sui generis, appartengono invece i due titoli dedicati alle vicende del Commissario Pelagatti: *Commissario Pelagatti*, Roma, Edizioni Croce 2022 e *Strani casi per il Commissario Pelagatti*, Roma, Edizioni Croce, 2024.

Aldo Nove

Aldo Nove pseudonimo di Antonio Centanin (Viggiù, 12 luglio 1967), è uno scrittore e poeta italiano. Lo pseudonimo trae origine da una frase, ALDO DICE 26 X 1, presente nel telegramma diffuso dal Comitato Nazionale di Liberazione Alta Italia (CLNAI) nell'aprile del 1945 per comunicare il giorno (26) e l'ora (1 di notte) in cui dare inizio all'insurrezione dei partigiani a Torino nella guerra di liberazione dall'occupazione nazista. Aldo è appunto il nome presente nel messaggio mentre Nove è dato dalla somma delle tre cifre 2, 6 e 1. Biografia: Nel 1996, dopo la laurea in filosofia morale conseguita alla Statale di Milano, scrive Woobinda e altre storie senza titolo fine, edito da Castelvocchi e ripubblicato da Einaudi nel 1998 con il titolo Superwoobinda, polemico verso il "grottesco fondamentalismo merceologico" della nostra epoca. Nel 1999, dopo che l'autore lascia l'editore Castelvocchi, quest'ultimo pubblica Route 66 a firma Aldo Dieci, presentando il libro come scritto dall'ultima release più aggiornata del software Aldo. Dietro lo pseudonimo Aldo Dieci si nascondono gli scrittori Nicola Lagolia e Andrea Piva. Con il racconto Il mondo dell'amore, pubblicato nell'antologia Gioventù cannibale (Einaudi 1996), viene collocato dalla stampa nella famiglia di genere pulp dei cosiddetti "Cannibali". Ha pubblicato due raccolte di poesia con lo pseudonimo Antonello Santa Centanin, in cui ha unito i cognomi della madre e del padre, e un libro di poesie ispirate a celebri brani rock dal titolo Nelle gallerie oggi come oggi. Covers (con Tiziano Scarpa e Raul Montanari). L'uscita di Amore mio infinito, nel 2000, segna una svolta intimista ed esistenzialista che lo allontana dalla letteratura "cannibale". Nel 2006, il cantautore Bugo scriverà una canzone intitolata "Amore mio infinito", tributo al libro di Nove, il quale comparirà nel videoclip omonimo girato nel 2006. Aldo collaborerà ancora con Bugo nel 2008 per la stesura della canzone "Balliamo un altro mese", che entrerà nel disco di Bugo intitolato Contatti. Negli anni successivi Nove si interessa alle questioni sociali legate al precariato e alla flessibilità: nel 2005 oltre a pubblicare un curioso omaggio a Fabrizio De André, Lo scandalo della bellezza (No Reply, 2005), è coautore (con Alessandro Gilioi) del testo teatrale Servizi & Servitori: la vita, al tempo del lavoro a tempo; l'anno seguente pubblica Mi chiamo Roberto, ho 40 anni, guadagno 250 euro al mese (Einaudi Stile Libero, 2006) con cui vince il Premio "Stephen Dedalus". Nel 2006 da vita, con la TEA, alla collana di narrativa Neon, con opere di Sara Falli (Vita di Saragalia), Giovanna Giolla, Alessandro Scotti e Ciro Ascione. Nel 2010 pubblica La vita oscena, testo autobiografico che ripercorre la sua vita dall'infanzia all'età adulta. Nel 2012 pubblica "Giancarlo Bigazzi, il geniaccio della canzone italiana" (Bompiani). Edoardo Sanguineti lo inserisce, nel suo Atlante del Novecento Italiano, ponendolo a chiusa del "secolo delle avanguardie" della letteratura italiana. Nel 2022 pubblica per Einaudi Sonetti del giorno di quarzo. Nel 2024, Per Il Saggiatore, Inabissarsi.

Il 6 giugno 2022 il Consiglio dei ministri del Governo Draghi ha deliberato la concessione del vitalizio garantito dalla legge Bacchelli a favore di Aldo Nove, affetto da quattro malattie croniche.

Silvio Raffo

Poeta narratore traduttore saggista, ha pubblicato una dozzina di romanzi fra cui “La voce della pietra”, da cui è stato tratto il film omonimo, e dieci sillogi di poesia vincitrici di premi prestigiosi. Traduttore dell’opera omnia di Emily Dickinson e di altri numerosi poeti angloamericani. Ha collaborato con Radio svizzera e con Rai 5 per rubriche di poesia.

Con Aldo Nove, suo ex allievo, che recentemente ha ricordato la figura del maestro nel romanzo INABISSARSI edito dal Saggiatore, discuterà del destino della Poesia, oggi compromesso e inquinato da tante visibili od occulte insidie.

Il libro presentato da Raffo, “L'estasi insicura”, edito da InternoLibri, contiene più di 200 sue liriche, prevalentemente dedicate al tema dell'Altrove e della trascendenza, argomenti decisamente trascurati dalla poesia contemporanea, come del resto anche la metrica tradizionale, a Raffo particolarmente cara.

Riccardo Garzoni 1954-2005 *omaggio*

Mario Rusca
Riccardo Fioravanti
Guido Parini

Tributo a Riccardo Garzoni

A vent'anni dalla sua scomparsa, POESTATE rende omaggio a Riccardo Garzoni. Nato e cresciuto a Lugano, Riccardo Garzoni è stato uno dei primi giovani ticinesi, alla metà degli anni Settanta, a intraprendere seri studi jazz all'estero. Si è formato prima alla Swiss Jazz School di Berna, e poi al celebre Berklee College of Music di Boston, due tappe fondamentali che hanno segnato la sua crescita artistica e personale. Riccardo Garzoni, per gli amici Ricky, è stato ben più che un pianista: è stato compositore ispirato, conoscitore profondo del jazz e un punto di riferimento per tutta una generazione luganese e ticinese già a partire dalla metà degli anni Settanta, in un periodo in cui il jazz era poco suonato da ticinesi, se non dalla famiglia Ambrosetti. Scomparsa prematuramente all'età di 51 anni, Riccardo Garzoni ha lasciato dietro di sé non solo un ricordo vivo in chi l'ha conosciuto, ma anche un'eredità musicale importante: la sua ricca produzione musicale raccolta in un cofanetto di sette CD, una preziosa testimonianza per le generazioni future. Con il tributo a Ricky si vuole celebrare il suo lascito con un programma musicale che lui amava suonare. Il progetto ideato da Guido Parini, suo storico batterista e amico, si avvale della collaborazione di due straordinari

musicisti tra i più autorevoli del jazz italiano: il pianista Mario Rusca e il contrabbassista Riccardo Fioravanti. A questo tributo a Riccardo Garzoni "musicista-poeta ribelle del jazz", tra gli ospiti ad omaggiarlo non poteva che esserci Jacky Marti colui che nel 1979 ha creato Festival Jazz Lugano, grande festival dall'imponente storiografia che ha ospitato i più importanti protagonisti della scena jazz mondiale, oltre a giovani talenti emergenti tra i quali a suo tempo anche il caro Ricky Garzoni. Jacky Marti ha anche creato la radio ReteTre, guidato ReteUno, ed è stato direttore di tutta la radio svizzera di lingua italiana RadioSvizzeraItaliana.

Mario Rusca pianoforte

Ha intrapreso gli studi musicali presso Conservatorio di Torino. Ha poi proseguito la sua formazione in armonia e composizione al Conservatorio di Milano sotto la guida Armando Gentilucci. La sua carriera nel jazz prende avvio nei primi anni Settanta al Capolinea, storico jazz club milanese, dove si esibisce come protagonista dal 1971 al 1977. In questo periodo collabora con il celebre violinista Joe Venuti. Successivamente, Rusca guida proprie formazioni jazzistiche di rilievo internazionale, distinguendosi per originalità e raffinatezza espressiva. Nel '85/'86 con il suo quintetto ottiene un importante riconoscimento, vincendo la prestigiosa la Coppa del Jazz della RAI. Si è esibito nei maggiori festival italiani e prestigiose rassegne internazionali. Tra i musicisti con cui ha suonato stabilmente, ci sono grandi personalità della storia jazzistica, tra cui Gerry Mulligan, Tony Scott e Lee Konitz, con gli ultimi due ha anche inciso a proprio nome. Poi Chet Baker, Toots Thielemans, Stan Getz, Kenny Clarke, Steve Grossman, Woody Shaw e Steve Lacy. Tra I tantissimi musicisti italiani con cui ha collaborato ci sono Gianni Basso, Enrico Rava con cui incide Smalling in Hollywood, Gianni Bedori e Tullio De Piscopo. Vanta una trentina di incisioni discografiche come leader. Insegna pianoforte jazz presso la Jazz Scuola Civica di Milano.

STORIOGRAFIA POESTATE dal 1997

aggiornamento del 10 aprile 2025

Storiografia in ordine sparso nel suo insieme dal 1997

Sostegni, sponsor, patrocini, collaborazioni, ospiti, collaboratori, produzioni, omaggi, premi simbolici, informazioni, contatti

SOSTEGNI, SPONSOR, PATROCINI, COLLABORAZIONI

Città di Lugano ; Comune di Milano ; Consolato Generale d'Italia, Lugano ; Ambasciata Cuba, Berna ; Ambasciata Argentina, Berna ; Ambasciata Federazione Russa, Berna ; Ambasciata Svizzera, Mosca ; Ambasciata Messico, Berna ; Ambasciata Francia, Berna ; Ambasciata Repubblica Cinese, Berna ; Ambasciata Colombia, Berna ; Console Onorario di Bulgaria, Lugano ; Consolato d'Italia , Lugano ; Console d'Italia, Lugano ; Consolato di Grecia, Lugano ; Console Onorario di Messico, Lugano ; Casa della Poesia, Milano ; AMOPA Association des Membres de l'Ordre des Palmes Académiques, Svizzera-Francia ; Consolato di Monaco (MC), Lugano ; Progetto Governativo Ticino-Mosca 2010 ; Festival Seetaler Poesiesommer di Schongau, Lucerna ; Fondazione UBS per la cultura, Zurigo ; Ernst Göhner Stiftung, Zug ; Fondation Jan Michalski, Montricher ; Bank Vontobel AG, Lugano ; AIL Aziende Industriali Luganesi ; TPL, Trasporti Pubblici Luganesi, Lugano ; Museo Hermann Hesse, Montagnola ; Festival di Poesia, TorinoPoesia ; Centre Momegasque PEN International, Monaco (MC) ; Lugano Region ; Estival, Eventi, Lugano ; Festival di Poesia, PoesiaPresente, Monza Brianza ; FramaFilms, Vernate ; ASLP Associazione Svizzera Liberi Pensatori, Ticino ; UNESCO Svizzera, Sezione Ticino ; Associazione Culturale Cedrus Libani, Ticino ; Associazione Culturale Cinese Il Ponte, Lugano ; Cardiocentro, Lugano ; Associazione Culturale Tera Insubre, Varese ; Associazione Svizzera-Cuba, Sezione Ticino ; ASI Associazione Svizzera Israele Sezione Ticino ; Associazione Hafez e Petrarca, Lugano ; AZ Eventi ; Fondazione Fidinan ; Biblioteca Cantonale, Lugano, Bellinzona ; Rinaldo Invernizzi ; BancaIntesaRussia, Mosca ; Biblioteca Bisi, Lugano ; Carcere La Stampa, Lugano ; Antenna Alfa Centro Tossicodipendenti, Lugano ; SMUM Scuola di Musica Moderna, Lugano ; ARDT Archivi Riuniti Donne Ticino, Melano ; RSI-ReteDue ; Cattedrale di San Lorenzo, Lugano ; Chiesa di San Rocco, Lugano ; EMERGENCY, Sezione Ticino ; Centri Diurni Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale ; Cinema Lux Messaggio, Lugano ; Cinema Forum, Bellinzona ; Città di Lugano e i suoi servizi ; Club Andromeda e Club 74, Mendrisio ; CSI Conservatorio della Svizzera Italiana ; Il Cenacolo, Eventi Letterari Monte Verità, Ascona ; Eventi Letterari Monte Verità Ascona ; Curia Vescovile di Lugano ; Dicastero Attività Culturali, Lugano ; DECS, Atrio Biblioteca, Bellinzona ; Dicastero Giovani Eventi, Lugano ; Dicastero Integrazione, Lugano ; Lugano in Festa ; Lugano Turismo ; Circolo Educativo Operaio, Lugano ; Casa della Poesia, Como ; Studio 17, Lugano ; Russian Cultural Season, Mosca ; Fosit, Lugano ; Edizioni Odissea, Milano ; ELR Edizioni Le Ricerche, Losone ; EventMore SA, Castione ; FIPPD Fondazione Informatica Promozione Persona Disabile, Lugano ; Rivista Il Cantontetto ; Fontana Edizioni, Lugano ; Libreria Dietro L'angolo, Lugano ; Associazione Ticino-Cina, Lugano ; Fondazione Cardiocentro, Lugano ; Les Ambassadeurs, Lugano ; Associazione ACLI, Lugano ; Nucleo storico Monte Brè ; Irradia Service Audio & Luci, Lugano ; Hotel Splendide Royal, Lugano ; Il Letterificio, Lugano ; Studio B Image SA, Lugano-Ghiubiasco ; Estival Eventi Lugano ; Other Movie Film Festival Lugano ; Edizioni La Chiara Fonte, Lugano ; Hotel Walter Au Lac, Lugano ; Longlake Festival Lugano ; Lugano In Scena ; Hotel Pestalozzi, Lugano ; LAC, Lugano ; Hotel Zurigo, Lugano ; Melago, Melide ; Osteria del Portico, Vernate ; Ristorante Manor Lugano ; Bar Ristorante Federale Lugano ; Timedia, Corriere del Ticino ; Tamedia, Zurigo ; TIO - Ticinonline ; Piazza Ticino Web ; 20 Minuti ; Mercalibro Ondemedia, Bellinzona ; Ondemedia, Bellinzona ; Mya Lurgo Gallery, Lugano ; Securitas, Lugano ; LaRegione Ticino ; Pro Helvetia ; Regionsubrica ; Hotel Residence Villa Sassa, Lugano ; Ristorante Giardino, Sorengo-Lugano ; Ristorante Orologio, Lugano ; Scuola ILI, Lugano ; Atropo Production, Lugano ; ZanzeroArtGalleryLugano; Spazio Studio, Milano ; Municipio Ponte Tre-

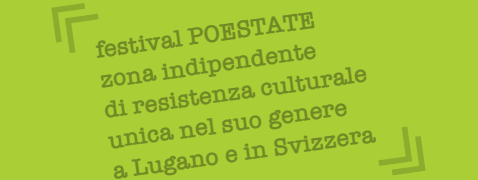
Riccardo Fioravanti contrabbasso

Inizia a suonare il basso elettrico nel 1973 ed entra nella classe di contrabbasso al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. La sua carriera si sviluppa su piani paralleli: il senso artistico, la grande versatilità e le alte capacità professionali lo portano a lavorare in ambito jazzistico con Giorgio Gaslini, Franco Cerri, Gianni Basso, Renato Sellani, Mario Rusca, Enrico Rava, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Dado Moroni, Stefano Bollani e molti altri, mentre, nel mondo del pop, le sue collaborazioni sono innumerevoli, da Mina a Ennio Morricone, Mia Martini, Enzo Jannacci, Ornella Vanoni, Antonella Ruggiero, Fabio Concato, ecc... Ha collaborato con musicisti quali Tom Harrell, Bob Mintzer, Phil Woods, Lee Konitz, Clark Terry, Toots Thielemans, Charlie Mariano, Bob Moover, Eddie Henderson, Barney Kessel e moltissimi altri, e ha partecipato a concerti di Ray Charles, Stevie Wonder, Chico Buarque De Hollanda, Gino Vannelli, Dee Dee Bridgewater, Sarah Jane Morris ed Elio e Le Storie Tese. Il suo suono preciso e corposo, e le grandi doti di interpretazione ne hanno fatto, nel tempo, un valido collaboratore - in seminari e performances - di batteristi quali Joe La Barbera, Adam Nussbaum, Billy Cobham, Alvin Queen, Paul Wertico, Danny Gottlieb, Enzo Todesco e tanti altri. Diversi i CD a suo nome, tra cui "Duke's Flowers", "Note Basse", "Far Wes", "Bill Evans Project", e "Coltrane Project". Insegna Contrabbasso, Basso Elettrico, Musica d'Insieme, e Storia del Jazz al Conservatorio di Como.

Guido Parini batteria

Dopo gli studi di batteria nel 1977 presso la Swiss Jazz School di Berna, nel 1981 ottiene il riconoscimento di miglior solista al XVI Concorso Internazionale Jazz Festival di San Sebastian. Dal 1983, anno della sua partecipazione al Montreux Jazz Festival con il gruppo svizzero Jasata, ha proseguito la sua carriera esibendosi in numerose formazioni accompagnando solisti di fama internazionale come Bennie Wallace, Bill Pierce, Buddy De Franco, Mike Mossman, Vocal Summit, Hal Crook e Antonio Farabò.

Parallelamente ha collaborato con figure di spicco della scena musicale elvetica e ticinese come Franco Ambrosetti, George Robert, il trio di Riccardo Garzoni, il duo di percussioni con Oliviero Giovannoni, Giorgio Mewuly, Jean Luc Barbier Quartet e il quintetto di Daniel Schnyder Nell'ambito di Estival Jazz Lugano si esibisce con la SMUM e l'OSI, eseguendo la celebre opera "Black, Brown and Beige" e "Night Creature" di Duke Ellington. È stato per oltre 25 anni batterista stabile dello Smum Jazz Quintet e della Smum Big Band diretta da Gabriele Comeglio, suonando con artisti di fama internazionale tra cui il leggendario Lee Konitz, Ralph Towner, Bobby Watson, Jerry Bergonzi e Ray Anderson. Dal 1992 al 2011 ha insegnato batteria presso il Dipartimento Professionale della Musik & Kultur/ Jazzschule di San Gallo. Co-fondatore nel 1994 della Scuola di Musica Moderna SMUM, ha ricoperto ruoli di direttore amministrativo e insegnante fino al 2020. Insegna batteria presso l'Associazione Musica di Breganzona.



sconi, Yari Bernasconi, Kiko Berta, Wladimiro Bertazzoni, Gruppo Notki, Thomas Bertinotti, Bernardino Bettelini, Giancarla Bezzecchi, Rossella Bezzecchi, Pietro Bianchi, Donatella Bisutti, Roberto Bissolotti, Miro Bizzozzero, Marco Blaser, Oscar Boldre, Elio Bollag, Don Sandro Bonetti, Filippo Bonzi, Nikolay Borodachev, Raffaella Castagnola, Niccolò Castelli, Giorgio Bortolin, Nicola Foletti, Marco Borradori, Olivier Bosia, Antonio Ballerio, Giovanni Bottaro, Sthephane Bouquet, Francesca Brandani, Yulia Bratchikova, Igor Bratchikov, Tiziano Broggiato, Giuseppe Sala, Antonio Bruni, Egidia Bruno, Lorenzo Buccella, Ruben Buccella, Cambusateatro Locarno, Miriam Camerini, Luigi Cannillo, Mauro Capra, Gabriela Carbognani Hesse, Lidia Carrion, Giosè Casalotto, Giampiero Casagrande, Fabian Cass, Daniele Cattaneo, Chun Chen, Alex Chung, Paolo Chirico, Claudio Chiapparino, Silvana Chiesa-Borio-li, Lama Chodup Thirling, Francesco Cardamone, Gao Chun, Federico Cicoria, Luca Cignetti, Franca Cleis, Mauro Collovà, Gabriele Comeglio, Compagnia Mercanti di storie (Patrizia Gandini, Massimiliano Loizzi, Giovanni Melucci), Compagnia Nuovo Teatro di Locarno, Luca Congedo, Fredy Conrad, Elisa Conte, Tiziana Conte, Marco Conti, Marcello Coray, Riccardo Corcione, Giovanna Dalla Chiesa, Coro della Radio Televisione Svizzera, Michele Foletti, Francesca Corti, Eros Costantini, Carmen Covito, Brigitte Crespi, Chiara Crivelli, Denise Fedelli, Tatiana Crivelli, Aubert Crovato, Giuseppe Cronicri, Erika Dagnino, Flavio Ermini, Marco D'Anna, Mario D'Azzo, Marta Dalla Via, Claudio Büchler, Gianni D'Elia, Alessandro D'Onofrio, Ivaylo Daskalov, Luca Dattrino, Gudrun De Chirico, Christian De Ciantis, Bruno De Franceschi, Giuseppe Dell'Agata, Luissella De Martini, Azzurra De Paola, Mirella De Paris, Mariella De Santis, Max De Stefanis, Valentina Del Fante, Diego Della Chiesa, Nikolay Mikhailovich Borodachev, Jacques Demierre, Laura Di Corcia, Marco Di Meco, Andreas Widen, Gregorio Di Trapani, Giancarlo Dillena, DJ Miss Polansky, Lina Marija Domarkaite, Mario Dondero, Andreeva Tatiana Donghi, Iana Dotta Fedoseeva, David Duijts, Duo Les Fleurs, Jacques Dupin, Valérie Dudarev, Isabelle Duthoit, Al Fadhil, Alexander Dvorak, Hassan El Araby, Carlos "El Tero" Buschini, El Flaco y sus Muchachos, Anna Albertoni, Lidia Yuyan Kunzhuo, Flavio Ermini, Gustavo Etchenique, Claudio Farinone, Giuseppe Farah, Maria Fares Salvatore, Christopher Farley, Andrea Fazioli, Paolo Febraro, Anna Felder, Pablo Armando Fernandez, Luka Ferrara, Sara Ferrari, Valeria Ferrario, Giulio Ferroni, Simona Foglia, Daniele Fontana, Fontana Edizioni, Moreno Fontana, Raoul Fontana, Tiziano Frata, Giulia Fretta, Ketty Fusco, Vanessa Frongillo, Zeno Gabaglio, Markus Hediger, Alberto Panaro, Grazia Regoli, Angelo Gaccione, Francesca Gagliardi, Davide Gai, Don Gallo, Don Andrea Gallo, Laura Garavaglia, Sofia Garbarino, Armando Gentile, Cristina Gentile, Pavlina Genova, Luca Ghielmetti, Claudio Gianinazzi, Andrea Gallelli, Cristina Gilardi, Francesco Gilardi, Giovanni Gilgen, Patrizia Gioia, Gianni Giorgetti, Francesca Giorzi, Giorgio Giudici, Alexander Golovin, Lance Henson, GospelBlastFighter (Santo Nelson, John Foonjah, Mattia), Viviana Gysin, Simone Quadri, Monsignor Pier Giacomo Grampa, Fernando Grignola, Gaia Grimali, Vincenzo Guarracino, Paride Guerra, Fedora Saura, Mirella Guglielmo-ni, Marco Guglielmetti, Tiziano Guscelli, Walter B. Gyger, Federico Hindermann, Gospel Blastfighter, I Giullari di Gulliver, Jolanda Insana, Intreco-faclo, Imbut teatro, Federico Italiano, Federico Jauch, Yang Jing, Nicolas Joos, Fabio Merlini, Antonio Prete, Jovan Jovanovic, Jursisевич Elena, Yu Yan Huo Kunz, Inna Kabysh, Altstep Vincenzo Kavod, Konstantin Kedrov, Hildegard Keller, Iskander Khannanov, Aleksandr Kitaev, Pap Kouma, L&R, Natalia La Monica, Valentina La Monica, Adriana Langtry, Giuseppe La Torre, Eliana Deborah Langui, Aniello Lauro, Cornelia Leuthold, Pierre Lepori, Respina Lathuri, Li Hongqi, Letizia Lodi, Elena Lolli, Tatiana Lonchenkova, Niva Lorenzini, Daniele Lorenzi-Scot-

to, Paola Loreto, Teo Lorini, Ottavio Lurati, Marino Malacarne, Max Manfredi, Claudio Mantegazza, Andrea Manzoni, Paolo Manzoni, Piero Marelli, Edoardo Marraffa, Christophe Martella, Graziano Martignoni, Gino Driussi, Tuto Rossi, Fabio Bezze, Giovanna Masoni-Brenni, Angelo Maugeri, Luca Mengoni, Elios Meroni, Boris Messerer, Klaus Merz, Padre Mihal, Yr Mar Moni, Marja Milosevic, Nene Milosevic, Fabrizio Mion, Dante Mocetti, Claudio Moffa, Claudio Mognè, Claudio Moneta, Denis Monighetti, Davide Monopoli, Silvano Montanaro, Pietro Montorfani, Cinzia Morandi, Luigi Mosso, Antonio Motta, Gerry Mottis, Athanasios Moulakis, Mustaphà, Katarina Milosevic, Marta Moranda Farah, Giorgio Mouwly, Matteo Nahum, Joseph Najim, Valerio Nardoni, Daniela Nava, Alfredo Neuroni, Giulia Niccolai, Ermanno Niro, Piotr Nikforoff, Carlo Nobile, Drago Stevanovic, Paolo Maria Nosedà, Guido Oldani, Note Noire, Ruben Chaviano Fabian, Roberto Beneventi, Monosio Papini, Mirco Capecechi, JeanOlaniszyn, Giulia Gertseva, Paolo Oliviero, Monica Oliari, Suor Onorina Dino, Orchestra da camera di Lugano, Chiara Orelli, Martina Parenti, Antonella Gora, Marko Miladinovic, Francesco Oppi, Roberto Badaracco, Paolo Ornaghi, Carlo Ossola, Vladimir Isajcev, Francesca Palombo, Cristina Pantaleone, Note Noir, Alain Pastor, Stefano Pastor, Mariastella Patuzzi, Chiara Pedrazzetti, Alex Pedrazzini, Nasser Pejman, Yugo Pejman, Lorenzo Pellandini, Alberto Pellegatta, Erasmo Pelli, Stefano Pellò, Lorenzo Quadri, Afrodite Poenar, Orazio Cucchiara, Daniele Vella, Valeria Perdonò, Roger Perret, Lorenzo Pezzoli, Marccacci Annamaria Pianezi, Joe Pieracci, Michelangelo Pierini, Barbara Pietroni, Liaty Pisani, PCM, Maria Luisa Polar, Brenda Porster, Alfio Prati, Barbara Purnösel, Zhenia Prokopleva, Sandra Sain, Gabriele Quadri, Quartetto Vocale Comunità Ortodossa della Svizzera Italiana, Fabiola Quezada, Valentina Fonì, Fedra Rachoudi, Rada Rajic Ristic, Mario Redaelli, Tommaso Papini, Mirco Capecechi, Ruben Chaviano Fabian, Renato Reichlin, Silvano Repetto, Daniele Restelli, Luigi Di Corato, Vanni Bianconi, Antonio Ria, Tommaso Giacopini, Riccardo Ali, Marco Ricci, Gerardo Rigozzi, Gianandrea Rimoldi, Bruno Riva, Alessandro Rivali, Sergio Roic, Vito Robbiani, Deidier Roberto, Andrea Rognoni, Candelaria Romero, Rondoni Davide, Giuseppe Rossi, Tiziano Rossi, Laura Rullo, Tiziano Salari, Luca Saltini, Nicola Sannino, Vanessa Schaefer, Igor Samperi, Beppe Sanzani, Sergio Savoia, Maggi Scanziani, Salvatore Scarpa, Arminio Sciolli, Jennifer Francesca Sciuchetti, Sterico-James Arles, Lorenzo Sganzi, Shantena Sabbadini Augusto, Elmira Sherbakova, Cosma Siani, Emilio Shana, Nello Sofia, Pierre Sofia, Orio Soldini, Pierangelo Solèr, Luca Sommariva, Mohamed Soudani, Margarita Sosnizkaja, Sound & Smile Ambient, Lorenzo Spadaro, Elena Spöerl-Vöegtti, Renata Stavrakakis, Remy Steinegger, Franca Taddei, Lorenzo Stoppa Tonolli, Goran Stojadinovic, Susan Stojadinovic, Aleksandar Stojic, Flavio Stroppini, Ulrich Stur, Tacitevoci Ensemble, Franca Taddei, Rossana Taddei, Paolo Taggi, Eva Taylor, David Talamante, Stefano Tealdo, Alessandro Tedesco, Carlo Silini, Davide Tedesco, Stefania Tenore, Tessi, Teti Ranieri, The Balkan Lovers Quartetto, Franca Tiberto, Alessandro Tini, Gianni Tirelli, Nina Tkachenko, Vincenzo Todisco, Pia Todorovic Redaelli, Anja Tognola, Misha Tognola, Vito Tognola, Philippe Tophoven, Giacomo Torlontano, Roberto Torres Barrios, Tri Per Dû, Trio Flou, Paola Min Wu, Trio Trigon, Trio Nefesh, Francesco Troiano, Filippo Tuena, Joseph Tusiani, Victoria Urazova, Uniworld, Maria Shickova, Fosco Valentini, Maria Rosaria Valentini, Micol Valli, Yang David, Tommaso Soldini, Eric Van Aro, Carmelo Vasta, Stefano Vassere, Igor Vazzaz, Adrian Weiss, Oleg Vereshchagin, Massimo Villucci, Michele Viviani, Ivan Vukcevic, Anastasiya Zaborina, Gionata Zanetta, Alo Zanetta, Marco Zappa, Paki Zennaro, Juerg Zimmerli, Alfonso Zirpoli, Davide Vendramin, Silvia Sartorio, Sarah Zuhra Lukanic, Annarosa Zweifel, Mariagrazia Rabiolo, Patrizia Barbuiani, Sergio Scappini, Gabriele Marangoni, Dario Garegnani, Patrizia Binda, Renato Cadel, Teatrox, SecretTheaterEnsemble, Pietro de Marchi, Meta Kusar, Margrit Schenker, Andrea Scanzì, Gino Agostini, Ivan Antunovic, Gian Luca Verga, Scilla Hess, Chantal Fantuzzi, Francesco de Maria, Chandra Livia Scandiani, Gabriele Morleo, Filippo de Sambuy, Olga Romanko, Aragon Guitir Trio, Fabrizio Foschini, Mauro Becalossi, Massimo Gezzi, Anna Ruchat, Valerio Magrelli, Fausto Valsangiacomo, Davide Rossi, Bruna Di Virgilio, Arturo Garra, Solisti OSI-OSIbrass, Sebastien Galley, Serena Basandella, Vittorio Ferrari, Eugenio Abbiatti, DJ Lemox, DJ MissPolansky-Magda, Francesca Vecchioni, Cristina Zamboni, Aurelio Sargenti, Lorenzo Ziglioli, Demetrio Vittorini, Marco Fantuzzi, Guido Grilli, Silvia Aymerich, Pau Joan Hernandez, Carlo Agliati, Andrea Del Guercio, Beatrice Carducci, Valeria Manzi, Luxuria-Vladimir Luxuria, Romina Kalsi, Tobias Granbacka, Alessandro Tomarchio, Maurizio Molgora, Roberto Raineri-Seith, Instant Collective Ticino, Alessandro Manca, Tommaso Donati, Franco Barbato, Camilla Jametti, Andrea Fazioli, Yari Bernasconi, Stefano Mocetti, Franco Buffoni, Priska Augustoni, Azzurra D'Agostino, Vincenzo Guarracino, Marco Vitale, Daniela Patrascanu, Francesca Agostini, Mirko Gilardi, Giancarlo Stoccoro, Mauro Valsangiacomo, Michele Vannini, Gerri Mottis, Luca Dattrino, Cristina Castrillo, Lia Galli, Margherita Coldsina, Fabio Jermini, Mercure Martine, Noè Albergati, Alexander Hmine, Madga Szerejko, Paolo Agrati, Gianmarco Tricarico, Jasmin Sattar, Marco Jeitziner, Claudio Visentin, Marco Maggi, Enrico Biana, Jean Blanchaert, Guido Catalano, Filippo Balestra, Andrea Viti, Misha Tognola, DJ Le Chat, Geraldina Colotti, Annamaria Di Brina, Bruno Bordoli, Giovanni Ardemagni, Stella N'Djoku, Sun-Chien Liang, Juan Manuel Beyeler, Renzo Ferrari, Maurizio Taiana, Fabio Contestabile, Ava Loiacono, Andrea Bianchetti, Simone Savogin, Sofia Gaviara Correa, Sergio Esteban Velez, Daniel Jositsch, Margherita Landi, Zita Tallat-Kelpsaite, Irma Lescinskaitė, Leonel Ruiz, Nathaly Perez, Felipe Garcia Quintero, Giovanni Gomez, Olga Elena Mattei, Romulo Bustos, Stefania Ferregutti, William Ospina, David Cuciz, Giacomo Morandi, Giuseppe Samonà, Nefesh Trio, Klez Parade Orchestra, Gianluca Monnier, Eugenia Antigone Giancaspro, Francesca Pels, Samuel Köllner, Attilio Marzotti, Cesare De Vita, Group of Lithuanian Artists, Fabrizio Mazzella, Pranas Narusis, Andrius Kasimocius, Ruben Buccella, Umberto Calamida, Bruno Mercier, Emmanuel Pierrat, Simona Arigoni, Gianluca C. Zammataro, Edo Carrasco, Anna Chierutini, Liutong, Lorenzo Pezzoli, Sergio Garau, Stefano Enea Virgilio Raschini, Giorgio Teregi Meroni, Fabrizio Venerandi, Zoe Aselli Pellegrini, Mattia Mush Villa, Francesca Saladino, Fantomars Arte Accessibile, Loredana Müller, Damiano Müller, Gabriel De Ambrogio, Renato Gagliano, KlezParade Orchestra di Manuel Buda, Daniele Davide Parziani, Eloisa Manera, Angelo Baselli, Rouben Vitale, Massimo Marcer, Enrico Allorto, Fruszlina Laszlo, Luca Rampini, Fabio Marconi, Davide Bonetti, Luca Pedeferrì, Davide Tedesco, Ashti Abdo, Lucio Sagone, Miriam Velotti, Christina Vela, Vincenzo Vecchione, Enrico Allorto, Elena Stola, Giovanna Banfi, Ornella Maspoli, Massimo Paolo, Carlo Verre, Eskil Iras, Fabiola Dattrino, Giovanni Bonoldi, Giancarlo Consonni, Umberto Fiori, Sibyl von der Schulenburg, Dario Galimberti, Paolo Dal Bon, Michela Daghini, Adam Vaccaro, Luigi Cannillo, Claudia Azzola, Laura Cantelmo, Antonella Rainoldi, Alessia Di Laurenza, Viviana Nicodemo, Daniela Duverne, Chiara

Portesine, Matteo Zoppi, Michael Nannini, Maria Raffaella Bruno Realini, Ruben Rossello, Emmanuel Pierrat, Abdo Buda Marconi Trio (Ashti Abdo, Manuel Buda, Fabio Marconi), Giuliana Pelli Grandini, Francesco Bianchi-Demicheli, Thomas Dieuleveut, Lorenzo Ziglioli, Ella Frears, Lorenzo Mandelli, Roberta Bisogno, Federico Sanguineti, Marcel Henry, Matteo Bianchi, Julia Anastasia Pelosi Thorpe, Cheikh Tidiane Gaye, Pierre Voelin, Paolo Valesio, Grazia Bernasconi-Romano, Magda Polansky, Nenad Stojanovic, Manuela Camponovo, Mauro Rossi, Laura Quadri, Gabriele Braglia, Gaia Regazzoni Jäggli, Barbara Buracchio, Giovanna Cordibella, Francesca Fretti, Viviana Viri, Marino Cattaneo, Gari Platis, Franco Ghieletti, BazarBookpress, Massimo Giuntoli, Enrico Deregibus, Valentino Alfano, Maxi B, Alessia Monti, Antonio Loreto, Marco Imperadore, Lisa Albizzati, Annalisa Carlevaro, Moira Bubola, Nicola Bassetti ; Massimo Boni, Maurizio Romano, Michele Ronchi Stefanati, Claudio Codoni, Luciano Massimo Rusignuolo, Mercure Martini, Andrea Ventola, Ariele Morinini, Armando Gentile, Ezra Dedalus, Franco Ghieletti, Daniele Maggetti, Alessandro De Francesco, Begonia Feijoo Fariña, Ivano Torre, Valentina Barri, Fulvio Pagani, Stefano Soldati, Gino Buscaglia, Collettivo ALGA, Stefania Bertini, Filippo Borella, Roberta Callegari, Emanuela Vezzoli, Nicoletta Barazzoni, Cesare Mongodi, Daniel Morresi, Andrea Poncioni, Davide Brullo, Florinda Balli, Dom Lampa-Rodrigo Nunes Gonçalves, Marco Ambrosio, Giona Beltrametti, Pietro Giovannoli, Massimiliano Milesi, Chiara Orelli Vassere, Andrea Ravani, Marina Salzmann, Sara Sermini, Elena Gargaglia, Paola Grandi, Jonathan Lupi, Lexicon Revolutionary Party - Collettivo ALGA (Alternativi Garantiti), Mario Rusca, Riccardo Fioravanti, Guido Parini, Jacky Marti, Marco Fantuzzi, e tanti altri amici di POESTATE.

PRODUCIONI EDITORIALI

Libro "76 poesie dal carcere" di Carmelo Vasta, a cura di Luca Dattrino , Edizioni OndeMedia, Bellinzona, 1998 ; Libro "Viaggio a Lugano - Inno a Monte Brè" di Josef Vitiani, Edizioni ELR Le Ricerche, Centro Documentazione Leonardo Sciascia Archivio del Novecento, Edizioni POE-STATE 2002 ; Libro anniversario "POESTATE Lugano 1997-2007" a cura di Antonio Ria, Armida Demarta , Edizioni POESTATE, Edizioni ELR Le Ricerche, Losone, 2007 ; Libro "Festival POESTATE Lugano 1997-2010" a cura di Armida Demarta, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2011 ; Libretto "Quaderno 1 - POESTATE Lugano Mosca in poesia" a cura di Armida Demarta, poesie di Gilberto Isella e Prokopiev Alexej, disegni di Fosco Valentini, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2011 ; Libro "Diario spagnolo" di Gaia Grimani, Edizioni LeRicerche, Edizioni POE-STATE 2013 ; Libro "Vita quasi vera di Giancarlo Majorino" di Giancarlo Majorino, stampato da Tempo Libro, Squadrè.Saggi.41, Milano, Edizione POESTATE 2014 ; Libro "Süm Höd dar Brè" di Francesco Gilardi, a cura del Circolo Pasquale Gilardi (LeLèn), stampato Edizioni Beladini, Edizione POESTATE 2014 ; Libretto "G come Giulio" di Giulio Cuni-Berzi, a cura di Armida Demarta, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2015 ; Libretto "Quaderno 2 POESTATE - Lugano Città del Messico in poesia" a cura di Armida Demarta, poesie di Alberto Nessi e Elsa Cross, disegni di Fosco Valentini, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2015 ; Libro "Silos" di Angelo Casè a cura di Pietro Montorfani, edito da Giampiero Casagrande, Milano, Edizione POESTATE 2015 ; "POESTATE Matrix" a cura di Armida Demarta, Edizioni POESTATE 2016 ; Libro "Lago" di Meta Kušar, a cura di Pia Todorovic, traduzioni di Aleksander Beccari e Patrizia Vascotto, Edizione POESTATE 2017 ; Pamphlet "Casa di cartone", Lia Galli, Collana POESTATE, Edizioni BazarBookpress ; Pamphlet "Leggere", Marko Miladinovic, Collana POESTATE 2015 ; "POESTATE BazarBookpress ; Pamphlet "PremioPOESTATE2021", Edizioni Edizioni BazarBookpress ; "Frammenti-POESTATE2021", pubblicazione Pop, By VISION Magazine ; Radio Poestate temporary on the web, produzione redazionale POE-STATE2025.

PRODUZIONI VIDEO

"Comunicazione poetica" a cura di Giancarlo Majorino, con Giancarlo Majorino, regia di Fosco Valentini, tecnica di Niccolò Castelli ; "Poeti Lugano-Mosca" di Vladimir Asmirko e Rossella Bezzechi ; "POESTATE2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019" di Gionata Zanetta, Produzione Nienieritmiche ; "pillolepoestate2013" di Gionata Zanetta, Produzione Nienieritmiche ; "Aspettando Poestate" di Gionata Zanetta, Produzione Nienieritmiche ; "Poetico respiro" di Mirko Aretini, prodotto dalla IFDUIF di Silvano Repetto ; "La periferia dell'infinito" di Igor Samperi, prodotto da AtropoProduction, produzione cinematografica indipendente ; "Quando bevi il the stai bevendo le nuvole?" di Fosco Valentini e Paola Min Wu Yi, video performance d'avanguardia, editing Claudio Federico, suono Andrea Facenda ; "Omaggio a Apollinaire" video-art di Filippo di Sambuy ; "Fresh Gabbage" di Fosco Valentini e Paola Min Wu ; "Trailer POESTATE" idea, montaggio, colonna sonora, di Alessandro Tomarchio ; Video POESTATE, storico diverse edizioni, di Gionata Zanetta, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2020" Edizione online : prima serata, seconda serata, terza serata, video Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2020" promo edizione online, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2020", I premiati, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2020", Ensemble, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2020", Le donne, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2020"- EVENTI, Spazio Cerchio91, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2020"- EVENTI, Spazio BiblioCafèTRA, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2020"-EVENTI, Spazio CasaCrivelli, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2020" EVENTI- Spazio1929, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2021"- promo POESTATE che verrà , Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2021", edizione online, promo, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2021"- edizione online, video prima-seconda-terza serata, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2021"- EVENTI, Musicooor/AreaPangeArt, riprese e montaggio di Gabriel De Ambrogio con Renato Gagliano, Produzione video Nienieritmiche ; "POESTATE 2021"- EVENTI, LongLake, "KlezParadeOrchestra, riprese e montaggio di Gabriel De Ambrogio con Renato Gagliano, Produzione video Nienieritmiche ; PO-ESTATE 2022 pillole, riprese e montaggio Gabriel De Ambrogio ; POE-STATE 2022 video-fotografico, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2023", video-fotografico, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2023", video di Gabriel De Ambrogio ; "POESTATE 2023", video promo, Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2024", video di Gabriel De Ambrogio ; "POESTATE 2024", video promo, video fotografico Produzione Nienieritmiche ; "POESTATE 2025", video promo, video fotografico Produzione Nienieritmiche.

OMAGGI

Dante, Mario Luzi, Alda Merini, Franco Beltrametti, Federico Garcia Lorca, Fabrizio De Andrè, Pier Paolo Pasolini, Platone, Salvatore Quasimodo, Emily Dickinson, Gabriele D'Annunzio, Ibrahim Kodra, Enzo Jannacci, Pasquale Gilardi, Renzo Hildebrand, Hermann Hesse, Remo Remotti, Domenico Trezzini, Cesare Pavese, Anna Achmatova,

Jean Cocteau, Edgar Lee Masters, Metastasio, Guillaume Apollinaire, William Shakespeare, Federico Garcia Lorca, Oscar Wilde, Schuman, Schubert, Cajkovskij, Chopin, Anna Seghers, Mario Dondoro, "Beat Generation", Agota Kristof, Kristijonas Donelaitis, Gabriel Garcia Marquez, Thelonious Monk, "Da Martin Buber al Klezmer omaggio alla poesia ebraica senza parole", Alfonsina Storni, Giorgio Gaber, Franca Rame, Dario Fo, "Dalla canzone d'autore al rap e alla trap", Paolo Gianinazzi, Franco Enna, Carlo Porta, Kerouac, Nanni Balestrini, Gianni Milano, Giovanni Raboni, Marc Chagall, Riccardo Garzoni.

PREMIO POESTATE

Dal 2011 Premio POESTATE. PremioPOESTATE 2011 : Yevgheny Evthu-senko ; PremioPOESTATE 2012 : Giancarlo Majorino ; PremioPOE-STATE 2013 : Evghenij Solonovich ; PremioPOESTATE 2014 : Antonella Anedda, Ida Travi, Sara Ferrari, Roger Perret, Valeriy Dudarev, Alberto Nessi ; PremioPOESTATE 2015 : Elsa Cross, Marcello Foa, Alberto Ruy-Sanchez, Giovanni Orelli ; PremioPOESTATE 2016 : Diego Fusaro (scultura dell'artista Fosco Valentini), Estival Eventi Lugano, Other Movie Film Festival Lugano ; PremioPOESTATE 2017 : Fabio Pusterla, Chandra Livia Candiani, Arminio Sciolli, Jean Olaniszyn, Davide Monopoli, Andrea Scanzì, Gaetano Currei ; PremioPOESTATE 2018 : Valerio Magrelli, Sergio Roic, Vladimir Luxuria, Francesca Vecchioni ; Premio-POESTATE 2019 : Franco Buffoni, Gilberto Isella, Margherita Coldsina, Roberto Raineri-Seith, Mirko Aretini, Alessandro Manca ; PremioPOE-STATE 2020 : Lia Galli, Tomaso Kemeny, Zita Tallat-Kelpsaite, Marko Miladinovic, Olga Elena Mattei ; PremioPOESTATE 2021 : Jean Blanchaert, Collettivo lo Lotto Ogni Giorno, Lorenzo e Ruben Buccella e Gudrun De Chirico ; PremioPOESTATE 2022 (scultura dell'artista Cesare De Vita) : Gianluca Monnier e Paride Guerra, Paolo Dal Bon, Emmanuel Pierrat, Jacopo Fo ; PremioPOESTATE 2023 (scultura dell'artista Cesare De Vita) : Corvino Produzioni/Stefano Tealdo, Federico Sanguineti, Moni Ovadia ; PremioPOESTATE 2024 (scultura dell'artista Cesare De Vita) : Davide Monopoli, Ivano Torre e Valentina Barri, gruppo Maurizio Molgora Collettivo ALGA Stefania Bertini Filippo Borella, Silvio Raffo, Olga Romanko ; Premio POESTATE2025 (scultura dell'artista Han Session www.hansession.com) :

Il premio POESTATE è un premio simbolico, una scultura d'artista, un presente "poestatiano".

POESTATE

Progetto culturale fondato a Lugano nel 1997 da Armida Demarta, fondatrice e ideatrice del progetto, direzione artistica e organizzazione generale, detentriche della proprietà intellettuale di POESTATE.

POESTATE

Festival POESTATE, primo per storicità, più importante per imponente storiografia, festival letterario del Cantone Ticino (Svizzera), fondato a Lugano nel 1997 da Armida Demarta. Il primo festival di poesia, il primo evento letterario, con attività multidisciplinari, dal 1997 progetto culturale che ha fatto avanguardia nel panorama delle attività culturali di Lugano e del Cantone Ticino. Format sperimentale, attività multidisciplinari e multipolari con proiezioni progettuali locali e transnazionali. Un progetto culturale indipendente. Una progettualità molto intensa ad alta frequenza creativa e partecipativa, dal classico all'avanguardia, dal popolare allo sperimentale, dal marginale all'eccellenza, con ospiti affermati ed emergenti insieme. Dal budget del più piccolo dei grandi festival, piccolo per location e piccolo budget, grande per presenze e collaborazioni, dal grande vate di fama mondiale al giovane emergente, vedasi l'imponente storiografia. Dal 1997 una continua progettualità e ricerca grazie anche all'immensa rete poestataniana di contatti e di collaborazioni locali, nazionali, e internazionali, vedasi relazioni culturali pubbliche, private e istituzionali. POESTATE nasce nel 1997, in quegli anni in Cantone Ticino, e in Svizzera, non esistevano festival di poesia, festival letterari, tantomeno con attività multidisciplinari e sperimentali, così POESTATE negli anni ha aperto la via ad altri che poi hanno iniziato ad organizzare eventi simili sul filone poestatiano. Dal 1997 POESTATE, una indelebile e profonda traccia storica nelle attività culturali di Lugano, e nelle attività culturali in Svizzera, e nel mondo.

A TUTTI GRAZIE, abbiamo fatto e facciamo POESTATE insieme! Progetto culturale indipendente, libertario, noclub, nonprofit, apolitico, aconfessionale. POESTATE, il N°1, l'originale.

CONTATTI

POESTATE, Casella Postale 1715, 6901 Lugano, Svizzera info@poestate.ch

OFFICIAL

www.poestate.ch Facebook.com/POESTATE Youtube.com/poestate

DOCUMENTAZIONE

www.poestate.ch Youtube Canale/Poestate Archivio storico dal 1997 in cartaceo, fotografico, video, sonoro, digitale, ecc.

POESTATE made in Switzerland

Appuntamento POESTATE 2026 30°esima edizione Special Edition 4-5-6 giugno 2026

©POESTATE - ©poestate

POESTATE®



SPECIAL THANKS

Grazie a *in ordine sparso*

a tutti gli amici e sostenitori di POESTATE 2025, e a Marco Solari, Jacky Marti, Raphaël Brunschwig, Stefano Vassere, Stefano Knuchel, Damiano Müller, Guido Parini, Maurizio Romano, Rinaldo Invernizzi, Claudio Chiapparino, Stella N'Djoku, Drago Stevanovic, Leila Bigolin, Gionata Zanetta, Fabio Pedrazzini, Gianluigi Miglio, Jasmin Sattar, Edoardo Bur, EB TechAssist, Fulvio Pagani, Securitas, Elena Stola, Vanna Schiavi per il colore “verde tazzina” e tutto il team della Colorlito di Lamone, MusicDoor Lugano, Dahra Lugano, Zurich Assicurazioni, Ristorante bar Olimpia Lugano e tutto lo staff, Libreria Dietro L'Angolo Lugano con un bel benvenuto alla nuova gestione, Nenie ritmiche Atelier Lugano, Goldebach Locarno e Zurigo, Bottega del Pianoforte Bironico, Hotel Pestalozzi Lugano, Irradia Service Tecnico Gravesano, sperando di non aver dimenticato qualcun*.
A tutti GRAZIE !

PROGRAMMA POESTATE 2025

GIOVEDÌ 5 giugno

19:00-20:00

“Giovanni Raboni, la voce e la memoria”

con **Patrizia Valduga**, **Marco Travaglio** (Marco Travaglio *in collegamento*), **Vivian Lamarque**.

A cura di **Stefano Vassere**.

In collaborazione con Biblioteca Cantonale di Lugano.

20:00-20:30

“Il posto dell’orizzonte nel cinema”

con **Stefano Knuchel**. In collaborazione con Eventi Letterari Monte Verità e Locarno Film Festival.

In dialogo con **Moira Bubola**.

20:30-21:00

"Lecture in ricordo di **Franco Beltrametti**"

con **Marco Ambrosino**, **Giona Beltrametti** e **Pietro Giovannoli**.

21:00-21:15

“La verità, vi prego, sulla poesia”

con **Davide Monopoli**.

21:15-21:30

“Il respiro delle cose da esse generato”

con **Marko Miladinovic**.

21:30-21:45

“Vaffanculo”

con **Mirko Aretini** e Silvano Repetto IFUIF.

21:45

“Uccello nel guscio”

Beat generation italiana. Omaggio a Gianni Milano.

con **Alessandro Manca**

e **Massimiliano Milesi** (sax).

VENERDÌ 6 giugno

19:00-19:30

“Nuove voci, nuovi versi”

a cura di **Chiara Orelli Vassere**, Istituto della transizione e del sostegno (DECS).

In collaborazione con i giovani del pretirocinio di integrazione.

In dialogo con **Stella N'Djoku**.

19:30-19:50

“Omaggio a Mario Luzi”

con **Marco Pelliccioli**.

In collaborazione con la Casa della Poesia di Milano.

19:50-20:00

Presentazione novità **RADIOPOESTATE *temporary on the web***
in diretta dal festival POESTATE il 5-6-7 giugno dalle ore 19:00
su Youtube/Canale Poestate

20:00-20:15

"Scrivere è come domandare"
con **Andrea Ravani**

20:15-20:30

"macina di questo canto"
con **Marina Salzmänn**

20:30-20:45

"La nuda"
con **Sara Sermini e Elena Gargaglia**

20:45-21:00

"Due racconti"
con **Paola Grandi**

21:00

"Ricordando Marc Chagall"
con **NefEsh Trio**
Daniele Davide Parziani (violino)
Manuel Buda (chitarra)
Davide Tedesco (contrabbasso)

SABATO 7 giugno

Mattina

10:30-12:15 Matinée con colazione offerta, caffè e cornetti.

A cura di **Stefano Vassere**, in collaborazione con Biblioteca Cantonale di Lugano

10:30-11:00

"Riscrivere il Manifesto".
Incontro con **Marco Fantuzzi**.

11:15-12:15

"la parola, le cose, gli ecosistemi".
Incontro con **Laura Di Corcia** e **Jonathan Lupi**.

Sera

19:00-20:00

"La poesia fa malissimo. Inabissarsi"
con **Aldo Nove** (*Aldo Nove in collegamento*), in dialogo con **Silvio Raffo**.

20:00-21:00

"L'estasi insicura"
con **Silvio Raffo**.

21:00

“Tributo a Riccardo Garzoni”

a cura di **Guido Parini** con **Mario Rusca** (pianoforte), **Riccardo Fioravanti** (*contrabbasso*), Guido Parini (*batteria*).

Con la partecipazione straordinaria di Jacky Marti Direttore Estival Jazz Lugano,
e numerosi amici di Ricky.

NOVITÀ :

il festival POESTATE in diretta su - **RADIO POESTATE** *temporary on the web* –
sintonizzarsi semplicemente sul **Canale Youtube/POESTATE**
dalle ore 19:00 il 5-6-7 giugno

RADIOPOESTATE temporary on the web

in diretta dal festival POESTATE il 5-6-7 giugno dalle ore 19:00
su Youtube/Canale Poestate

La Libreria Dietro l'Angolo, Lugano

per trovare tutti i libri in programma al festival POESTATE

Stella N'Djoku resident resident editorial

Davide Monopoli resident table book-set editorial

Premio POESTATE 2025

premio simbolico

quest'anno scultura dell'artista Han Sessions

Programma Festival POESTATE orari indicativi

Storiografia dal 1997 in ordine sparso

Sostegni, sponsor, patrocini, collaborazioni, ospiti, collaboratori, produzioni, omaggi, premi simbolici.

Sostegni, sponsor, patrocini, collaborazioni :

Città di Lugano ; Comune di Milano ; Consolato Generale d'Italia, Lugano ; Ambasciata Cuba, Berna ; Ambasciata Argentina, Berna ; Ambasciata Federazione Russa, Berna ; Ambasciata Svizzera, Mosca ; Ambasciata Messico, Berna ; Ambasciata Francia, Berna ; Ambasciata Repubblica Cinese, Berna ; Ambasciata Colombia, Berna ; Console Onorario di Bulgaria, Lugano ; Consolato d'Italia , Lugano ; Console d'Italia, Lugano ; Consolato di Grecia, Lugano ; Console Onorario di Messico, Lugano ; Casa della Poesia, Milano ; AMOPA Association des Membres de l'Ordre des Palmes Académiques, Svizzera-Francia ; Consolato di Monaco (MC), Lugano ; Progetto Governativo Ticino-Mosca 2010 ; Festival Seetaler Poesiesommer di Schongau, Lucerna ; Fondazione UBS per la cultura, Zurigo ; Ernst Göhner Stiftung, Zug ; Fondation Jan Michalski, Montricher ; Bank Vontobel AG, Lugano ; AIL Aziende Industriali Luganesi ; TPL, Trasporti Pubblici Luganesi, Lugano ; Museo Hermann Hesse, Montagnola ; Festival di Poesia, TorinoPoesia ; Centre Monegasque PEN International, Monaco (MC) ; Lugano Region ; Estival, Eventi, Lugano ; Festival di Poesia, PoesiaPresente, Monza Brianza ; FramaFilms, Vernate ; ASLP Associazione Svizzera Liberi Pensatori, Ticino ; UNESCO Svizzera, Sezione Ticino ; Associazione Culturale Cedrus Libani, Ticino ; Associazione Culturale Cinese Il Ponte, Lugano ; Cardiocentro, Lugano ; Associazione Culturale Terra Insubre, Varese ; Associazione Svizzera-Cuba, Sezione Ticino ; ASI Associazione Svizzera Israele Sezione Ticino ; Associazione Hafez e Petrarca, Lugano ; AZ Eventi ; Fondazione Fidinam ; Biblioteca Cantonale, Lugano, Bellinzona ; Rinaldo Invernizzi ; BancaIntesaRussia, Mosca ; Biblioteca Bisi, Lugano ; Carcere La Stampa, Lugano ; Antenna Alice Centro Tossicodipendenti, Lugano ; SMUM Scuola di Musica Moderna, Lugano ; ARDT Archivi Riuniti Donne Ticino, Melano ; RSI-ReteDue ; Cattedrale di San Lorenzo, Lugano ; Chiesa di San Rocco, Lugano ; EMERGENCY, Sezione Ticino ; Centri Diurni Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale ; Cinema Lux Massagno, Lugano ; Cinema Forum, Bellinzona ; Città di Lugano e i suoi servizi ; Club Andromeda e Club 74, Mendrisio ; CSI Conservatorio della Svizzera Italiana ; Il Cenacolo, Eventi Letterari Monte Verità, Ascona ; Eventi Letterari Monte Verità Ascona ; Curia Vescovile di Lugano ; Dicastero Attività Culturali, Lugano ; DECS, Atrio Biblioteca, Bellinzona ; Dicastero Giovani Eventi, Lugano ; Dicastero Integrazione, Lugano ; Lugano in Festa ; Lugano Turismo ; Circolo Educativo Operaio, Lugano ; Casa della Poesia, Como ; Studio 17, Lugano ; Russian Cultural Season, Mosca ; Fosit, Lugano ; Edizioni Odissea, Milano ; ELR Edizioni Le Ricerche, Losone ; EventMore SA, Castione ; FIPPD Fondazione Informatica Promozione Persona Disabile, Lugano ; Rivista Il Cantonetto ; Fontana Edizioni, Lugano ; Libreria Dietro L'Angolo, Lugano ; Associazione Ticino-Cina, Lugano ; Fondazione Cardiocentro, Lugano ; Les Ambassadeurs, Lugano ; Associazione ACLI, Lugano ; Nucleo storico Monte Brè ; Irradia Service Audio & Luci, Lugano ; Hotel Splendide Royal, Lugano ; Il Letterificio, Lugano ; Studio B Image SA, Lugano-Giubiasco ; Estival Eventi Lugano ; Other Movie Film Festival Lugano ; Edizioni La Chiara Fonte, Lugano ; Hotel Walter Au Lac, Lugano ; Longlake Festival Lugano ; Lugano In Scena ; Hotel Pestalozzi, Lugano ; LAC, Lugano ; Hotel Zurigo, Lugano ; Melago, Melide ; Osteria del Portico, Vernate ; Ristorante Manor Lugano ; Bar Ristorante Federale Lugano ; Timedia, Corriere del Ticino ; Tamedia, Zurigo ; TIO - Ticinonline ; Piazza Ticino Web ; 20 Minuti ; Mercalibro Ondemedia, Bellinzona ; Ondemedia, Bellinzona ; Mya Lurgo Gallery, Lugano ; Securitas, Lugano ; LaRegione Ticino ; Pro Helvetia ; Regioinsubrica ; Hotel Residence Villa Sassa, Lugano ; Ristorante Giardino, Sorengo-Lugano ; Ristorante Orologio, Lugano ; Scuola ILI, Lugano ; Atropo Production, Lugano ; ZanzeroArtGalleryLugano ; Spazio Studio, Milano ; Municipio Ponte Tresa (CH) ; Gosfilmfond, Mosca ; Steineggerpix, Remy Steinegger ; Studio Grafico Marcello Coray ; Servizi Relazioni Pubbliche ed Esteri e Istituzionali, Lugano ; Fondazione Kodra, Melide ; Mandrake Fumetti, Lugano ; Scuola Studio Teatro Accademico, Mosca ; S.O.S. Soccorso Operaio Ticino, Lugano ; ArtLab, Lugano ; Nenieritmiche Produzioni, Gionata Zanetta, Lugano ; Edizioni Limmat Verlag, Zurigo ; OSI Orchestra della Svizzera Italiana ; Five Gallery Lugano ; Heillandy Gallery Lugano ; Pride 2018, Lugano ; Edizioni Casagrande, Giampiero

Casagrande, Milano e Lugano ; Bar Ristorante Olimpia, Lugano ; Vinyl Days @Music Door, Lugano ; Bar Laura Lugano ; Babel Tess, Festival ; LuganoRegion, Lugano ; AfterPoestate@BarLaura ; Associazione La Rosa delle Donne, Ticino ; Centro Insieme, Croce Rossa Svizzera, Lugano ; LinguaFranca, Agenzia Letteraria Transnazionale, Parigi ; Il Rivellino LDV, Locarno ; Casa Crivelli, Pura ; Spazio Cerchio91, Lugano ; Spazio1929, Lugano ; Teatro delle Radici, Lugano ; Spazio BiblioCafèTRA l'altro, Lugano ; Ticino Poetry Slam, Ticino ; Poetry Slam, Italia ; Zugwang Poesia ; Associazione Isaac, Lugano ; AARDT Associazione Archivi Riuniti Donne Ticino, Cleis ; Edizioni Bazarbookpress, Attilio Mariotti ; ChiassoTV, Web ; Promo Music, Bologna ; Corvino Produzioni, Bologna ; Collettivo Io Lotto Ogni Giorno, Ticino ; Musicdoor, Lugano ; AreaPangeArt, Camorino ; Vision-Magazine ; Festival Long Lake Lugano ; Teatro Foce, Lugano ; Staff Colorlito, Lamone ; Per.Lugano, Lugano ; Centro PEN della Svizzera italiana e retoromancia ; Festival Internacional de Poesia de Medellin, Colombia ; MASI Museo d'Arte Svizzera Italiana, Lugano ; Osservatore.ch ; Associazione Ora Blu ; Zurich Assicurazioni ; Museo Hermann Hesse di Montagnola ; Fondazione Gabriele e Anna Braglia, Galleria Arte ; Rivista Opera Nuova ; Carmelo Spina Hair Designer ; Fondazione Sasso Corbaro ; GoldeBach, Locarno ; Biblioteca Cantonale di Lugano ; Sala Refettorio, LAC ; Libreria Wälti, Lugano ; Dahara, Lugano ; 10'dieci.ch ; Istituto della transizione e del sostegno, DECS ; Blog de IlFattoQuotidiano.it.; LocarnoFilmFestival-EventiLetterariMonteVeritàAscona.

Ospiti, collaboratori :

Bella Achmadulina, Evgenij Evtushenko, Giancarlo Majorino, Aldo Nove, Pierpaolo Capovilla, Xi Murong, Moni Ovadia, Corrado Augias, Cinasky, Jacopo Fo, Alessandro Quasimodo, Antonella Anedda, Ida Travi, Patrizia Valduga, Elio Pecora, Marco Travaglio, Piergiorgio Odifreddi, Milo de Angelis, Mogol Giulio Rapetti, David Riondino, Gaetano Curreri, Matteo Guarnaccia, Alberto Nessi, Silvio Raffo, Sebastiano Aglieco, Giovanni Orelli, Ma Desheng, Amos Mattio, Silvio Aman, Alessandro Ahmine, Prisca Augustoni, Elsa Cross, Alberto Ruy-Sanchez, Maurizio Cucchi, Manuel Buda, Ennio Cavalli, Milo De Angelis, Massimo Daviddi, Daniel Estulin, Gabriela Fantato, Bruno Corà, Evghenij Solonovich, Giorgio Luzzi, Licia Maglietta, Aurelio Buletti, Elia Buletti, Cristina Castrillo, Dome Bulfaro, Gilberto Isella, Dmitrij Bykov, Sebastiano Grasso, Marica Larocchi, Silvana Lattmann, Vivian Lamarque, Emilio Isgrò, Edoardo Zuccato, Fabio Pusterla, Stefano Albarello, Sergio Albertoni, Alfonso Tuor, Daria Alexandrova Zubareva, Diego Fasolis, Stefano Knuchel, Gianluca Ambrosetti, Fabio Andina, Eilon LonyAngert, Savino Angioletti, Claudine Ansermet, Annalena Aranguren, Elena Archipova, Sergey Arkhangelov, Rodolfo Cerè, Tomaso Kemeny, Marco Pelliccioli, Mia Lecomte, Laura Accerboni, Mirko Aretini, Alberto Arias, Francesco Arcuri, Frayar Asadish, Vladimir Asmirkov, Eze Begni, Attori Studio Teatro Artistico di Mosca, Raissa Aviles, Jean Agostini, Katia Bagnoli, Luca Barbieri, Alonso Barraza, Felix Baumann, Marco Bazzi, Stefano Bazzi, Giona Beltrametti, Marco Beltrametti, Maria Benassi, Graziella Bernabò, Ambra e Fiona Albek, Daniele Bernardi, Gabriele Meucci, Alcide Bernasconi, Alda Bernasconi, Letizia Bernasconi-Ceresa, Marcello Foa, Corinne Bernasconi, Gabriella Bernasconi, Fabiano Alborghetti, Roberto Bernasconi, Yari Bernasconi, Kiko Berta, Wladimiro Bertazzoni, Gruppo Notki, Thomas Bertinotti, Bernardino Bettelini, Giancarla Bezecchi, Rossella Bezecchi, Pietro Bianchi, Donatella Bisutti, Roberto Bissolotti, Miro Bizzozzero, Marco Blaser, Oscar Boldre, Elio Bollag, Don Sandro Bonetti, Filippo Bonzi, Nikolay Borodachev, Raffaella Castagnola, Niccolò Castelli, Giorgio Bortolin, Nicola Foletti, Marco Borradori, Olivier Bosia, Antonio Ballerio, Giovanni Bottaro, Sthephane Bouquet, Francesca Brandani, Yulia Bratchikova, Igor Bratchikov, Tiziano Broggiato, Giuseppe Sala, Antonio Bruni, Egidia Bruno, Lorenzo Buccella, Ruben Buccella, Cambusateatro Locarno, Miriam Camerini, Luigi Cannillo, Mauro Capra, Gabriela Carbognani Hess, Lidia Carrion, Giosè Casalotto, Giampiero Casagrande, Fabian Casas, Daniele Cattaneo, Chun Chen, Alex Chung, Paolo Cherici, Claudio Chiapparino, Silvana Chiesa-Borioli, Lama Chodup Tchiring, Francesco Cardamone, Gao Chun, Federico Cicoria, Luca Cignetti, Franca Cleis, Mauro Collovà, Gabriele Comeglio, Compagnia Mercanti di storie (Patrizia Gandini, Massimiliano Loizzi, Giovanni Melucci), Compagnia Nuovo Teatro di Locarno, Luca Congedo, Fredy Conrad, Elisa Conte, Tiziana Conte, Marco Conti, Marcello Coray, Riccardo Corcione, Giovanna Dalla Chiesa, Coro della Radio Televisione Svizzera, Michele Foletti, Francesca Corti, Eros Costantini, Carmen Covito, Brigitte Crespi, Chiara Crivelli, Denise Fedeli, Tatiana Crivelli, Aubert Crovato, Giuseppe Curonici, Erika Dagnino, Claudio D'Agostino, Marco D'Anna, Mario D'Azzo, Marta Dalla Via, Claudio Büchler, Gianni D'Elia, Alessandro D'Onofrio, Ivaylo Daskalov, Luca Datrino, Gudrun De Chirico, Christian De Ciantis, Bruno De Franceschi, Giuseppe Dell'Agata, Luisella De Martini, Azzurra De Paola, Mirella De Paris, Mariella De Santis, Max De Stefanis, Valentina Del Fante, Diego

Della Chiesa, Nikolay Mikhailovich Borodachev, Jacques Demierre, Laura Di Corcia, Marco Di Meco, Andreas Widen, Gregorio Di Trapani, Giancarlo Dillena, DJ Miss Polansky, Lina Marija Domarkaite, Mario Dondero, Andreeva Tatiana Donghi, Iana Dotta Fedoseeva, David Duijts, Duo Les Fleurs, Jacques Dupin, Valeriy Dudarev, Isabelle Duthoit, Al Fadhil, Alexander Dvorak, Hassan El Araby, Carlos "El Tero" Buschini, El Flaco y sus Muchachos, Anna Albertoni, Lidia Yuyan Kunzhuo, Flavio Ermini, Gustavo Etchenique, Claudio Farinone, Giuseppe Farah, Maria Fares Salvatore, Christopher Farley, Andrea Fazioli, Paolo Febbraro, Anna Felder, Pablo Armando Fernandez, Luka Ferrara, Sara Ferrari, Valeria Ferrario, Giulio Ferroni, Simona Foglia, Daniele Fontana, Fontana Edizioni, Moreno Fontana, Raoul Fontana, Tiziano Fratus, Giulia Fretta, Ketty Fusco, Vanessa Frongillo, Zeno Gabaglio, Markus Hediger, Alberto Panaro, Grazia Regoli, Angelo Gaccione, Francesca Gagliardi, Davide Gai, Don Gallo, Don Andrea Gallo, Laura Garavaglia, Sofia Garbarino, Armando Gentile, Cristina Gentile, Pavlina Genova, Luca Ghielmetti, Claudio Gianinazzi, Andrea Gallelli, Christian Gilardi, Francesco Gilardi, Giovanni Gilgen, Patrizia Gioia, Gianni Giorgetti, Francesca Giorzi, Giorgio Giudici, Alexander Golovin, Lance Henson, GospelBlastFighter (Santo Nelson, John Foonjah, Mattia), Viviana Gysin, Simone Quadri, Monsignor Pier Giacomo Grampa, Fernando Grignola, Gaia Grimani, Vincenzo Guarracino, Paride Guerra, Fedora Saura, Mirella Guglielmoni, Marco Guglielmetti, Tiziano Guscelli, Walter B. Gyger, Federico Hindermann, Gospel Blastfighter, I Giullari di Gulliver, Jolanda Insana, Intrec- ciafole, Imbuteatro, Federico Italiano, Federico Jauch, Yang Jing, Nicolas Joos, Fabio Merlini, Antonio Prete, Jovan Jovanovic, Jurishevich Elena, Yu Yan Huo Kunz, Inna Kabysch, Altepst Vincenzo Kavod, Konstantin Kedrov, Hildegard Keller, Iskandeor Khannanov, Aleksandr Kitaev, Pap Kouma, L&R, Natalia La Monica, Valentina La Monica, Adriana Langtry, Giuseppe La Torre, Eliana Deborah Langiù, Aniello Lauro, Cornelia Leuthold, Pierre Lepori, Respina Lathuri, Li Hongqi, Letizia Lodi, Elena Lolli, Tatiana Lonchenkova, Niva Lorenzini, Daniele Lorenzi-Scotto, Paola Loreto, Teo Lorini, Ottavio Lurati, Marino Malacarne, Max Manfredi, Claudio Mantegazza, Andrea Manzoni, Franco Manzoni, Piero Marelli, Edoardo Marraffa, Christophe Martella, Graziano Martignoni, Gino Driussi, Tuto Rossi, Fabio Bezze, Giovanna Masoni-Brenni, Angelo Maugeri, Luca Mengoni, Elios Meroni, Boris Messerer, Klaus Merz, Padre Mihai, Yor Milano, Marjia Milosevic, Nene Milosevic, Fabrizio Mion, Dante Moccetti, Claudio Moffa, Claudio Mognè, Claudio Moneta, Denis Monighetti, Davide Monopoli, Silvano Montanaro, Pietro Montorfani, Cinzia Morandi, Luigi Mosso, Antonio Motta, Gerry Mottis, Athanasios Moulakis, Mustaphà, Katarina Milosevic, Marta Moranda Farah, Giorgio Mouwly, Matteo Nahum, Joseph Najim, Valerio Nardoni, Daniela Nava, Alfredo Neuron, Giulia Niccolai, Ermanno Niro, Piotr Nikiforoff, Carlo Nobile, Drago Stevanovic, Paolo Maria Nosedà, Guido Oldani, Note Noire, Ruben Chaviano Fabian, Roberto Beneventi, Tommaso Papini, Mirco Capecci, JeanOlaniszyn, Giulia Gertseva, Paolo Oliviero, Monica Oliari, Suor Onorina Dino, Orchestra da camera di Lugano, Chiara Orelli, Martina Parenti, Antonella Gorla, Marko Miladinovic, Francesco Oppi, Roberto Badaracco, Paolo Ornaghi, Carlo Ossola, Vladimir Isajcev, Francesca Palombo, Cristina Pantaleone, Note Noir, Alain Pastor, Stefano Pastor, Maristella Patuzzi, Chiara Pedrazzetti, Alex Pedrazzini, Nasser Pejman, Yugo Pejman, Lorenzo Pellandini, Alberto Pellegatta, Erasmo Pelli, Stefano Pellò, Lorenzo Quadri, Afrodite Poenar, Orazio Cucchiara, Daniele Vella, Valeria Perdonò, Roger Perret, Lorenzo Pezzoli, Marcacci Annamaria Pianezzi, Joe Pieracci, Michelangelo Pierini, Barbara Pietroni, Liaty Pisani, PCM, Maria Luisa Polar, Brenda Porster, Alfio Prati, Barbara Pumösel, Zhenia Prokopieva, Sandra Sain, Gabriele Quadri, Quartetto Vocale Comunità Ortodossa della Svizzera Italiana, Fabiola Quezada, Valentina Foni, Fedra Rachoudi, Rada Rajic Ristic, Mario Redaelli, Tommaso Papini, Mirco Capecci, Ruben Chaviano Fabian, Renato Reichlin, Silvano Repetto, Daniele Restelli, Luigi Di Corato, Vanni Bianconi, Antonio Ria, Tommaso Giacomini, Riccardo Ali, Marco Ricci, Gerardo Rigozzi, Gianandrea Rimoldi, Bruno Riva, Alessandro Rivali, Sergio Roic, Vito Robbiani, Deidier Roberto, Andrea Rognoni, Candelaria Romero, Rondoni Davide, Giuseppe Rossi, Tiziano Rossi, Laura Rullo, Tiziano Salari, Luca Saltini, Nicola Sannino, Vanessa Schaefer, Igor Samperi, Beppe Sanzani, Sergio Savoia, Maggi Scanziani, Salvatore Scarpa, Arminio Sciolli, Jennifer Francesca Sciuchetti, Sferico-James Arles, Lorenzo Sganzi, Shantena Sabbadini Augusto, Elmira Sherbakova, Cosma Siani, Emilio Soana, Nello Sofia, Pierre Sofia, Orio Soldini, Pierangelo Solèr, Luca Sommariva, Mohammed Soudani, Margarita Sosnizkaja, Sound & Smile Ambient, Lorenzo Spadaro, Elena Spöerl-Vöegtli, Renata Stavrakakis, Remy Steinegger, Franca Taddei, Lorenzo Stoppa Tonolli, Goran Stojadinovic, Dusan Stojadinovic, Aleksandar Stojic, Flavio Stroppini, Ulrich Suter, Tacitevoci Ensemble, Franca Taddei, Rossana Taddei, Paolo Taggi, Eva Taylor, David Talamante, Stefano Tealdo, Alessandro Tedesco, Carlo Silini, Davide Tedesco, Stefania Tenore, Tepsi, Teti Ranieri, The Balkan Lovers Quartetto, Franca Tiberto, Alessandro Tini, Gianni Tirelli, Nina Tkachenko, Vincenzo Todisco,

Pia Todorovic Redaelli, Anja Tognola, Misha Tognola, Victor Tognola, Philippe Tophoven, Giacomo Torlontano, Roberto Torres Barrios, Tri Per D , Trio Flou, Paola Min Wu, Trio Trigon, Trio Nefesh, Francesco Troiano, Filippo Tuena, Joseph Tusiani, Victoria Urazova, Uniwording, Maria Shickova, Fosco Valentini, Maria Rosaria Valentini, Micol Valli, Yang David, Tommaso Soldini, Eric Van Aro, Carmelo Vasta, Stefano Vassere, Igor Vazzaz, Adrian Weiss, Oleg Vereshchagin, Massimo Villucci, Michele Viviani, Ivan Vukcevic, Anastasija Zaburina, Gionata Zanetta, Alo Zanetta, Marco Zappa, Paki Zennaro, Juerg Zimmerli, Alfonso Zirpoli, Davide Vendramin, Silvia Sartorio, Sarah Zuhra Lukanic, Annarosa Zweifel, Mariagrazia Rabiolo, Patrizia Barbuiani, Sergio Scappini, Gabriele Marangoni, Dario Garegnani, Patrizia Binda, Renato Cadel, Teatrox, SecretTheaterEnsamble, Pietro de Marchi, Meta Kusar, Margrit Schenker, Andrea Scanzi, Gino Agostini, Ivan Antunovic, Gian Luca Verga, Scilla Hess, Chantal Fantuzzi, Francesco de Maria, Chandra Livia Candiani, Gabriele Morleo, Filippo de Sambuy, Olga Romanko, Aragon Guitar Trio, Fabrizio Foschini, Fausto Beccalossi, Massimo Gezzi, Anna Ruchat, Valerio Magrelli, Mauro Valsangiacomo, Davide Rossi, Bruna Di Virgilio, Arturo Garra, Solisti OSI-OSIbrass, Sebastien Galley, Serena Basandella, Vittorio Ferrari, Eugenio Abbiatici, DJ Lemox, DJ MissPolansky-Magda, Francesca Vecchioni, Cristina Zamboni, Aurelio Sargenti, Lorenzo Ziglioli, Demetrio Vittorini, Marco Fantuzzi, Guido Grilli, Silvia Aymerich, Pau Joan Hernandez, Carlo Agliati, Andrea Del Guercio, Beatrice Carducci, Valeria Manzi, Luxuria-Vladimir Luxuria, Romina Kalsi, Tobias Granbacka, Alessandro Tomarchio, Maurizio Molgora, Roberto Raineri-Seith, Instant Collective Ticino, Alessandro Manca, Tommaso Donati, Franco Barbato, Camilla Jametti, Andrea Fazioli, Yari Bernasconi, Stefano Moccetti, Franco Buffoni, Priska Augustoni, Azzurra D'Agostino, Vincenzo Guarraccino, Marco Vitale, Daniela Patrascanu, Francesca Agostini, Mirko Gilardi, Giancarlo Stoccoro, Mauro Valsangiacomo, Michele Vannini, Gerri Mottis, Luca Datrino, Cristina Castrillo, Lia Galli, Margherita Coldesina, Fabio Jermini, Mercure Martine, No  Albercati, Alexander Hmine, Madga Szerejko, Paolo Agrati, Gianmarco Tricarico, Jasmin Sattar, Marco Jeitziner, Claudio Visentin, Marco Maggi, Enrico Bianda, Jean Blanchaert, Guido Catalano, Filippo Balestra, Andrea Viti, Misha Tognola, DJ Le Chat, Geraldina Colotti, Annamaria Di Brina, Bruno Bordoli, Giovanni Ardemagni, Stella N'Djoku, Sun-Chien Liang, Juan Manuel Beyeler, Renzo Ferrari, Maurizio Taiana, Fabio Contestabile, Ava Loiacono, Andrea Bianchetti, Simone Savogin, Sofia Gaviria Correa, Sergio Esteban Velez, Daniel Jositsch, Margherita Landi, Zita Tallat-Kelpsaite, Irma Lescinskaite, Leonel Ruiz, Nathaly Perez, Felipe Garcia Quintero, Giovanny Gomez, Olga Elena Mattei, Romulo Bustos, Stefania Ferregutti, William Ospina, David Cuciz, Giacomo Morandi, Giuseppe Samon , Nefesh Trio, Klez Parade Orchestra, Gianluca Monnier, Eugenia Antigone Giancaspro, Francesca Pels, Samuel K llner, Attilio Mariotti, Cesare De Vita, Group of Lithuanian Artists, Fabrizio Mazzella, Pranas Narusis, Andrius Kasmocius, Ruben Buccella, Umberto Calamida, Bruno Mercier, Emmanuel Pierrat, Simona Arigoni, Gianluca C. Zammataro, Edo Carrasco, Anna Chieruttini, Liutong, Lorenzo Pezzoli, Sergio Garau, Stefano Enea Virgilio Raspini, Giorgio Tregi Meroni, Fabrizio Venerandi, Zoe Aselli Pellegrini, Mattia Mush Villa, Francesca Saladino, Fantomars Arte Accessibile, Loredana M ller, Damiano M ller, Gabriel De Ambrogi, Renato Gagliano, KlezParade Orchestra di Manuel Buda, Daniele Davide Parziani, Eloisa Manera, Angelo Baselli, Rouben Vitali, Massimo Marcer, Enrico Allorto, Fruszina Laszlo, Luca Rampini, Fabio Marconi, Davide Bonetti, Luca Pedeferr , Davide Tedesco, Ashti Abdo, Lucio Sagone, Miriam Velotti, Christina Vela, Vincenzo Vecchione, Enrico Allorto, Elena Stola, Giovanna Banfi, Ornella Maspoli, Massimo Paolo, Carlo Verre, Eskil Iras, Fabiola Datrino, Giovanni Bonoldi, Giancarlo Consonni, Umberto Fiori, Sibyl von der Schulenburg, Dario Galimberti, Paolo Dal Bon, Michela Daghini, Adam Vaccaro, Luigi Cannillo, Claudia Azzola, Laura Cantelmo, Antonella Rainoldi, Alessia Di Laurenza, Viviana Nicodemo, Daniela Duverne, Chiara Portesine, Matteo Zoppi, Michael Nannini, Maria Raffaella Bruno Realini, Ruben Rossello, Emmanuel Pierrat, Abdo Buda Marconi Trio (Ashti Abdo, Manuel Buda, Fabio Marconi), Giuliana Pelli Grandini, Francesco Bianchi-Demicheli, Thomas Dieuleveut, Lorenzo Ziglioli, Ella Frears, Lorenzo Mandelli, Roberta Bisogno, Federico Sanguineti, Marcel Henry, Matteo Bianchi, Julia Anastasia Pelosi Thorpe, Cheikh Tidiane Gaye, Pierre Voelin, Paolo Valesio, Grazia Bernasconi-Romano, Magda Polansky, Nenad Stojanovic, Manuela Camponovo, Mauro Rossi, Laura Quadri, Gabriele Braglia, Gaia Regazzoni J ggli, Barbara Buracchio, Giovanna Cordibella, Francesca Fretti, Viviana Viri, Marino Cattaneo, Cari Platis, Franco Ghielmetti, BazarBookpress, Massimo Giuntoli, Enrico Deregibus, Valentino Alfano, Maxi B, Alessia Monti, Antonio Loreto, Marco Imperadore, Lisa Albizzati, Annalisa Carlevaro, Moira Bubola, Nicola Bassetti ; Massimo Boni, Maurizio Romano, Michele Ronchi Stefanati, Claudio Codoni, Luciano Massimo Rusignuolo, Mercure Martini, Andrea Ventola, Ariele Morinini, Armando Gentile, Ezra Dedalus, Franco Ghielmetti, Lexicon Revolutionary Party-Collettivo ALGa

(Alternativi Garantiti), Daniele Maggetti, Alessandro De Francesco, Begoña Feijoo Fariña, Valentina Barri, Fulvio Pagani, Stefano Soldati, Stefania Bertini, Filippo Borella, Roberta Callegari, Emanuela Vezzoli, Nicoletta Barazzoni, Cesare Mongodi, Daniel Morresi, Andrea Poncioni, Davide Brullo, Florinda Balli, Dom Lampa-Rodrigo Nunes Goncalves, Marco Ambrosino, Giona Beltrametti, Pietro Giovannoli, Ivano Torre, Massimiliano Milesi, Chiara Orelli Vassere, Andrea Ravani, Marina Salzmann, Sara Sermini, Elena Gargaglia, Paola Grandi, Jonathan Lupi, Mario Rusca, Riccardo Fioravanti, Guido Parini, Jacky Marti, Marco Fantuzzi, e tanti altri amici di POESTATE.

Produzioni editoriali :

Libro "76 poesie dal carcere" di Carmelo Vasta, a cura di Luca Dattrino, Edizioni OndeMedia, Bellinzona, 1998 ; Libro "Viaggio a Lugano - Inno a Monte Brè" di Josef Tusiani, Edizioni ELR Le Ricerche, Centro Documentazione Leonardo Sciascia Archivio del Novecento, Edizioni POESTATE 2002 ; Libro anniversario "POESTATE Lugano 1997-2007" a cura di Antonio Ria, Armida Demarta, Edizioni POESTATE, Edizioni ELR Le Ricerche, Losone, 2007 ; Libro "Festival POESTATE Lugano 1997-2010" a cura di Armida Demarta, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2011 ; Libretto "Quaderno 1 - POESTATE Lugano Mosca in poesia" a cura di Armida Demarta, poesie di Gilberto Isella e Prokopiev Alexej, disegni di Fosco Valentini, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2011 ; Libro "Diario spagnolo" di Gaia Grimani, Edizioni LeRicerche, Edizioni POESTATE 2013 ; Libro "Vita quasi vera di Giancarlo Majorino" di Giancarlo Majorino, stampato da Tempo Libero, Sguardi.Saggi.41, Milano, Edizione POESTATE 2014 ; Libro "Sùm fiöö dar Brè" di Francesco Gilardi, a cura del Circolo Pasquale Gilardi (Lelèn), stampato Edizioni Beladini, Edizione POESTATE 2014 ; Libretto "G come Giulio" di Giulio Cuni-Berzi, a cura di Armida Demarta, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2015 ; Libretto "Quaderno 2 POESTATE - Lugano Città del Messico in poesia" a cura di Armida Demarta, poesie di Alberto Nessi e Elsa Cross, disegni di Fosco Valentini, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2015 ; Libro "Silos" di Angelo Casè a cura di Pietro Montorfani, edito da Giampiero Casagrande, Milano, Edizioni POESTATE 2015 ; "POESTATE Matrix", a cura di Armida Demarta, Edizioni POESTATE 2016 ; Libro "Lago" di Meta Kušar, a cura di Pia Todorovic, traduzioni di Aleksander Beccari e Patrizia Vascotto, Edizione POESTATE 2017 ; Pamphlet "Casa di cartone", Lia Galli, Collana POESTATE, Edizioni BazarBookpress ; Pamphlet "Leggera", Marko Miladinovic, Collana POESTATE, Edizioni BazarBookpress ; Pamphlet "PremioPOESTATE2021", Edizioni Edizioni BazarBookpress ; "Frammenti-POESTATE2021", pubblicazione Pop, By VISION Magazine ; produzioni editoriali e redazionali "RADIOPOESTATE temporary on the web" in diretta dal festival POESTATE 5-6-7 giugno dalle ore 19:00 su Youtube/Canale Poestate.

Produzioni video :

"Comunicazione poetica" a cura di Giancarlo Majorino, con Giancarlo Majorino, regia di Fosco Valentini, tecnica di Niccolò Castelli ; "Poeti Lugano-Mosca" di Vladimir Asmirko e Rossella Bezecchi ; "POESTATE2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019" di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; "pillolepoestate2013" di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; "Aspettando Poestate" di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; "Poetico respiro" di Mirko Aretini, prodotto dalla IFDUIF di Silvano Repetto ; "La periferia dell'infinito" di Igor Samperi, prodotto da AtropoProduction, produzione cinematografica indipendente ; "Quando bevi il the stai bevendo le nuvole?" di Fosco Valentini e Paola Min Wu Yi, video performance d'avanguardia, editing Claudio Federico, suono Andrea Faccenda ; "Omaggio a Apollinaire" video-art di Filippo di Sambuy ; "Fresh Garbage" di Fosco Valentini e Paola Min Wu ; "Trailer POESTATE" idea, montaggio, colonna sonora, di Alessandro Tomarchio ; Video POESTATE, storico diverse edizioni, di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020" Edizione online : prima serata, seconda serata, terza serata, video Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020" promo edizione online, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020", I premiati, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020", Ensemble, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020", Le donne, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020" - EVENTI, Spazio Cerchio91, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020" - EVENTI, Spazio BiblioCafèTRA, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020" - EVENTI, Spazio CasaCrivelli, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020" EVENTI- Spazio1929, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2021" - promo POESTATE che verrà, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2021", edizione online, promo, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2021" - edizione online, video prima-seconda-terza

serata, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2021”- EVENTI, Musicdoor/AreaPangeArt, riprese e montaggio di Gabriel De Ambrogi con Renato Gagliano, Produzione video Nenieritmiche ; “POESTATE 2021”- EVENTI, LongLake, “KlezParadeOrchestra, riprese e montaggio di Gabriel De Ambrogi con Renato Gagliano, Produzione video Nenieritmiche ; POESTATE 2022 pillole, riprese e montaggio Gabriel De Ambrogi ; POESTATE 2022 video-fotografico, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2023”, video-fotografico, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2023”, video di Gabriel De Ambrogi ; “POESTATE 2023”, video promo, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2024”, video di Gabriel De Ambrogi ; “POESTATE 2024”, video promo, video fotografico Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2025”, video promo, video fotografico Produzione Nenieritmiche.

Omaggi :

Dante, Mario Luzi, Alda Merini, Franco Beltrametti, Federico Garcia Lorca, Fabrizio De Andrè, Pier Paolo Pasolini, Platone, Salvatore Quasimodo, Emily Dickinson, Gabriele D’Annunzio, Ibrahim Kodra, Enzo Jannacci, Pasquale Gilardi, Renzo Hildebrand, Hermann Hesse, Remo Remotti, Domenico Trezzini, Cesare Pavese, Anna Achmatova, Jean Cocteau, Edgar Lee Masters, Metastasio, Guillaume Apollinaire, William Shakespeare, Federico Garcia Lorca, Oscar Wilde, Schuman, Schubert, Cajkovskij, Chopin, Anna Seghers, Mario Dondero, “Beat Generation”, Agota Kristof, Kristijonas Donelaitis, Gabriel Garcia Marquez, Thelonious Monk, “Da Martin Buber al Klezmer omaggio alla poesia ebraica senza parole”, Alfonsina Storni, Giorgio Gaber, Franca Rame, Dario Fo, “Dalla canzone d'autore al rap e alla trap”, Paolo Gianinazzi, Franco Enna, Carlo Porta, Kerouac, Nanni Balestrini, Gianni Milano, Giovanni Raboni, Marc Chagall, Riccardo Garzoni.

Premio POESTATE :

Il premio POESTATE è un premio simbolico, una targa, una scultura d’artista, un presente “poestatiano”. Dal 2011 Premio POESTATE. PremioPOESTATE 2011 : Yevgheny Evthusenko ; PremioPOESTATE 2012 : Giancarlo Majorino ; PremioPOESTATE 2013 : Evghenij Solonovich ; PremioPOESTATE 2014 : Antonella Anedda, Ida Travi, Sara Ferrari, Roger Perret, Valeriy Dudarev, Alberto Nessi ; PremioPOESTATE 2015 : Elsa Cross, Marcello Foa, Alberto Ruy-Sanchez, Giovanni Orelli ; PremioPOESTATE 2016 : Diego Fusaro (scultura dell’artista Fosco Valentini), Estival Eventi Lugano, Other Movie Film Festival Lugano ; PremioPOESTATE 2017 : Fabio Pusterla, Chandra Livia Candiani, Arminio Sciolli, Jean Olaniszyn, Davide Monopoli, Andrea Scanzi, Gaetano Curreri ; PremioPOESTATE 2018 : Valerio Magrelli, Sergio Roic, Vladimir Luxuria, Francesca Vecchioni ; PremioPOESTATE 2019 : Franco Buffoni, Gilberto Isella, Margherita Coldesina, Roberto Raineri-Seith, Mirko Aretini, Alessandro Manca ; PremioPOESTATE 2020 : Lia Galli, Tomaso Kemeny, Zita Tallat Kelpsaite, Marko Miladinovic, Olga Elena Mattei ; PremioPOESTATE 2021 : Jean Blanchaert, Collettivo Io Lotto Ogni Giornata, Lorenzo e Ruben Buccella e Gudrun De Chirico ; PremioPOESTATE 2022 (scultura dell’artista Cesare De Vita) : Gianluca Monnier e Paride Guerra, Paolo Dal Bon, Emmanuel Pierrat, Jacopo Fo ; PremioPOESTATE 2023 (scultura dell’artista Cesare De Vita) : Corvino Produzioni/Stefano Tealdo, Federico Sanguineti, Moni Ovadia ; PremioPOESTATE 2024 (scultura dell’artista Cesare De Vita) : Davide Monopoli, Ivano Torre e Valentina Barri, gruppo Maurizio Molgora Collettivo ALGA Stefania Bertini Filippo Borella, Silvio Raffo, Olga Romanko ; Premio POESTATE2025 (quest’anno scultura dell’artista Han Session www.hansessions.com) : Stefano Knuckel, Trio Nefesh (Manuel Buda, Daniele Davide Parziani, Davide Tedesco).

POESTATE

Progetto culturale, fondato, ideato, e diretto, da Armida Demarta.

Armida Demarta, direzione artistica, direzione organizzazione generale, project management, marketing, pubbliche relazioni private-istituzionali-locali-nazionali-internazionali.

Armida Demarta, detentrica della proprietà intellettuale di POESTATE, marchio Poestate®.

POESTATE

Festival POESTATE, primo per storicità, più importante per imponente storiografia, festival letterario del Cantone Ticino (Svizzera), fondato a Lugano nel 1997 da Armida Demarta. Il primo festival di poesia, il

primo evento letterario, con attività multidisciplinari, dal 1997 progetto culturale che ha fatto avanguardia nel panorama delle attività culturali di Lugano e del Cantone Ticino. Format sperimentale, attività multidisciplinari e multipolari con proiezioni progettuali locali e transnazionali. Un progetto culturale indipendente. Una progettualità molto intensa ad alta frequenza creativa e partecipativa, dal classico all'avanguardia, dal popolare allo sperimentale, dal marginale all'eccellenza, con ospiti affermati ed emergenti insieme. Dal 1997 il più piccolo dei grandi festival, piccolo per location e piccolo budget, grande per presenze e collaborazioni, dal grande vate di fama mondiale al giovane emergente, vedasi l'imponente storiografia. Dal 1997 una continua progettualità e ricerca grazie anche all'immensa rete poestatiana di contatti e di collaborazioni locali, nazionali, e internazionali, vedasi relazioni culturali pubbliche, private e istituzionali. POESTATE nasce nel 1997, in quegli anni in Cantone Ticino, e in Svizzera, non esistevano festival di poesia, festival letterari, tantomeno con attività multidisciplinari e sperimentali, così POESTATE negli anni ha aperto la via ad altri che poi hanno iniziato ad organizzare eventi simili sul filone poestatiano. Dal 1997 POESTATE, una indelebile e profonda traccia storica nelle attività culturali di Lugano, e nelle attività culturali in Svizzera, e nel mondo.

A TUTTI GRAZIE, abbiamo fatto e facciamo POESTATE insieme!

Progetto culturale indipendente, libertario, noclub, noprofit, apolitico, aconfessionale.

POESTATE, il N°1, l'originale.

POESTATE

progetto culturale fondato a Lugano nel 1997 da Armida Demarta, fondatrice e ideatrice del progetto, direzione artistica e organizzazione generale, detentrica della proprietà intellettuale di POESTATE.

POESTATE 2026 - 30°esima edizione Festival POESTATE 2026 Lugano 4-5-6 giugno 2026

Contatti :

POESTATE, Casella Postale 1715, 6901 Lugano, Svizzera
info@poestate.ch

Official :

www.poestate.ch
Facebook.com/POESTATE
Youtube.com/poestate

Documentazione

www.poestate.ch
Youtube Canale/Poestate
Archivio storico dal 1997 in cartaceo, fotografico, video, sonoro, digitale, ecc.

POESTATE made Switzerland

©POESTATE - ©poestate

POESTATE®

aggiornamento del 10 giugno 2025

RADIO



POESTATE

Bilancio Festival POESTATE 2025 Lugano 29°edizione ; un successone.

POESTATE in cuspide: un bilancio in vista del trentennale

Si è conclusa con gran successo la ventinovesima edizione di POESTATE. Dopo una prima serata, quella di giovedì 5 giugno, incentrata sulla memoria, e la seconda, quella di venerdì 6 giugno, in cui la parola poetica ha attraversato le contaminazioni più disparate, la serata conclusiva di sabato 7 giugno ha nuovamente, ed energicamente, messo a confronto le due polarità che caratterizzano l'anima di POESTATE: la poesia e la musica.

Belli e toccanti, nella loro profonda differenza, i momenti musicali a conclusione delle tre serate.

A un passo dal trentennale - forte di una nuova voce che si aggiunge alla ricca lista delle voci di POESTATE, quella della nuova radio web per la sola durata del festival, RADIOPOESTATE temporary on the web dall'interno del festival - una questione di fondo emerge con chiarezza: la necessità di ritrovare quel qualcosa che ha caratterizzato il festival sin dai suoi esordi: avanguardia, sperimentazione, spalancare mondi, inaugurare nuovi progetti e nuovi format, nella semplicità della sua insorgenza, prospettive inedite.

Anche quest'anno POESTATE non ha tradito le attese, confermandosi il più longevo – e sempre sorprendentemente attuale – festival letterario del Ticino. Pioggia compresa, che ormai possiamo considerare parte integrante della sua tradizione più affettuosa. Ma, come si dice, festival bagnato, festival fortunato. E il successo delle tre serate lo ha dimostrato ampiamente.

Il Patio del Municipio di Lugano ha fatto da rifugio a un pubblico attento e numeroso, riunito sotto la tensostruttura e tra le colonne del municipio. L'atmosfera, viva ed energica, ha dimostrato quanto forte sia ancora oggi il festival POESTATE in tre decenni di attività culturale. A portare ulteriore linfa al festival, la novità sperimentale di quest'anno con successo inaspettato RADIOPOESTATE – Temporary on the Web, in diretta su YouTube nel Canale/Poestate che già avvisa un prossimo ritorno in diretta nelle arterie di Youtube.

La prima serata si è aperta con un omaggio a Giovanni Raboni, a cura di Stefano Vassere, con ospiti d'eccezione come Patrizia Valduga, Vivian Lamarque e Marco Travaglio. È poi seguita una riflessione intensa sul cinema e l'orizzonte con Moira Bubola e Stefano Knuchel, vincitore del Premio POESTATE 2025, premio simbolico con una piccola scultura realizzata dall'artista Han Sessions. Un crescendo di voci ha poi portato il pubblico attraverso omaggi a Franco Beltrametti, incursioni performative con i poliedrici e generosi Davide Monopoli e Marko Miladinovic, per poi passare a Mirko Aretini, accompagnato dal suo editore Silvano Repetto e dalla voce di Alessandro Veletta, e infine un omaggio vibrante alla Beat Generation con "Uccello nel guscio", guidato da Alessandro Manca e Massimiliano Milesi al sax. Venerdì sera ha avuto un inizio emozionante con i giovani del pretirocinio d'integrazione dell'ITS, che hanno portato poesie, musica e un inedito intenso: una lettera al mondo scritta e letta da uno studente, che ha strappato lacrime e applausi. Un momento carico di senso e speranza, guidato da Stella N'Djoku. È seguito l'omaggio a Mario Luzi da parte del poeta Marco Pelliccioli, in collaborazione con la Casa della poesia di Milano, e poi le presentazioni letterarie di Andrea Ravani, Martina Salzmänn, Sara Sermini, Elena Gargaglia e Paola Grandi. A chiudere, in bellezza, il NefEsh Trio (Manuel Buda, Daniele Davide Parziani, Davide Tedesco) con il loro omaggio a Marc Chagall: musica e poesia fuse in un concerto potente e lirico,

accompagnato – nemmeno a dirlo – da una pioggia ritmica, che ha danzato con il pubblico. Il trio ha ricevuto il Premio POESTATE 2025 come riconoscimento per la capacità di unire le arti. Infine, la serata conclusiva con Silvio Raffo in dialogo con il grande poeta italiano Aldo Nove. A chiudere la serata, un bellissimo ed emozionante e intenso omaggio musicale a Riccardo Garzoni con Guido Parini, Mario Rusca e Riccardo Fioravanti. Tra le note e una ballata tanto amata da “Ricky”, il pubblico ha salutato anche Jacky Marti per la sua presenza e il contributo continuo alla scena culturale ticinese.

Una delle grandi novità di quest’anno è stata RADIO POESTATE, un progetto sperimentale trasmesso online nei tre giorni del festival, con pochissimi mezzi, ma moltissima passione. Andrà come andrà, si diceva. È andata benissimo!

Un grande grazie a tutti ! Grazie a tutti coloro che hanno sostenuto e partecipato e appuntamento al trentesimo POESTATE 2026 in data 4-5-6 giugno 2026, edizione speciale trentesimo e come ogni POESTATE sarà ancora una volta anzi di più un rifugio e un luogo di resistenza culturale.

Poestatiani saluti a tutti!



Poestate tra omaggi, star del verso e un orizzonte di voci

La grande novità del 2025 è la radio web che sarà attiva per l'intera durata del Festival



10/05/2025



El Pablo Calvetti
Giornalista



05 mag 2025 - 11:42 · Aggiornamento 15:34 · 1127

LUGANO - Una edizione di Poestate nel segno di un verde "brat", quella che prenderà il via giovedì 5 giugno nella tradizionale location del Patio di Palazzo Civico a Lugano. La 29esima edizione si concluderà sabato 7 giugno con una giornata dal programma molto ricco e distribuito dalla mattina alla sera. Come sempre, Poestate sarà a ingresso libero.

Il saluto della Città - Come di consueto, il saluto della Città di Lugano è stato dato dal vicesindaco Roberto Badaracco. Quello di Poestate è «un format distintivo della nostra Città», che ha ricordato il ruolo della direttrice artistica Armida Demarta nel panorama della cultura cittadina. «Solo tu hai il Patio per tre giorni e questo dà una magia particolare al luogo. Tanti vengono anche per godere di questa atmosfera». Quella del 2026 sarà un'edizione speciale: «Spero che il trentesimo sia un momento particolare e dare anche a te, Armida, un tributo importante» ha aggiunto Badaracco.

Poestate in radio - La grande novità di quest'anno è Radio Poestate, che sarà fruibile sul canale YouTube di Poestate dalle 19 di ogni sera di festival.

Gli omaggi - Nel programma di quest'anno spiccano alcuni momenti di ricordo di grandi autori. Giovedì dalle 19 si parlerà di "Giovanni Raboni, la voce e la memoria", il critico, traduttore e poeta italiano sarà omaggiato con la proiezione di un documentario e intervverranno due grandi voci del panorama poetico italiano come Patrizia Valduga e Vivian Lamarque. In più, in collegamento, sarà presente Marco Travaglio, giornalista che non ha bisogno di presentazioni e che era amico di famiglia.

Altri omaggi sono quelli a Franco Beltrametti (con Marco Ambrosino, Giona Beltrametti e Pietro Giovannioli), a Gianni Milano e alla beat generation italiana (con Alessandro Manca e Massimiliano Milesi), a Mario Luzi (con Marco Pelliccioli), a Riccardo Garzoni (a cura di Guido Parini e con vari ospiti, tra cui Jacky Marti) e quello in musica al pittore e poeta Marc Chagall (con Nefesh Trio).



Una varietà di voci - Come da tradizione, Poestate ha il suo nocciolo nell'universo poetico e poi esplora varie arti. Segnaliamo in particolare l'incontro di sabato 7 giugno alle 19 con un'altra star della poesia italiana: Aldo Nove, che sarà in collegamento e dialogherà con Silvio Raffo sul tema "La poesia fa malissimo". Ci saranno poeti e autori molto conosciuti nella scena ticinese come Davide Monopoli, Marko Miladinovic, Marco Fantuzzi, Laura Di Corcia e Jonathan Lupi. E ancora Andrea Ravani, Marina Salzmann, Sara Sermini, Elena Gargaglia e Paola Grandi.

Chiara Orelli Vassere e Stella N'Djoku parleranno di "Nuove voci, nuovi versi" con poesie di giovani non italo-foni provenienti da tutto il mondo (in un progetto dell'Istituto della transizione e del sostegno del DECS), mentre la coppia formata da Mirko Aretini e Silvano Repetto provocheranno con "Vaffanculo", «manuale pratico di utilizzo quotidiano per chi pensa di non averne bisogno e non esserci mai andato».

Di orizzonti diversi (nel vero senso della parola) si occuperà l'incontro in collaborazione con gli Eventi Letterari Monte Verità e Locarno Film Festival. Maira Bubola dialogherà con Stefano Kruchiel su "Il posto dell'orizzonte nel cinema" «La poesia e il cinema sono amici, hanno percorso molte strade insieme» ha sottolineato Bubola. Fondamentale è anche il contributo della Biblioteca Cantonale di Lugano, che verte sia sul ricordo di Raboni sia sul lavoro di Fantuzzi, che ha immaginato nel suo romanzo una riscrittura del Manifesto del Partito comunista.

Il programma completo di Poestate è [consultabile sulla pagina Facebook ufficiale](#). Ulteriori informazioni anche sul sito di Poestate.

Poestate 2025, un vivace e creativo incontro tra le arti

LUGANO / Dal 5 al 7 giugno, nella corte di Palazzo Civico, la XXIX edizione del più longevo festival letterario della Svizzera italiana – Al centro, come sempre, l'Ars Poetica con un vasto parterre di protagonisti, ma anche musica e incontri d'autore

Mauro Rossi

«Lugano può vantare molte iniziative culturali, ma una sola che si svolge con così tanta continuità nell'autentico "cuore" della città, la corte di Palazzo Civico». Così il vicesindaco nonché responsabile del Dicastero cultura, sport ed eventi Roberto Badaracco ha presentato la XXIX edizione di Poestate, il più longevo festival letterario internazionale della Svizzera Italiana in programma da giovedì 5 a sabato 7 giugno. Una rassegna che, sebbene nel suo nome faccia riferimento alla «musica del linguaggio» – come molti definiscono l'Ars Poetica – nel corso degli anni si è aperta ad altre modalità di espressione artistica sia nelle sue forme più tradizionali e classiche, sia in quelle più sperimentali e innovative. E questo grazie ad una fitta rete di collaborazioni che la sua ideatrice Armanda Demarta da anni tesse con passione e impegno, coinvolgendo non solo artisti di riconosciuta fama ma anche

prestigiose istituzioni culturali che hanno contribuito a dare a Poestate una dimensione internazionale di assoluto livello. Dimensione ribadita anche nell'edizione di quest'anno, caratterizzata non solo da un vivacissimo programma interdisciplinare ma anche da un'interessante novità: Radio Poestate, una «temporary web station» che permetterà di seguire la rassegna dal primo all'ultimo secondo anche da chi sarà impossibilitato a raggiungerla luganese piazza della Riforma. Come nelle precedenti edizioni anche Poestate 2025 non avrà un preciso filo conduttore ma si muoverà principalmente tra due ambiti: la letteratura e la musica, con quest'ultima chiamata a caratterizzare la conclusione di ciascuna delle tre serate. La prima, giovedì 5 giugno, si aprirà alle 19 con un omaggio ad una delle più importanti voci poetiche italiane del secondo Novecento, Giovanni Raboni (1932-2004), ricordato all'intero di un momento realizzato in collaborazione con la Biblio-

teca cantonale di Lugano intitolato «La voce e la memoria» da Patrizia Valduga. Vivian Lamarque e, in collegamento, Marco Traviglio. Seguirà il primo momento interdisciplinare della kermesse: un «incontro tra immagini in movimento e parola poetica» – come l'ha definito l'organizzatore – dal titolo al posto dell'orizzonte nel cinema» che coinvolgerà il regista Stefano Knuckel e la giornalista Moira Butola. Chiusura di serata dedicata poi alla «beat generation» sia sul fronte prettamente letterario con letture di pagine del compianto poeta ticinese Franco Beltrametti (1937-1995) sia musicale con un ricordo del poeta e pedagogista milanese Gianni Milano, scomparso pochi mesi fa all'età di 86 anni di cui curato da Alessandro Manca e Massimiliano Milesi. Tre invece i momenti focali del riciclandario di proposte per venerdì 8 giugno: «Nuove voci, nuovi versi» curato da Chiara Orelli Vassere e Stella N'Djoku con il coinvolgimento di alcuni giovani non italo-foni residenti in



Tanti gli omaggi

che vanno da Raboni a Luzi, dalla beat generation al jazzista Riccardo Garzoni

Ticino che presenteranno testi delle loro terre di origine da loro tradotti in italiano; un omaggio a Mario Luzi (1914-2005) curato dalla Casa della Poesia di Milano e, in chiusura di serata, «Ricordando Marc Chagall», omaggio musicale al grande artista russo-francese e ad un suo celebre quadro, *Il violinista*, curato dal Nefesh Trio, ensemble che da anni si dedica con successo alla riletture della tradizione sonora sefardita. La musica sarà al centro anche della serata conclusiva di Poestate, sabato 7 giugno, con un ricordo del pianista Riccardo Garzoni, tra i più talentuosi protagonisti del jazz ticinese di cui quest'anno cade il ventennale della scomparsa, curato da tre musicisti che hanno con lui condiviso importanti momenti del suo percorso artistico: il batterista Guido Parrini, il contrabbassista Riccardo Fioravanti e il pianista Mario Rusca. Tutti gli eventi di Poestate 2025 sono ad ingresso gratuito. Informazioni più dettagliate sul programma su www.poestate.ch.

Resistenza culturale chiamata Poestate

Dal 5 al 7 giugno in quella che è la sua casa abituale, il Patio di Palazzo Civico. Tra le novità della 29esima edizione, la radio web che diffonderà il festival

Arnida Demarta si appropria della campanella della Sala del Consiglio comunale e dichiara aperta la seduta di presentazione di Poestate, "dal 1997, il più piccolo dei grandi festival" o "zona indipendente di resistenza culturale" che dir si voglia. Guardando alla storiografia raccolta nel "tenzuolo" verde che odora di stampa, foglio ufficiale della 29esima edizione, Poestate è un festival tutt'altro che piccolo.

Dal 5 al 7 giugno, il patio di Palazzo Civico in Piazza della Riforma a Lugano torna a essere casa di Poestate, che ha la voce di Jacky Marti nello spot che promuove RadioPoestate, neonata emittente web che per il solo periodo dell'evento coprirà il festival dalle 19 in avanti. "Festival e Poestate sono due format distintivi della nostra città", commenta il vicesindaco Roberto Badaracco in nome e per conto della Cultura cittadina, che della manifestazione apprezza l'aver sempre voluto spingersi "oltre la poesia, perché un evento incentrato solo su di essa rischierebbe di diventare un po' pesante", estendendo l'esperienza a "musica, intrattenimento, divertimento, socialità, momenti emozionali". Demarta ricorda che Poestate gode dell'ingresso libero, "così che la cultura possa essere al servizio di chiunque, operatori del settore, dell'informazione o gente comune che può non avere idea di chi siano i nostri ospiti, ma accedendo liberamente a gli incontri può conoscere proposte, artisti, poeti". Importante è pure la multidisciplinarietà: "Porta da

sempre ad avere una rete forte, ricca e inclusiva, nella quale le collaborazioni entrano a volte in sinergia con la programmazione".

'Giovanni Raboni, la voce e la memoria'

È il caso della Biblioteca cantonale, rappresentata da Stefano Vassere che ne è direttore, venuto a presentare la Matinée di sabato 7 giugno con colazione offerta e in particolare l'evento di apertura del 5 giugno. Andando per ordine, Vassere elogia l'aver "tenuto duro" di Poestate e rimarca la lunga lista di nomi che riempiono il foglio verde ("Manca solo il Papa"). Annuncia - il 7 giugno dalle 10.30 - "Riscrivere il Manifesto", l'incontro con Marco Fantuzzi e la sua riscrittura del manifesto del Partito comunista italiano, aggiornato ai tempi nostri. In ambiti più specifici di poesia, "La parola, le cose, gli ecosistemi e l'incontro con Laura Di Corcia e Jonathan Lupi. Vassere introduce poi l'altro incontro da lui curato, "Giovanni Raboni, la voce e la memoria", tributo al grande poeta italiano morto nel 2004 al quale partecipano le poetesse Patrizia Valduga, compagna di Raboni, e Vivian Lamarque. In collegamento, Marco Travaglio, amico di lunga data della famiglia Raboni Valduga.

Poesia e cinema hanno spesso "soggiornato" a Poestate. Se ne farà carico quest'anno Moira Bubola (Rsi) nell'incontro "Il posto dell'orizzonte nel cinema", alle 20 con Stefano Knuchel, direttore della "Factory" del Locarno Film Festival oltre che regista, giornalista culturale, autore televisivo e molto altro. L'evento è in collaborazione con gli Eventi Letterari Monte Verità e Locarno Film Festival. "A discussione promette di ampliare gli orizzonti", annuncia Bubola. "L'accostamento cinema-poesia non è immediato, e invece sono amici, hanno percorso strade insieme, creando immagini che restituiscono l'interiorità". Sempre di giovedì, le letture in ricordo di Franco Beltrametti con Marco Ambrosio, Giona Beltrametti e Pietro Giovannoli, e "La verità, vi prego, sulla poesia", con Davide Monopoli. Alle 21.15,



Arnida Demarta, ideatrice, fondatrice e direttrice

l-press

Marco Miliadinovic e le letture dal libro massimodi poesia (Agenzia X, 2024). "Vaffanculo" è il "manuale pratico di utilizzo quotidiano per chi pensa di non averne bisogno o non esserci mai andato", parole del filmmaker italo-svizzero Mirko Arcutini, a Poestate con Silvano Repetto. Prima delle dieci di sera, l'omaggio in musica al poeta beat Gianni Milano (1938-2025), portato da Alessandro Manca e Massimiliano Milesi (sax).

Tradizioni poetiche

Il 6 giugno alle 19, "Nuove voci, nuovi versi", una collaborazione con i giovani del pretirocinio di integrazione, offerta formativa dell'Istituto della transizione e del sostegno del Dees rivolta a giovani non italiani tra i 15 e i 25 anni che hanno necessità di apprendere o migliorare la lingua italiana e inserirsi dal punto di vista sociale e culturale. All'interno di questa iniziativa, riassunta per Poestate da Chiara Orelli Vassere, direttrice del suddetto Istituto, alcuni allievi sono stati invitati a creare una poesia o testo poetico nella lingua d'origine o del Paese di provenienza. "Sarà interessante", dice Stelja N'Djoku, poetessa svizzera di origini italo-congolesi, "Incontrerò i ragazzi la prossima settimana e poi prima del festival, per

tradurre insieme. Sarà l'occasione per imparare in modo diretto la loro tradizione poetica".

Dopo l'omaggio a Mario Luzi (1914-2005), affidato a Marco Pelliccioli (evento in collaborazione con la Casa della Poesia di Milano), e dopo la presentazione di RadioPoestate, il festival apre quattro finestre su quattro voci della poesia: Andrea Ravani, Marina Salzmann, Sara Sermini con Elena Gangaglia e Paola Grandi. Dopo le 21, l'omaggio musicale a Marc Chagall, poeta oltre che pittore, affidato al NeFesh Trio di Daniele Davide Parziani (violino), Manuel Buda (chitarra) e Davide Tedesco (contrabbasso).

Ricordando Riccardo Garzoni

Detto della Matinée, sabato 7 giugno Poestate ritrova un altro degli amici del festival, Aldo Nove, nel dialogo tra poeti sul tema "La poesia fa malissimo - Inabisarsi". L'altro poeta è Silvio Raffo, che presenta il libro "Testasi insicura". Gran finale dalle sonori jazz con il tributo a Riccardo Garzoni (1954-2006). Chi meglio di Jacky Marti può parlare del pianista, più volte a Estival. Della musica si occuperanno Mario Rusca (pianoforte), Riccardo Fioravanti (contrabbasso) e Guido Parini (batteria). "Poestaitiani saluti a tutti", dice Demarta. Tutto il resto è su www.poestate.ch. B.D.

20min, 7 maggio 2025



LUGANO Dal 5 al 7 giugno torna a Lugano il festival Poestate, giunto alla 29esima edizione.

Restano invariate la formula dell'ingresso gratuito e la location del Patio di Palazzo Civico. Il vicesindaco Roberto Badaracco ha ricordato che quello di Poestate è «un format distintivo della nostra Città» e, rivolgendosi alla direttrice artistica Armida Demarta, le ha detto che «solo tu hai il Patio per tre giorni e questo dà una magia particolare al luogo. Tanti vengono anche per godere di questa atmosfera». La grande novità di quest'anno è Radio Poestate, che sarà fruibile sul canale YouTube di Poestate dalle 19 di ogni sera del festival.

L'edizione 2025 si fonderà soprattutto sugli omaggi. Spicca in particolare quello a Giovanni Raboni, che coinvolgerà grandi voci della poesia italiana come Patrizia Valduga e Vivian Lamarque, oltre a Marco Travaglio (che era amico di famiglia e sarà presente in collegamento). Altri omaggi sono quelli a Franco Beltrametti, a Gianni Milano e alla beat generation italiana, a Mario Luzi, a Riccardo Garzoni e quello in musica al pittore e poeta

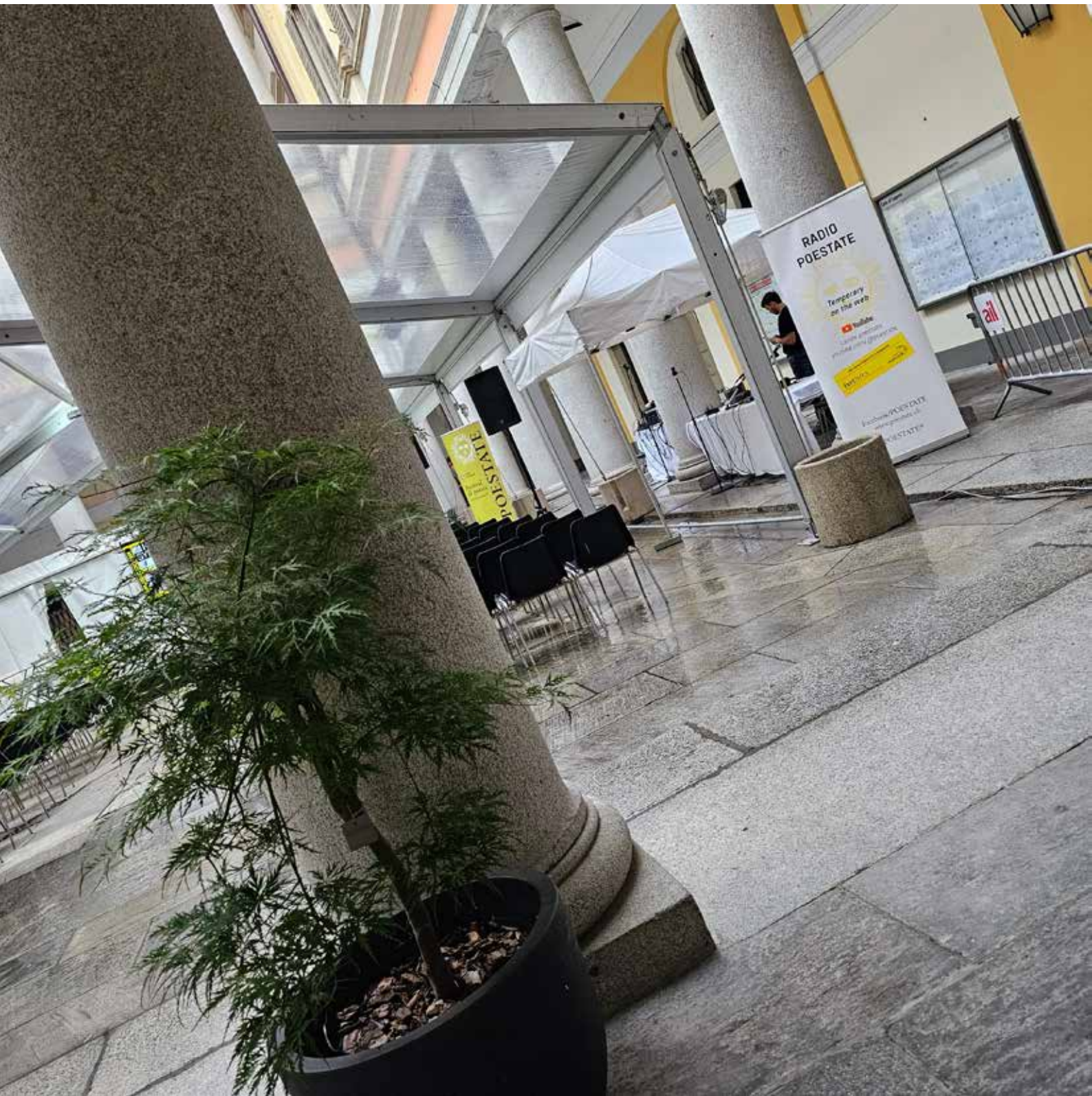
Marc Chagall.

Nella grande varietà di voci poeti che presenti a Poestate segnaliamo quella di Aldo Nove, che sarà in collegamento e dialogherà con Silvio Rafo sul tema «La poesia fa malissimo». Ci saranno poeti e autori molto conosciuti nella scena ticinese come Davide Monopoli, Mirko Miladinovic, Marco Fantuzzi, Laura Di Corcia e Jonathan Lupi. E ancora Andrea Ravani, Marina Salzmann, Sara Sermini, Elena Gargaglia e Paola Grandi.

Chiara Orelli Vassere e Stella N'Djoku parleranno di «Nuove voci, nuovi versi» con poesie di giovani non italo-foni provenienti da tutto il mondo, mentre la coppia formata da Mirko Aretini e Silvano Repetto provocherà con «Vaffanculo». Si parlerà poi di poesia e Settima arte nell'incontro in collaborazione con gli Eventi Letterari Monte Verità e Locarno Film Festival: Maira Bubola dialogherà con Stefano Knuchel su «Il posto dell'orizzonte nel cinema».

FABIO CAIRONI





Il piccolo grande festival Poestate torna dal 5 al 7 giugno 2025

Pubblicato in data 7 Maggio 2025, 10:59



CONDIVIDI



TWEE



CONDIVIDI



INVIAMI IL M'EMAIL



Poestate torna dal 5 al 7 giugno 2025 nel patio di Palazzo Civico, in Piazza della Riforma a Lugano, per la sua 29esima edizione.

Il festival prende il via giovedì 5 giugno alle ore 19.00 con un tributo a **Giovanni Raboni** (1932-2004), a cura di Stefano Vassere e in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Lugano. Parteciperanno le poetesse **Vivian Lamarque** e **Patrizia Valduga**, compagna di Raboni, insieme a **Marco Travaglio** (in collegamento), amico di lunga data della famiglia. Seguono gli incontri: *Il posto dell'orizzonte nel cinema* (ore 20.00), con la giornalista Moira Bubola e il regista Stefano Knuchel, direttore di Locarno Factory; *Lecture in ricordo di Franco Beltrametti* (ore 20.30), con Marco Ambrosino, Giona Beltrametti e Pietro Giovannoli; *La verità, vi prego, sulla poesia* (ore 21.00), con Davide Monopoli. **Marko Miladinović** leggerà il suo *Libro massimo di poesia* (ore 21.15), mentre **Mirko Aretini** e **Silvano Repetto** provocheranno con *Vaffanculo* (ore 21.30), un «manuale pratico di utilizzo quotidiano per chi pensa di non averne bisogno e non esserci mai andato». La prima giornata si chiude con omaggio in musica al poeta beat **Gianni Milano** (ore 21.45), portato da Alessandro Manca e Massimiliano Milesi.

Venerdì 6 giugno alle ore 19.00 Chiara Orelli Vassere e Stella N'Djoku parleranno di *Nuove voci, nuovi versi*, con poesie di giovani non italofoni provenienti da tutto il mondo. Ancora un omaggio, a **Mario Luzi** (ore 19.30), affidato a Marco Pelliccioli, in collaborazione con la Casa della Poesia di Milano. Dopo la presentazione di **Radio Poestate** (ore 19.50), neonata emittente web che per il solo periodo dell'evento coprirà il festival dalle sette di sera, sono in programma gli incontri con: **Andrea Ravani** (ore 20.00), **Marina Salzmänn** (20.15), **Sara Sermini** ed **Elena Gargaglia** (20.30), **Paola Grandi** (ore 20.45). Infine, un omaggio musicale a **Marc Chagall** (ore 21.15) poeta e pittore, affidato al Nefesh Trio di Daniele Davide Parziani, Manuel Buda e Davide Tedesco.

L'ultima giornata, sabato 7 giugno, si apre con una matinée curata da **Stefano Vassere** (ore 10.30-12.15), prosegue con *Riscrivere il Manifesto* (ore 10.30), incontro con Marco Fantuzzi e la sua riscrittura del manifesto del Partito Comunista italiano, e *La parola, le cose, gli ecosistemi* (ore 11.15), appuntamento con Laura Di Corcia e Jonathan Lupi. Gli ultimi eventi si terranno in serata: **Aldo Nove** (in collegamento) e **Silvio Raffo** ci spiegheranno perché *La poesia fa malissimo* (ore 19.00); subito dopo, Raffo presenterà inoltre la sua silloge *L'estasi insicura* (ore 20.00) suddivisa in venti brevi suite, secondo la proverbiale misura e armonia "classica" caratteristiche del suo stile. Poestate si chiuderà alle ore 21.00 con un *Tributo a Riccardo Garzoni*, a cura di Guido Parini, con Mario Rusca (pianoforte), Riccardo Fioravanti (contrabbasso), Guido Parini (batteria) e la partecipazione di Jacky Marti, fondatore di Estival Jazz.

Tutti gli incontri sono a ingresso libero.

#CULTURA

Scena letteraria di oggi e di ieri

La 29.ma edizione di Poestate è in programma, dal 5 al 7 giugno, nella tradizionale cornice del patio di Palazzo Civico.

«*Un'altra gran bella edizione!*». Così ha annunciato Armida Demarta, deus ex machina del festival letterario multidisciplinare che spazia dalla poesia alle arti performative classiche, innovative o sperimentali alla musica. Illustrando il cartellone, ha esaltato le caratteristiche di Poestate: «*Il primo per storicità, più importante per storiografia, lo storico, il numero uno, l'originale... il più piccolo dei grandi festival*».

Arriva la radio – In programma dal 5 al 7 giugno nell'oramai consolidata location del patio di Palazzo Civico in piazza della Riforma a Lugano, la 29.ma edizione presenta una novità: Radio Poestate, una «*temporary web station*» ha spiegato Demarta, fruibile tutte e tre le sere dalle 19 sul canale YouTube del festival, per consentire al pubblico di seguire gli appuntamenti anche da remoto. Ricchissimo, eclettico e vivace, il cartellone della rassegna, che coinvolge artisti e voci di spicco della scena internazionale e locale,

spaziando liberamente tra le tematiche e gli ambiti più disparati.

Beat generation e scena locale – La kermesse si apre giovedì 5 alle 19 con un omaggio: «Giovanni Raboni, la voce e la memoria». Prevede la proiezione di un documentario e l'intervento di due voci del panorama poetico italiano, Patrizia Valduga e Vivian Lamarque, nonché, in collegamento, del giornalista Marco Travaglio. Altri omaggi sono quelli a Franco Beltrametti, al poeta Gianni Milano e alla beat generation italiana (sempre il 5); a Mario Luzi (Marco Pelliccioli) e quello musicale del Nefesh Trio dedicato al pittore e poeta Marc Chagall (venerdì 6). Infine il ricordo del pianista Riccardo Garzoni a cura di Guido Parini e con la partecipazione di Jacky Marti (sabato 7).

Alle voci internazionali si affiancano naturalmente poeti e autori della scena ticinese, tra cui: Davide Monopoli, Marko Miladinović, Mirkò Aretni, Silvano Repetto, Chiara Orelli Vassere, Stella N'Djoku, Andrea Ravani, Marco Fantuzzi, Laura Di Corcia, Jonathan Lupi, Marina Salzmänn, Sara Sermini, Elena Gargaglia e Paola Grandi. Dettagli su poestate.ch.

Literaturfestival - Poestate 2025

Während drei Tagen bietet das Literaturfestival ein dichtes Programm an poetischen Veranstaltungen. Das detaillierte Programm kann im Internet aufgerufen werden.

Innenhof Palazzo Civico - poestate.ch +

Facebook.com/POESTATE - Do+Fr 19.00-23.45 Uhr,

~~*Sa 10.00-12.00 / 19.00-23.45 Uhr*~~

Donnerstag, 5. Juni: Poestate 2025 (#21, Tessiner Zeitung, 30 maggio 2025)



Dal 5 al 7 giugno 2025 si terrà la 29ª edizione di Poestate, il più longevo e importante festival letterario del Cantone. La manifestazione, a ingresso gratuito, si svolgerà nel suggestivo Patio del Municipio in Piazza Riforma e offrirà un ricco programma di incontri, letture e performance. Poestate si distingue per la sua vocazione multidisciplinare e per l'incontro tra voci affermate e giovani talenti, con proposte che spaziano dal classico all'avanguardia. Il festival abbraccia una dimensione locale, nazionale e internazionale, creando un dialogo aperto tra culture e generazioni. Gli appuntamenti principali si terranno nelle serate del 5 e 6 giugno (dalle 19:00 alle 23:45) e il 7 giugno (dalle 11:00 alle 12:00 e dalle 19:00 alle 23:45). Sono previsti anche eventi collaterali in altre date e luoghi. Per aggiornamenti e programma completo: segui FB/POESTATE o visita il sito ufficiale: **poestate.ch**

Poestate vi aspetta a Lugano per celebrare insieme la forza delle parole.



20 Min, 03 giugno 2025

A. NOVE (FACEBOOK)



LUGANO Il poeta e scrittore sarà ospite di "Poestate" a Lugano il prossimo 7 giugno: dialogherà in video collegamento con il poeta Silvio Raffo sul tema "La poesia fa malissimo".

La foto profilo di WhatsApp è lo paese al confine con la Svizzera, scrittore e poeta di culto Aldo Nove (all'anagrafe Antonio Centanin da Vigèin, piccolo

sta accadendo a Gaza si spiega - alla Lacan - nelle molte possibilità che offre l'inspiegabile. Sul suo telefonino sventola la sua indignata partecipazione al dramma della terra di Palestina: se lo sarebbe mai immaginato l'orrore di una vita così tanto oscena, tanto per citare il titolo di un suo libro?

«Le voglio bene per questa domanda, un modo di iniziare necessario, proprio nel momento in cui questa necessità non viene colta. Ha visto che succede da noi in Italia? Episodi osceni, della serie esponi una bandiera palestinese e arrivano i carabinieri a toglierla. Certo che non me lo sarei mai immaginato. Ma sa, amando molto la psicanalisi e il lavoro di Jacques Lacan, trovo in lui le risposte. Si ricorda di quella sua frase, una delle più famose? "Il reale è l'impossibile". Ecco, lo stiamo sperimentando adesso. È quello che succede laggiù».

Laggiù oltre a bombardarli li stanno affamando.

«Devo dirle che faccio molta fatica a distinguere la loro posizione politica dalla loro realtà psichiatrica».

Lei si è invaghitto di molte cose, della parola forse più di tante altre, di quella in prosa e di quella poetica. Pessoa diceva che il poeta è un fingitore perché finisce così completamente che arriva a fingere che è dolore il dolore che davvero sente. Ci si ri-

conosce?

«È una frase geniale. Siamo parlanti dal linguaggio. La poesia per me è stata e continua a essere una forma di ricerca, radicale, estrema, impegnativa, drammatica, a tratti tragica».

Il titolo della serata di Lugano è "La poesia fa malissimo"...

«Per nostra fortuna nessuno vorrà crederci mai... È un omaggio al testo di Nanni Balestrini, una provocazione, perché c'è questa cosa qua un po' melensa della poesia che salva la vita. Con tutti i poeti che si sono suicidati? Ma è necessario entrare nella profondità dell'inconscio: è un percorso di crescita dove si osserva la propria ombra, come diceva Jung. E questo comporta fatica e spesso dolore».

Abita in Calabria, ma dove ha vissuto per tanti anni lei osservava la Svizzera...

«Ci andavo un giorno sì e uno no a fare delle passeggiate. Che bellezza le sue montagne. E poi era il tempo delle sigarette e del cioccolato che compravi nei chioschi dei benzinaio».

GIANLUCA MATTEI

POESTATE

Matinée colazione a Palazzo Civico

NEL PATIO

Nell'ambito di Poestate, sabato 7 giugno alle 10.30 nel patio di Palazzo Civico matinée-colazione con Marco Fantuzzi, Laura Di Corcia e Jonathan Lupi. Modera Stefano Vassere.

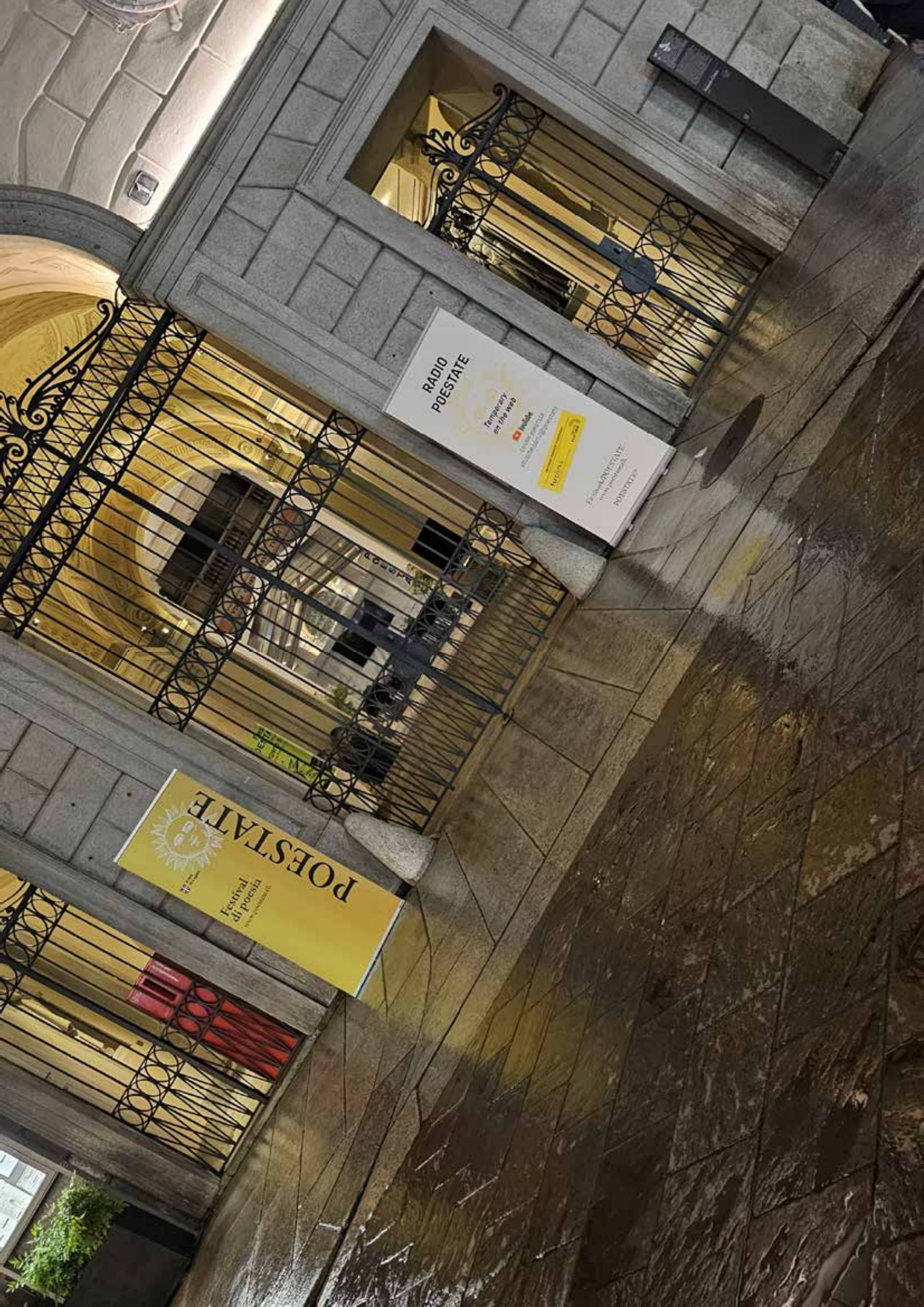
Corriere del Ticino, 5 giugno 2025

La biblioteca a Poestate. Serata dedicata al poeta Giovanni Raboni con Vivian Lamarque e Patrizia Valduga. www.sbt.ti.ch - Patio del Palazzo civico, Lugano. Ore 19.00.

La Regione, 5 giugno 2025

La biblioteca a Poestate. Incontro
con Marco Fantuzzi, Laura Di Corcia
e Jonathan Lupi. Modera Stefano
Vassere. www.sbt.ti.ch - Patio
del Palazzo civico, Lugano. Ore 19.00.

La Regione, 5 giugno 2025



RADIO POESTATE

Temporary
on the web

Radio Poestate
www.radioestate.it

Radio Poestate
www.radioestate.it

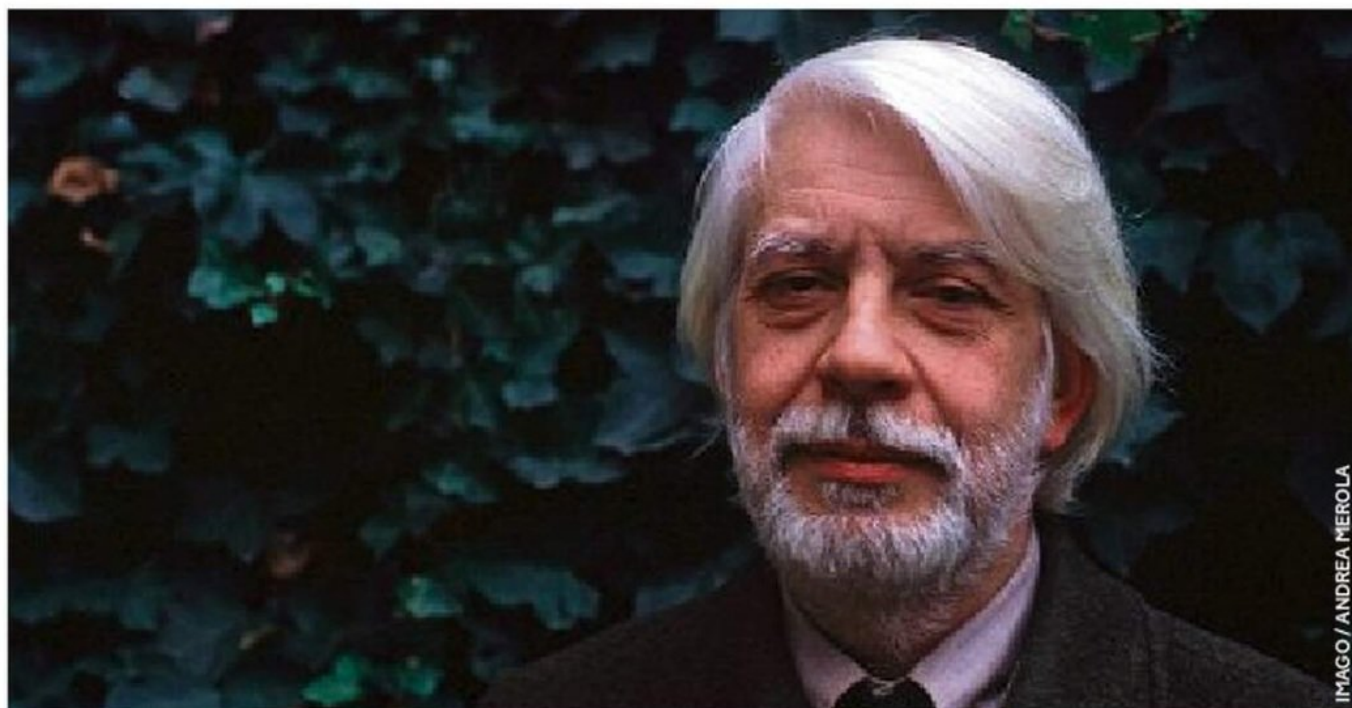
POESTATE

Festival di poesia

www.radioestate.it

20min, 5 giugno 2025

Raboni e tanta, tanta poesia



LUGANO Si apre con l'omaggio al grande poeta, critico e traduttore italiano Giovanni Raboni la 29esima edizione del Festival Poestate, in programma da questa sera a sabato, nel Patio di Palazzo Civico.

Raboni sarà ricordato, a partire dalle 19, nell'incontro in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Lugano, da Patrizia Valduga, Vivian Lamarque e Marco Travaglio (in collegamento video). Nel corso della serata introduttiva si parlerà tantissimo di poesia, con le letture in ricor-

do di Franco Beltrametti, e poi con gli interventi di Davide Monopoli e Marko Miladinovic. Mirko Aretini e Silvano Repetto presenteranno il nuovissimo libro intitolato "Vaffanculo", poi si parlerà di Beat Generation italiana, con l'omaggio a Gianni Milano. Ci sarà anche modo per affrontare "Il posto dell'orizzonte nel cinema" nel dialogo tra Stefano Knuchel e Moira Bubola, in collaborazione con gli Eventi letterari Monte Verità di Ascona, e Locarno Film Festival. **RED**

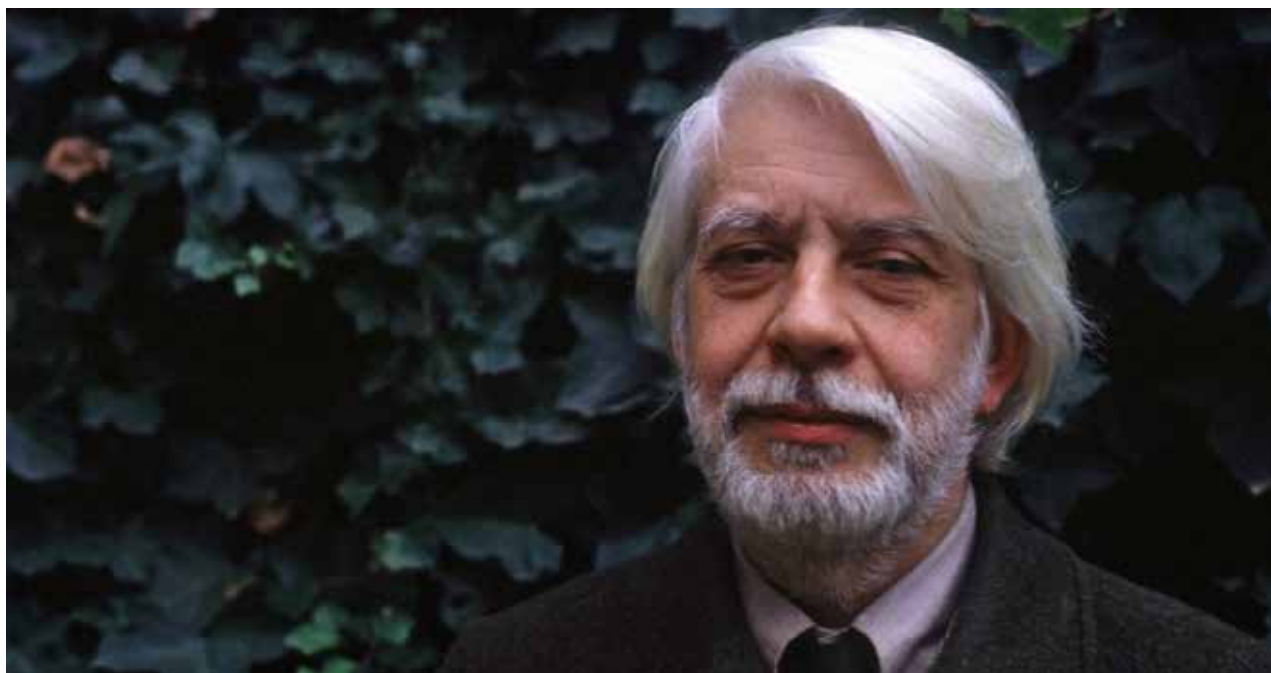
L'omaggio a Raboni apre Poestate

tio tio.ch/agenda/mostre-e-incontri/1843254/festival-omaggio-raboni-poestate-apre

5 giugno 2025

LUGANO

Al via stasera la 29esima edizione del Festival luganese, alle 19 ospiti Patrizia Valduga, Vivian Lamarque e Marco Travaglio (in collegamento)



IMAGO / Andrea Merola

Fonte Poestate

elaborata da Redazione

05 giu 2025 - 06:30

L'omaggio a Raboni apre Poestate

Al via stasera la 29esima edizione del Festival luganese, alle 19 ospiti Patrizia Valduga, Vivian Lamarque e Marco Travaglio (in collegamento)

LUGANO - Si apre con l'omaggio al grande poeta, critico e traduttore italiano Giovanni Raboni la 29esima edizione del Festival Poestate, in programma da questa sera a sabato nel Patio di Palazzo Civico.

Raboni sarà ricordato a partire dalle 19 nell'incontro in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Lugano da Patrizia Valduga, Vivian Lamarque e Marco Travaglio (in collegamento video). Nel corso della serata introduttiva si parlerà tantissimo di poesia, con le letture in ricordo di Franco Beltrametti e poi con gli interventi di Davide Monopoli e Marko Miladinovic.

Mirko Aretini e Silvano Repetto presenteranno il nuovissimo libro intitolato "Vaffanculo", poi si parlerà di Beat Generation italiana con l'omaggio a Gianni Milano. Ci sarà modo anche per affrontare "Il posto dell'orizzonte nel cinema" nel dialogo tra Stefano Knuchel e Moira Bubola, in collaborazione con gli Eventi letterari Monte Verità di Ascona e Locarno Film Festival.

[festivalluganopoestate](#)

#23, Rivista di Lugano, 06 giugno 2025

Nel vivo di Poestate, anche in diretta sul web

È in corso fino a sabato 7 giugno nel patio di Palazzo Civico a Lugano la 29.ma edizione del festival letterario. Sotto la guida della mattatrice Armida Demarta, sul palco si alternano interpreti eclettici della scena locale e internazionale: dalla poesia alle arti performative classiche, innovative o sperimentali alla musica, con un occhio puntato quest'anno sulla Beat generation. E c'è una grande novità: Radio Poestate, emittente temporanea sul canale YouTube che assicura la diretta quotidiana a partire dalle 19. Un'opportunità per restare connessi e



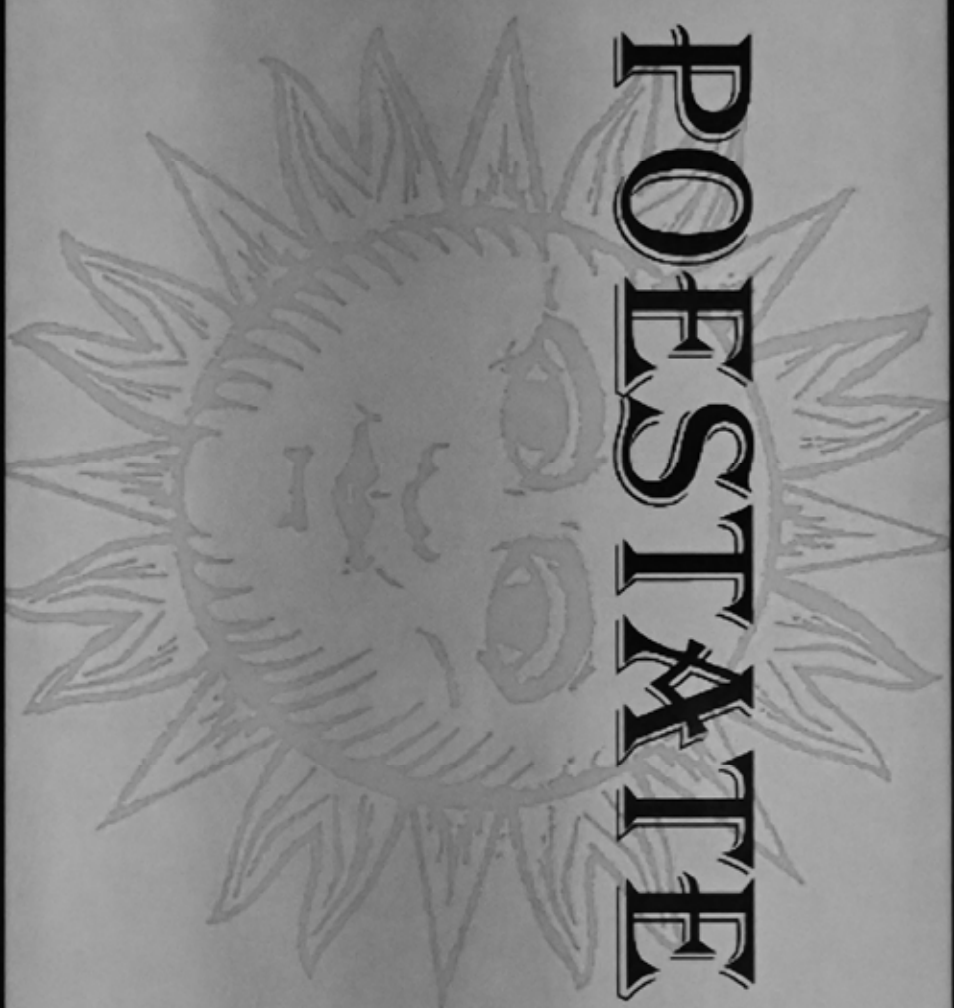
non perdersi nemmeno un minuto del festival. Info su poestate.ch.



LG OLED ^{evo} MUSICDOOR

Real Sound & HDR Cinema as 1981

POESTATTE



Poestate a Palazzo Civico

Sabato 7 giugno alle 10.30, nel patio del Palazzo Civico, si svolgerà una matinée-colazione a cura della Biblioteca cantonale in compagnia di Marco Fantuzzi, Laura Di Corcia e Jonathan Lupi. Modera Stefano Vassere.

#23, Rivista di Lugano, 06 giugno 2025

POESTATE

'Il Nuovo Manifesto' di Marco Fantuzzi

'Una sfida, una provocazione, un divertissement intellettuale': domani a Lugano, lo scrittore e docente presenta il libro edito da Croce

di Virginia Antonucci

Ospite dell'edizione 2025 di Poestate, Marco Fantuzzi arriva con un titolo che sembra avere velleità sovversive: 'Il Nuovo Manifesto'. Un'operazione che potrebbe far tremare la barba di Marx, se non fosse che, a leggerlo bene, il Manifesto di Marx ed Engels non chiede altro che essere aggiornato. E magari anche sdrammatizzato. È questo il cuore del suo nuovo libro, che Fantuzzi presenterà domani alle 10.30 a Lugano, al Patio di Palazzo Civico.

Un romanzo come esercizio di memoria

Eppure l'operazione non nasce da un fervore ideologico improvviso. Da Mendrisio a Ginevra (École de Traduction et d'Interprétation), passando per Friburgo, Fantuzzi è stato tutto: insegnante, saggista, romanziere, autore di noir con un commissario Pelagatti e, ora, appunto, "riscrittore" del Manifesto. «Penso che ci sia un po' di tutto: una sfida, una provocazione, un divertissement intellettuale maturato negli anni», dice l'autore. «Quando si è giunti alla soglia degli 80 anni, si può cominciare a guardare indietro e a ripensare un po' le proprie esperienze di vita».

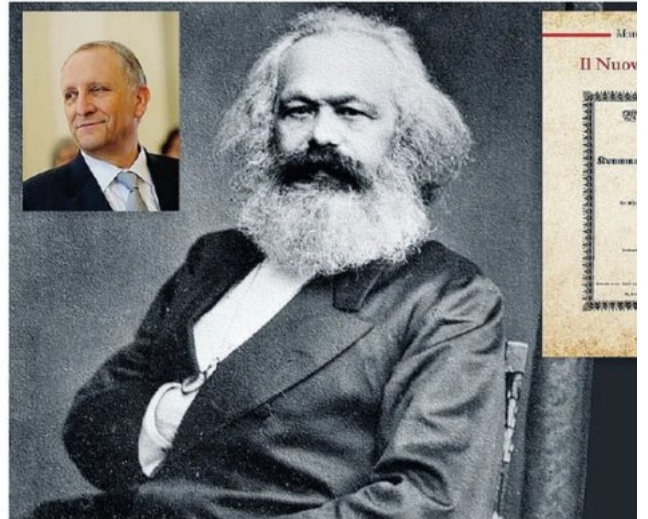
Da questo ripensamento nasce Eleuterio Biraghi, il protagonista del romanzo: ex sessantottino, idealista di lungo corso, oggi alle prese con

una realtà che gli pare più distopica di quanto Orwell avesse previsto. «Allora si immaginava le magnifiche sorti e progressive. Tutte queste ipotesi sono venute a mancare e quindi è un po' la misura della disillusione, se vogliamo. Per cui l'idea era di ridimensionare le ambizioni e di dire: va bene, salvare la democrazia oggi come oggi sembra già un obiettivo rivoluzionario». E il Manifesto, letto da Biraghi, è tutto tranne che un oggetto sacro: «Certamente una dimensione ironica, certo, o autoironica, perché non è che ho la presunzione di essere il nuovo Marx, il nuovo Engels, per carità. È un po' un gioco intellettuale, se vogliamo».

Tradurre la realtà

Biraghi è una figura simbolica, certo. È anche un alter ego? «Indubbiamente c'è una parte autobiografica. Uno è figlio del suo tempo, delle esperienze di vita che fa, dei libri che legge, delle avventure che incontra lungo il percorso. E quindi per forza c'è dentro tutto questo». Eleuterio -- "il liberatore", in greco -- è una figura che, senza essere uno specchio, riflette: le assemblee del Partito, il Consiglio comunale di Mendrisio, i vent'anni a Ginevra. Luoghi diversi, uniti da un certo gusto per la precisione, anche linguistica: «Quando i lavori degli studenti, le traduzioni che ti presentano, i seminari, devi correggerli, mettere i punti e le virgole, soprattutto oggi che fanno poco scrivere, è un esercizio di stile anche questo».

Nella riscrittura del Manifesto, il problema si ripropone: come dire le cose chiaramente? «Siccome il testo è destinato a gente normale, sarebbe auspicabile evitare tutte le mode linguistiche del momento, tipo le sinergie, la resilienza, l'implementare, l'apertura dei tavoli, tutte queste cose qui che fanno parte del gergo politichese moderno. La preoccupazione maggiore è quella di farsi capire da un pubblico che non ha necessariamente una formazione accademica».



Alle 10.30 a Lugano, al Patio di Palazzo Civico

La scomparsa dell'intellettuale impegnato

Riscrivere, quindi, significa anche togliere il superfluo. Non tanto innovare quanto, per usare un verbo desueto, mondarlo: tagliare l'effetto, lasciare il senso. Il Manifesto originale, sostiene Fantuzzi, contiene ancora «i meccanismi di base del funzionamento di una società». Il problema, semmai, è la società stessa: quella che lui racconta è una realtà che ha perso la bussola della democrazia, forse perché nessuno aveva previsto che il vero esito della storia non sarebbe stato il socialismo, ma la disillusione. «I rapporti di forza fondamentali tra ricchi e poveri, tra democratici e antidemocratici, tra uomini liberi e nemici della libertà, questi sono rapporti che esistono tuttora, magari aggravati e ingigantiti». Il paradosso è che oggi, dice, «salvare la democrazia, sembra già un obiettivo rivoluzionario».

Se c'è qualcosa che manca, nella società contemporanea secondo Fantuzzi, è proprio la voce dell'intellettuale. «Quando vedo quel che capita tra l'Ucraina e Gaza e il Medio Oriente, è una cosa assolutamente indecente e inqualificabile. Ai miei tempi, quando c'era la guerra del Vietnam, c'erano i manifesti degli intellet-

tuali indignati. Oggi di tutto più niente».

Forse è anche da questo vuoto ta grafica della copertina: un facsimile della prima edizione pubblicata nella Germania Est, fotografata la copertina della omaggio a Berlino Est, durante la gioventù. L'ho mandata all'ed subito».

Ma qui si ferma la somiglianza. Il Nuovo Manifesto parla di po si spaccia da saggio.

Il romanzo, ci tiene a dire Fantuzzi, non è uno strumento di adesione a senza essere dei Zola o dei Mann. Scrive un romanzo racconta che vedere con la realtà del nostro tempo. E per chi pensa che prendere posizione, la risposta non sono un filosofo, non sono piuttosto un osservatore di questo vasto mondo, e mi piace guardarlo critico e anche con una certa ricette per l'universo. Se le avete due piedi».

20min, 06 giugno 2025

Poestate, un weekend di.. versi

LUGANO La programmazione della 29esima edizione del Festival Poestate, che ha preso il via giovedì sera, prosegue nelle serate del 6 e 7 giugno, nel Patio di Palazzo Civico a Lugano.

Venerdì si parte con la scoperta di nuove voci poetiche, con Chiara Orelli Vassere e Stella N'Djoku. Poi l'omaggio a Mario Luzi con Marco Pelliccioli, quindi le presentazioni di Andrea Ravani, Marina Salzmann, Sara Sermini, Elena Gargaglia e Paola Grandi. A metà serata ci sarà anche la presentazione di RadioPoestate, nata per la prima volta quest'anno e che trasmetterà per l'intera durata della rassegna. In chiusura il ricordo di un gigante, Marc Chagall, con la musica del Nefesh Trio. Sabato il programma prevede una Matinée a cura di Stefano Vassere, in collaborazio-

ne con la Biblioteca cantonale di Lugano, che prevede gli incontri con Marco Fantuzzi (e la riscrittura del Manifesto del Partito Comunista) e con Laura Di Corcia e Jonathan Lupi tra parole, cose ed ecosistemi.

Ad aprire la serata, alle 19, sarà invece Aldo Nove (in videocollegamento). Nel corso del suo dialogo con Silvio Raffo (a sua volta protagonista di un momento successivo, "L'estasi insicura"), lo scrittore e poeta italiano spiegherà perché "La poesia fa male". In chiusura il tributo a Riccardo Garzoni, con le musiche di Mario Ruscà, Riccardo Fioravanti e Guido Parini. A questo momento prenderanno parte amici ed estimatori di Poestate, tra cui il fondatore di Festival Jazz, Jacky Marti.

RED



Aldo Nove, ospite sabato.

FACEBOOK / ALDO NOVE

«La poesia fa malissimo, ma per fortuna nessuno vorrà crederci mai»

tio tio.ch/people/people/1839247/poesia-poeta-fortuna-crederci-vorra

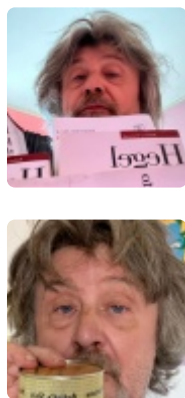
ITALIA

Aldo Nove, scrittore e poeta di culto, sarà ospite in video-collegamento a "Poestate" a Lugano il prossimo 7 giugno



Foto A. Nove

di Gianluca MatteiGiornalista



«La poesia fa malissimo, ma per fortuna nessuno vorrà crederci mai»

«La poesia fa malissimo, ma per fortuna nessuno vorrà crederci mai»

Aldo Nove, scrittore e poeta di culto, sarà ospite in video-collegamento a "Poestate" a Lugano il prossimo 7 giugno

«La poesia fa malissimo, ma per fortuna nessuno vorrà crederci mai»

Aldo Nove, scrittore e poeta di culto, sarà ospite in video-collegamento a "Poestate" a Lugano il prossimo 7 giugno

REGGIO CALABRIA - La foto profilo di WhatsApp è una bandiera palestinese. Per Aldo Nove (all'anagrafe Antonio Centanin da Viggiù, piccolo paese al confine con la Svizzera), scrittore e poeta di culto ospite di "Poestate" il prossimo 7 giugno, quello che sta accadendo a Gaza si spiega - alla Lacan - nelle molte possibilità che offre l'inspiegabile.

Sul suo telefonino sventola la sua indignata partecipazione al dramma della terra di Palestina: se lo sarebbe mai immaginato l'orrore di una vita così tanto oscena, tanto per citare il titolo di un suo libro?

«Le voglio bene per questa domanda, un modo di iniziare necessario, proprio nel momento in cui questa necessità non viene colta. Ha visto che succede da noi in Italia? Episodi osceni, della serie esponi una bandiera palestinese e arrivano i carabinieri a toglierla. Certo che non me lo sarei mai immaginato. Ma sa, amando molto la psicanalisi e il lavoro di Jacques Lacan, trovo in lui le risposte. Si ricorda di quella sua frase, una delle più famose? "Il reale è l'impossibile". Ecco, lo stiamo sperimentando adesso. È quello che succede laggiù».

Laggiù oltre a bombardarli li stanno affamando.

«Devo dirle che faccio molta fatica a distinguere la loro posizione politica dalla loro realtà psichiatrica».

Il punto è che chi dovrebbe essere sano (in ambito politico) non trova la cura per fermare lo sterminio che è sotto gli occhi di tutti. Se permette la cito nuovamente: ci vorrebbe un miracolo, in fondo ai santi cosa costerebbe farne uno?

«Già...eppure spetta alla politica intercedere e fare sentire la propria influenza ma gli interessi economici lo impediscono. Poi subentra la quiescenza, che è peggio dell'indifferenza».

Sull'altra guerra di scena nel cuore dell'Europa, si è messo di mezzo Trump: crede riesca davvero a far calare un sipario di pace sulla martoriata Ucraina?

«Sa, lui è un mercante, un affarista, non è un fanatico: e gli affaristi discutono, no? Sul piano umano la prima cosa è parlarsi. La parola umano, quanto è importante? Vogliamo rendercene conto? La poesia difende l'umanesimo».

Lei si è invaghito di molte cose, della parola forse più di tante altre, di quella in prosa e di quella poetica. Pessoa diceva che il poeta è un fingitore perché finge così completamente che arriva a fingere che è dolore il dolore che davvero sente. Ci si riconosce?

«È una frase geniale. Siamo parlati dal linguaggio. La poesia per me è stata e continua a essere una forma di ricerca, radicale, estrema, impegnativa, drammatica, a tratti tragica».

Il titolo della serata di Lugano è "La poesia fa malissimo"...

«Per nostra fortuna nessuno vorrà crederci mai...È un omaggio al testo di Nanni Balestrini, una provocazione, perché c'è questa cosa qua un po' melensa della poesia che salva la vita. Con tutti i poeti che si sono suicidati? Ma è necessario entrare nella profondità dell'inconscio: è un percorso di crescita dove si osserva la propria ombra, come diceva Jung. E questo comporta fatica e spesso dolore».

Dante Isella, uno dei più illustri critici letterari e filologi del '900, parlando di Vittorio Sereni diceva che lui era un poeta dentro, molto differente da tanti del giro che spesso tendono a pavoneggiarsi anche in quello che oggi un termine moderno indica come l'outfit. Esprimeva un giudizio critico su coloro che si vestono da poeti. Lei che rapporto ha con l'abbigliamento?

«Assolutamente nessun rapporto. Non me ne frega niente. È vero, tanti invece sono molto attenti a voler essere qualche cosa per essere bene etichettati. Io non voglio esserlo. La poesia ha a che fare con il dentro, non con il fuori».

Ma con il fuori lei ha però anche mostrato un certo interesse. Mi spiego meglio. Da buon uomo di lettere abituato a scrutare le anime, a un certo punto è rimasto folgorato sulla via dei profumi, tanto che ha conseguito un diploma in profumeria. Il profumo appunto, fisica, sensorialità, percezione fuor d'anima...

«Beh...obietto...pensi a come ne parla Proust. L'olfatto è quasi ingovernabile, ingestibile, ma molto, molto profondo. Un odore può rievocare cose dell'infanzia più remota, pensi fin dove ci può spingere» .

Si va dritti dall'esterno all'interno un'altra volta, mi sta dicendo, grazie a questo ponte invisibile ma profumato?

«Direttamente! Questo se non passa attraverso la mediazione della mente».

Mi costringe a restare in profumeria. Se me lo consente le propongo un gioco: a quali sentimenti associa queste 2 fragranze, argan e sandalo?

Boh, il primo direi quiete. Il secondo, che in realtà è abbastanza vicino al primo, a un colore: il verde. Che mi rimanda ai miei ricordi di infanzia legati anche alla Svizzera».

Appunto...abita in Calabria ma proprio dove ha vissuto per tanti anni lei osservava la Svizzera...

«Ci andavo un giorno sì e uno no a fare delle passeggiate. Che bellezza le sue montagne. Quante escursioni in quella terra. E poi era il tempo delle sigarette e del cioccolato che compravi nei chioschi dei benzinai, a Stabio, a Mendrisio. Il celeberrimo Toblerone in tutte le sue varianti. Sente come le sto parlando, con quell'accento neo-melodico ticinese...sa quella cantilena lì no?».

L'avrà perduto un pò quell'accento, visto che dal confine calabrese dove oggi vive, accenti e slang sono diversi e si vede anche il mare e la Sicilia: cosa l'ha rapita di questi scenari?

Al di là della bellezza dei paesaggi un grandissimo sentimento di empatia che c'è nell'aria. L'empatia, sì. E anche il cibo.

Cosa pranza oggi?

«La "struncatura" - che un tempo era la pasta dei poveri - una pasta integrale con acciughe, olive nere e ricotta di pecora che compro da un pastore qui vicino».

[aldo noveluganopoesiapoestatepoetascrittore](#)



«La poesia? Toccare l'estremo»

LUGANO Il poeta e scrittore sarà ospite di "Poestate" a Lugano il prossimo 7 giugno: dialogherà in video collegamento con il poeta Silvio Raffo sul tema "La poesia fa malissimo".

La foto profilo di WhatsApp è lo paese al confine con la Svizzera, una bandiera palestinese. Per Aldo Nove (all'anagrafe Antonio Centanin da Viggiù, picco-

sta accadendo a Gaza si spiega - alla Lacan - nelle molte possibilità che offre l'inspiegabile. Sul suo telefonino sventola la sua indignata partecipazione al dramma della terra di Palestina: se lo sarebbe mai immaginato l'orrore di una vita così tanto oscena, tanto per citare il titolo di un suo libro?

«Le voglio bene per questa do-

manda, un modo di iniziare necessario, proprio nel momento in cui questa necessità non viene colta. Ha visto che succede da noi in Italia? Episodi osceni, della serie esponi una bandiera palestinese e arrivano i carabinieri a toglierla. Certo che non me lo sarei mai immaginato. Ma

sa, amando molto la psicanalisi e il lavoro di Jacques Lacan, trovo in lui le risposte. Si ricorda di quella sua frase, una delle più famose? "Il reale è l'impossibile". Ecco, lo stiamo sperimentando adesso. È quello che succede laggiù».

Laggiù oltre a bombardarli li stanno affamando.

«Devo dirle che faccio molta fatica a distinguere la loro posizione politica dalla loro realtà psichiatrica».

Lei si è invaguito di molte cose, della parola forse più di tante altre, di quella in prosa e di quella poetica. Pessoa diceva che il poeta è un fingitore perché finisce così completamente che arriva a fingere che è dolore il dolore che davvero sente. Ci si ri-

conosce?

«È una frase geniale. Siamo parlanti dal linguaggio. La poesia per me è stata e continua a essere una forma di ricerca, radicale, estrema, impegnativa, drammatica, a tratti tragica».

Il titolo della serata di Lugano è "La poesia fa malissimo"...

«Per nostra fortuna nessuno vorrà crederci mai... È un omaggio al testo di Nanni Balestrini, una provocazione, perché c'è questa cosa qua un po' melensa della poesia che salva la vita. Con tutti i poeti che si sono suicidati? Ma è necessario entrare nella profondità dell'inconscio: è un percorso di crescita dove si osserva la propria ombra, come diceva Jung. E questo comporta fatica e spesso dolore».

Abita in Calabria, ma dove ha vissuto per tanti anni lei osservava la Svizzera...

«Ci andavo un giorno sì e uno no a fare delle passeggiate. Che bellezza le sue montagne. E poi era il tempo delle sigarette e del cioccolato che compravi nei chioschi dei benzinaio».

GIANLUCA MATTEI

Poestate si prende la scena nel weekend

tio tio.ch/agenda/mostre-e-incontri/1843556/poestate-lugano-marc-luzi-tributo

6 giugno 2025

LUGANO

Gli omaggi a Mario Luzi e Marc Chagall venerdì, Aldo Nove e il tributo a Riccardo Garzoni sabato



FACEBOOK / ALDO NOVE

Fonte Poestate

elaborata da Redazione

06 giu 2025 - 06:30

Poestate si prende la scena nel weekend

Gli omaggi a Mario Luzi e Marc Chagall venerdì, Aldo Nove e il tributo a Riccardo Garzoni sabato

LUGANO - La programmazione del Festival Poestate prosegue nelle serate del 6 e 7 giugno del Patio di Palazzo Civico a Lugano.

Venerdì si procede alla scoperta di nuove voci poetiche, poi l'omaggio a Mario Luzi e gli interventi di Andrea Ravani, Marina Salzmänn, Sara Sermini, Elena Gargaglia e Paola Grandi. Ci sarà anche la presentazione di RadioPoestate, nata per la prima volta quest'anno e che trasmetterà per l'intera durata della rassegna. In chiusura il ricordo di un gigante, Marc Chagall.

Sabato il programma prevede una Matinée a cura di Stefano Vassere, in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Lugano, che prevede gli incontri con Laura Di Corcia e Jonathan Lupi.

Ad aprire la serata, alle 19, sarà invece Aldo Nove (in videocollegamento). Nel corso del suo dialogo con Silvio Raffo (a sua volta protagonista di un momento successivo) lo scrittore e poeta italiano spiegherà perché “La poesia fa malissimo”. In chiusura il tributo a Riccardo Garzoni.

[aldo.novefestivalluganopoestate](#)





Un weekend tra poesie e delitti (in treno)

tio tio.ch/agenda/mostre-e-incontri/1843428/musica-mercantino-concerto-lugano-bellinzona-piazzale-bambini-beach3valley-incontro-dedicato

6 giugno 2025

AGENDONE

di Redazione

06 giu 2025 - 06:30

Aggiornamento 17:34

Un weekend tra poesie e delitti (in treno)

| Ecco la panoramica degli eventi in Ticino durante il fine settimana

SAVOSA - Il Ticino si prepara a vivere un fine settimana ricchissimo di appuntamenti. Segnaliamo in particolare il festival letterario PoEstate e la cena con delitto sulla centovallina. Ecco tutto quello che c'è.

Venerdì 6 giugno

Lugano e dintorni

- **Poestate** – L'evento letterario Poestate torna alla carica con una lunga fila di eventi durante tutto il fine settimana. Ecco la programmazione completa.

Sabato 7 giugno

Lugano e dintorni

- **Poestate** – Il Festival letterario Poestate arriva all'atto conclusivo. Ecco la programmazione completa.

agendoneeventi

Il Novecento presente a Poestate 2025

Data di pubblicazione: 14 giugno 2025, L'Osservatore n.24/2025

«Se non ripartiamo da qui, cioè dalla riconquista del senso della comunità – comunità sia con i nostri morti, con il nostro passato, che con la diversità, con gli altri, con gli ospiti – non c'è futuro»: la ventinovesima edizione di Poestate, nel segno della lezione di Giovanni Raboni (1932-2004), con cui è stato inaugurato lo scorso fine settimana il festival letterario luganese, ha accolto nel suo «rifugio culturale» testimoni del passato che parlano ancora all'oggi. Nel patio di Palazzo civico sono risuonati i versi di due esponenti della Beat Generation, lo svizzero Franco Beltrametti (1937-1995) e l'italiano Gianni Milano (1938-2025), la voce senza tempo di Mario Luzi (1914-2005), e le note del NefEsh Trio, classiche (il *klezmer*) e moderne (dai brani della cantante israeliana Noa), in omaggio al poeta della pittura Marc Chagall (1887-1985). Ed ancora, le parole di Jacky Marti, direttore di Estival, e la musica di un terzetto d'eccezione – composto da Mario Rusca, Riccardo Fioravanti e Guido Parini – in ricordo di Riccardo Garzoni (1954-2005), musicista-poeta ribelle del jazz, pioniere del genere in Ticino; un artista profondo e intenso, complicato e spigoloso, un poeta maledetto, ha commentato Marti. Sei omaggi, in totale, che si sono intrecciati agli incontri con protagonisti poeti e scrittori contemporanei, quali Aldo Nove (*Inabissarsi*), Andrea Ravani, Marina Salzmann, Paola Grandi, Sara Sermini ed Elena Gargaglia (*La nuda*), Laura Di Corcia, Jonathan Lupi, Marco Fantuzzi (*Il Nuovo Manifesto*), Silvio Raffo (*L'estasi insicura*), Davide Monopoli e Marko Miladinović (*Libro massimo di poesia*). Senza dimenticare l'evento sugli orizzonti del cinema con il regista locarnese Stefano Knuchel, vincitore – come il NefEsh Trio – del Premio Poestate 2025 (due sculture realizzate dall'artista Han Sessions), il toccante momento dedicato alle poesie scritte dai giovani del pretirocinio d'integrazione dell'ITS, condotto da Stella N'Djoku, e la divertente presentazione del (deludente) manuale del filmmaker Mirko Aretini, intitolato *Vaffanculo* (si consiglia a chi ride per massime del tipo «*Fuck you*. Tutte le mattine quando suona la sveglia e per un attimo preferireste essere morti»).

Ma ritorniamo all'origine della manifestazione diretta da Armida Demarta e da lei ideata nel lontano 1997: l'esordio dell'edizione 2025 (5-7 giugno), come premesso, si è avuto con Raboni, che attraverso il documentario *Il futuro della memoria*, diretto da Egidio Bertazzoni nel 1999, si è raccontato al folto pubblico presente all'inaugurazione. Dal maxischermo del palco – arredato per l'occasione festivaliera con un acchiappasogni e un ombrellone verde speranza – ha letto le sue poesie, mentre passeggiava nei luoghi simbolo della sua vita (da via San Gregorio a Milano dove nacque sino alla casa di Sant'Ambrogio Olona a Varese, dove si trasferì durante la guerra), svelato i suoi autori prediletti (Proust, Shakespeare, Dickens, Dostoevskij e Tolstoj), confidato gli atti di eroismo del padre (quando «viaggiava su mitragliati treni e corriere» per fare ritorno dalla famiglia) e il senso del suo scrivere: «evadere da una dimensione puramente lirica, cioè quella in cui si dice *io* [...] per accennare e costruirne un'altra che implichi un *noi*, come collettività di vivi e anche di morti». Così Raboni dichiarava di voler essere ricordato come «poeta civile», non tanto per essersi schierato politicamente. Al video, la poetessa e traduttrice Patrizia Valduga, compagna di vita che ne ha curato l'omaggio, ha intervallato delle fotografie, come quella che lo immortalano ferito, a seguito dei pestaggi subiti al corteo di Milano, contro la repressione e la morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli, il 21 gennaio 1970.

Valduga lo conoscerà, e se ne innamorerà, una decina di anni dopo, quando si ritroveranno nella casa di Vivian Lamarque, secondo ospite dell'incontro poetatiano, che – al pari del giornalista Marco Travaglio, presente in diretta streaming – ha rimarcato l'assenza di intellettuali del calibro di Giovanni Raboni, oltre ad aver ricordato la passione del poeta per la settima arte, citandone degli estratti dal volume *Poeti al cinema* di Angelo Moscariello (1996).

Locarno, Zurigo, Parigi, Londra, Grecia, Giappone, California, Milano, Roma, Venezia, Riva San Vitale, Sicilia e Lugano: sono queste le coordinate del poeta-viaggiatore Franco Beltrametti; laurea in architettura, vocazione per l'arte e la letteratura, che diverrà presto un'occupazione a tempo pieno («*poetry is not a part-time job*»). Un'attività vitale, veloce e fulminea («la poesia / [...] è una specie / di filosofia d'azione / cioè / telegrammatica»), al ritmo della sua intensa esistenza, giunta al termine, prematuramente, nel 1995 a Lugano, dove è stato ricordato da Pietro Giovannoli, collaboratore dell'antologia *Il viaggio continua*, a cura di Anna Ruchat (2018), da Marco Ambrosino, laureatosi all'Università di Friburgo con la tesi *Alla riscoperta di Franco Beltrametti. Un apprendistato poetico tra Giappone e California* (2017) e dal figlio Giona Beltrametti, che ha mostrato i quadernetti di "Mini", «la rivista più piccola del mondo», fondata nel 1985.

Di un altro poeta contemplativo e ribelle vicino alla cultura zen e alla Beat generation, si è parlato rievocando la figura di Gianni Milano, protagonista dell'underground italiano degli anni '60. A confezionare per lui un interessante tributo è stato Alessandro Manca, autore di due antologie sulla beat generation italiana (*I figli dello stupore*, 2018 e *Uccello nel guscio*, 2024), accompagnato al sax dal più volte applaudito Massimiliano Milesi. La lotta pacifista e la frenesia della scrittura, come mezzo di liberazione dalla repressione: sono questi i temi emersi nel reading, durante il quale sono state lette poesie che sembrano scritte oggi. Come la *Croce* (1968), tratta dal romanzo di Silla Ferradini *I fiori chiari*, velenosa e veritiera critica della società («gelida disperazione di giovani schiacciati dal rullo compressore dell'organizzazione sociale») e della schizofrenia di massa («ammutoliti incantati dal flauto magico della televisione»), e la lapidaria *Dichiarazione* del 1967 di Gianni Milano: «Avendo avuto da se stessi il diritto di essere uomini, / essi furono Uomini / [...] Avendo rifiutato l'alleanza tra gli Uomini, / essi ebbero denti ed unghie per dilaniare / [...] Avendo dimenticato il fluire delle praterie e della Vita e della Morte, / essi divennero mummie di topi intrappolati nelle città».

Di tutt'altro tono la lirica «visionaria e metafisica» di Mario Luzi, omaggiato da Marco Pelliccioli, direttore organizzativo della Casa della Poesia di Milano. In occasione del ventennale dalla scomparsa, è stata ripercorsa l'intera carriera di Luzi: dall'esordio con *La barca* (1935) fino a *Dottrina dell'estremo principiante* (2004), scritto all'apice della carriera, passando per *Nel magma* (1963), «canto dantesco ambientato negli anni '60», e alla raccolta *Per il battesimo dei nostri frammenti* (1985), dove, nel periodo cupo degli anni di piombo, ribadisce l'importanza della parola, rivelatrice di senso: «Vola alta, parola, cresci in profondità, / tocca nadir e zenith della tua significazione»; vicina eco del versetto dal *Prologo* di Giovanni (1, 4): «In lei [la parola] era la vita; e la vita era la luce degli uomini». La parola della poesia, ed anche la parola come cifra di ogni essere umano, laico, ateo e credente, è risuonata forte anche quest'anno dal palco di Poestate, che nel 2026, dal 4 al 6 giugno, festeggerà il trentesimo anniversario.

Lucrezia Greppi

L'Osservatore

Testata online di approfondimento di temi culturali, sociali, economici e scientifici

Per abbonarsi:

www.osservatore.ch/abbonamento

E-mail: abbonamenti@osservatore.ch

Tel.: 091 910 22 40





Corriere del Ticino, 07 giugno 2025

JAZZ ROCK POP

Tributo a Riccardo Garzoni

Jazz con Guido Parini, batteria;
Mario Rusca, pianoforte; Riccardo
Fioravanti, contrabbasso.

«Poestate 2025».

Lugano Corte di palazzo Civico,
oggi ore 21.00



Poestate: un successo, guardando al trentennale

tio tio.ch/ticino/attualita/1844871/poestate-un-successo-guardando-al-trentennale

10 giugno 2025

LUGANO

Messa in archivio con successo la 29esima edizione, si pensa già all'anniversario del 2026



POESTATE

Fonte Poestate

elaborata da Redazione

Poestate: un successo, guardando al trentennale

Messa in archivio con successo la 29esima edizione, si pensa già all'anniversario del 2026

LUGANO - Sabato 7 giugno si è conclusa con grande successo la ventinovesima edizione del Festival Poestate. Dopo una prima serata, quella di giovedì 5 giugno, incentrata sulla memoria, e la seconda, quella di venerdì 6 giugno, in cui la parola poetica ha attraversato le contaminazioni più disparate, la serata finale ha nuovamente, ed energicamente, messo a confronto le due polarità che caratterizzano l'anima di Poestate: la poesia e la musica.

Belli e toccanti, nella loro profonda differenza, i momenti musicali a conclusione delle tre serate.

A un passo dal trentennale - forte di una nuova voce che si aggiunge alla ricca lista delle voci di Poestate, quella della nuova radio web per la sola durata del festival, Radiopoestate - «una questione di fondo emerge con chiarezza: la necessità di ritrovare quel qualcosa che ha caratterizzato il festival sin dai suoi esordi», riflette la direttrice artistica e fondatrice, Armida Demarta. Cioè? «Avanguardia, sperimentazione, spalancare mondi, inaugurare nuovi progetti e nuovi format, nella semplicità della sua insorgenza, prospettive inedite.»

Anche quest'anno Poestate non ha tradito le attese, confermandosi il più longevo – e sempre sorprendentemente attuale – festival letterario del Ticino. Pioggia compresa, ma, come si dice: festival bagnato, festival fortunato.

L'appuntamento è per l'edizione del trentennale, già fissata dal 4 al 6 giugno 2026. Sarà un festival speciale e «sarà ancora una volta, anzi di più, un rifugio e un luogo di resistenza culturale», conclude Demarta.

festival poesia poestate

20min, 11 giugno 2025



Poestate guarda al trentennale

LUGANO Sabato 7 giugno si è conclusa con grande successo la ventinovesima edizione del Festival Poestate. Dopo una prima serata, quella di giovedì 5 giugno, incentrata sulla memoria, e la seconda, quella di venerdì 6 giugno, in cui la parola poetica ha attraversato le contaminazioni più disparate, la serata finale ha nuovamente, ed energicamente, messo a confronto le due polarità che caratterizzano l'anima di Poestate: la poesia e la musica. L'appuntamento è per l'edizione del trentennale, già fissata dal 4 al 6 giugno 2026. Sarà un festival speciale e «sarà ancora una volta, anzi di più, un rifugio e un luogo di resistenza culturale», spiega la direttrice artistica Armida Demarta.

Chilometro zero

Biblioteca cantonale di Lugano

Lugano, Patio del Palazzo civico

giovedì 5 giugno, ore 19.00 e sabato 7 giugno, ore 10.30



© Poestate

La Biblioteca a Poestate

Vivian Lamarque

Marco Travaglio

Patrizia Valduga

Laura Di Corcia

Marco Fantuzzi

Jonathan Lupi

Modera

Stefano Vassere

Nel solco di una collaborazione consolidata, la Biblioteca cura due momenti del Festival Poestate 2025. Una serata, giovedì 5 giugno alle 19.00, dedicata al poeta **Giovanni Raboni** con **Vivian Lamarque**, **Marco Travaglio** e **Patrizia Valduga**, e la consueta *matinée*-colazione di sabato 7 giugno: a partire dalle 10.30 sono previsti gli incontri con **Marco Fantuzzi**, autore de *Il Nuovo Manifesto* (Roma, Edizioni Croce, 2025), **Laura Di Corcia**, coautrice di *La parola alle cose* (Locarno, Armando Dadò editore, 2025), e **Jonathan Lupi**, autore di *Ecosistemi* (idem, 2024). Modera **Stefano Vassere**, direttore delle Biblioteche cantonali.

Chilometro zero

È un progetto di promozione della lettura proposto dalle Biblioteche cantonali in collaborazione con le città di Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio durante tutta l'estate, giunto alla sua sesta edizione. La rassegna intende dare la possibilità a scrittrici, scrittori e ad altre figure professionali legate alla letteratura e alla produzione di libri di incontrare il pubblico negli spazi aperti adiacenti agli istituti.

www.sbt.ti.ch

www.ti.ch/agendaculturale

L'evento si terrà anche in caso di cattivo tempo secondo disposizioni puntuali comunicate dagli organizzatori.







Premio Poestate 2025 TRIO NEFESCH



Premio Poestate2025 STEFANO KNUCKEL







APPUNTAMENTO

Festival POESTATE 2026 Lugano

30^a edizione

4 – 5 – 6 giugno 2026

Patio Palazzo Civico, Lugano

